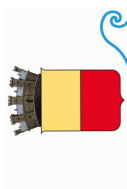
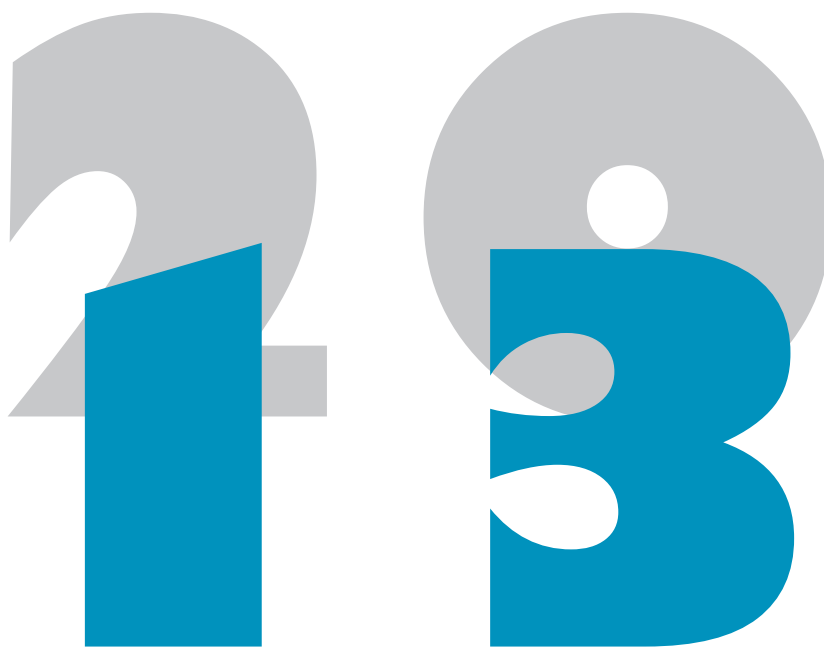


RACCOLTA DEI PROVVEDIMENTI URBANISTICI



COMUNE DI NAPOLI
Assessorato all'urbanistica
Direzione centrale pianificazione e gestione del territorio - progetto UNESCO



Raccolta Provvedimenti Urbanistici 2013

Indice generale

Deliberazione di Gc n.487 del 02.07.2013

Approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Insula del Duomo" dell'importo di € 4.000.000,00 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli – Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 – Asse VI – Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B68I12000890003.

Deliberazione di Gc n.488 del 02.07.2013

Approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso di S. Paolo Maggiore" dell'importo di €4.000.000,00 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli – Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 – Asse VI – Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B68I12000870003.

Deliberazione di Gc n.489 del 02.07.2013

Approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Cappella Pignatelli" dell'importo di € 700.000,00 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli – Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 – Asse VI – Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B68I12000880003.

Deliberazione di Gc n.490 del 02.07.2013

Approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso dei Girolamini" dell'importo di €7.700.000,00 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli – Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 – Asse VI – Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B68I1200920003.

Deliberazione di Gc n.491 del 02.07.2013

Approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso dei Santi Severino e Sossio" dell'importo di € 5.200.000,00 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli – Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 – Asse VI – Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B68I1200930003.

Deliberazione di Gc n.492 del 02.07.2013

Approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Chiesa di San Pietro Martire" dell'importo di € 2.000.000,00 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli – Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 – Asse VI – Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B68I12000910003.

Deliberazione di Cc n.35 del 15.07.2013

Nomina di otto componenti della Commissione Urbanistica ai sensi dell'art. 6Delle norme tecniche di attuazione del Piano Regolatore Generale.

Deliberazione di Gr n.250 del 26.07.2013

Delimitazione della zona rossa 1 e della zona rossa 2 del piano di emergenza dell'area vesuviana. Presa d'atto delle proposte comunali.

Deliberazione di Gc n.606 del 08.08.2013

Proposta al Consiglio Espressione del parere favorevole alla realizzazione del progetto denominato "Tangenziale di Napoli – Stazione di Capodichino. Nuovo fabbricato e nuovo piazzale"; procedura per l'accertamento di conformità per le opere di interesse statale ai sensi del Dpr n. 383/94.

Delega al dirigente del servizio pianificazione urbanistica generale al rilascio dello stesso parere in conferenza di servizi.

Deliberazione di Gc n.607 del 08.08.2013

Grande Progetto "Centro Storico di Napoli – Valorizzazione del Sito UNESCO".

Approvazione degli schemi di convenzione , da stipularsi con il MIBACT e con la Curia Arcivescovile di Napoli, per la definizione dei reciproci impegni in funzione dell'attuazione degli interventi riferiti agli immobili di rispettiva proprietà/disponibilità. Presa atto della convenzione stipulata con il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Per la Campania ed il Molise ai sensi dell'art. 33, comma 3 del D.Lgs. 163/2006 ed ai sensi dell'art. 11 del Protocollo d'Intesa approvato con DGC n. 406 del 25/5/2012.

Autorizzazione alle sottoscrizioni nella persona del RUP del Grande Progetto, Direttore Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio-Sito Unesco..

Deliberazione di Gc n.608 del 08.08.2013

Approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso santa Maria maggiore" dell'importo di € 1.299.954,98 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli – Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 – Asse VI – Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B68I12000940003.

Deliberazione di Gc n.609 del 08.08.2013

Approvazione del progetto preliminare dell'intervento denominato "Complesso san Gregorio Armeno ed ex asilo Filangieri- Recupero e rifunzionalizzazione di parte del complesso e dell'area archeologica" dell'importo di € 1.100.000,00 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli – Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 – Asse VI – Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B62I12000140009.

Deliberazione di Gc n.610 del 08.08.2013

Approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso dell'Annunziata" dell'importo di € 1.097.674,58 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli – Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 – Asse VI – Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B68I12000890003.

Deliberazione di Gc n.611 del 08.08.2013

Approvazione del progetto preliminare dell'intervento denominato "Tempio della Scorziata" nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli – Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 – Asse VI – Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B68I12000970006.

33
26-6-13
COMUNE DI NAPOLI



26 GIU. 2013
IX 585

ORIGINALE

Direzione Centrale Pianificazione e gestione
del territorio - sito UNESCO
Sindaco
Assessorato alle Infrastrutture e lavori pubblici
Assessorato all'Urbanistica

Proposta di delibera prot. n° 8 del 18 06 2013

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 487

OGGETTO: Approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Insula del Duomo" dell'importo di € 4.000.000,00 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B68112000890003

Il giorno 2 LUG. 2013, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 9 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

P

Mario CALABRESE

ASSENTE

Alessandra CLEMENTE

P

Gaetano DANIELE

P

Alessandro FUCITO

ASSENTE

Roberta GAETA

P

Francesco MOXEDANO

ASSENTE

Annamaria PALMIERI

P

Salvatore PALMA

P

Enrico PANINI

ASSENTE

Carmine PISCOPO

P

Giuseppina TOMMASIELLI

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: Ob. GAETANO VIRTUOSO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

L. SEGRETARIO COMUNALE

14

2

La Giunta su proposta del Sindaco Luigi de Magistris e degli Assessori alle Infrastrutture Mario Calabrese e all'Urbanistica Carmine Piscopo

Premesso

- **che** in data 29 maggio 2012 la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli, il Ministero per i Beni Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania e il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" finanziato a valere sui fondi POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2;
- **che** il su citato Protocollo, oltre a definire i ruoli ed i compiti dei soggetti sottoscrittori, ha approvato l'elenco degli interventi da realizzare per la riqualificazione del sito UNESCO e, all'art. 7, ha istituito una Cabina di Regia, composta dai rappresentanti degli Enti interessati, con il compito di riunirsi periodicamente per svolgere attività di indirizzo, impulso e coordinamento strategico finalizzati all'attuazione del Grande Progetto;
- **che** nella riunione della Cabina di Regia del 9 agosto 2012 si è convenuto di apportare una modifica all'elenco degli interventi di cui al Protocollo d'Intesa citato, formalizzata all'Unità Operativa Grandi Progetti della Regione Campania con nota prot. n.0707756 del 18 settembre 2012, del Comune di Napoli beneficiario finale del finanziamento, e recepita con deliberazioni di Giunta Regionale n. 542 del 9 settembre 2012 e di Giunta Comunale n. 875 del 5 dicembre 2012;
- **che** la Regione Campania con D.D. dell'U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013, pubblicato sul BURC n.12 del 25 febbraio 2013, ha disposto l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO", per un importo complessivo di 100 M euro e, nel contempo, con il menzionato decreto, ha proposto all'Autorità di Gestione, ai sensi della DGR n.237/2012, l'impegno contabile per il sostenimento delle spese di sola progettazione, per un importo di € 2.000.000,00 pari al 2% del valore del Grande Progetto, approvando lo schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli per la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione del Grande Progetto, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/200;
- **che** il Comune di Napoli, con deliberazione di G.C. n.202 del 28 marzo 2013 ha preso atto dell'ammissione a finanziamento del Grande Progetto, autorizzando il RUP -arch. Giancarlo Ferulano- alla sottoscrizione della convenzione tra Regione Campania e Comune di Napoli per la realizzazione del Grande Progetto stesso, il cui schema è stato recepito con il medesimo atto;
- **che** la citata convenzione è stata sottoscritta in data 12 aprile 2013 e registrata al protocollo della Regione Campania con n 231 del 16 maggio 2013;
- **che** nel corso della Cabina di Regia svoltasi in data 15 novembre 2012, si è preso atto dei contenuti del Report 31 - rappresentati dal verbale redatto a seguito della riunione di lavoro tenutasi il 16 ottobre 2012 tra la Task Force Interistituzionale, la Regione Campania, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, il Provveditorato alle OO.PP. ed il Comune di Napoli - nel quale si dà atto delle tipologie di gare d'appalto da bandire (per servizi di progettazione e per l'esecuzione di lavori pubblici) e di una tempistica di massima per l'indizione delle relative procedure, con riguardo a tutti gli interventi finanziati a valere sul Grande Progetto.
- **che** la convenzione relativa al conferimento delle funzioni di *Stazione unica appaltante* al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, ai sensi dell'art.33, comma 3 del DLgs 163/2006, è stata sottoscritta in data 18.6.2013;

Visto

- **che** con disposizione del RUP del Grande Progetto n.5 del 4.12.2012, è stata ratificata, in recepimento delle indicazioni fornite per lo specifico intervento con nota MIBAC_DR_CAM

[Handwritten signature]

[Handwritten signature] 2

3

0014125 del 8.11.2012 dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania del MIBAC, la nomina dei progettisti e costituito il Gruppo di gestione dell'attuazione dell'intervento denominato "Insula del Duomo"

- **che** con nota in data 13 maggio 2013, PG 379523 del 14 maggio 2013, e con successive integrazioni, è stato consegnato dalla Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per Napoli e provincia il progetto definitivo del suindicato intervento, redatto nei modi di cui all'art. 93, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. e i., a firma dei progettisti incaricati, di cui alla citata disposizione n.5 del 4.12.2012.
- **che** con nota PG20113 411666 del 24 maggio 2013 la Curia Arcivescovile di Napoli ha comunicato di aver posto a disposizione della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania e del RUP il progetto di adeguamento impiantistico redatto da un tecnico da essi direttamente incaricato;
- **che** detto progetto definitivo è costituito dagli elaborati di seguito elencati:

Elaborati grafici:

- Tav.01/14 Rilievo stato dei luoghi: Inquadramento urbanistico, Planimetria insula, Pianta Cattedrale a Q=+2,30m, Pianta coperture;
- Tav.02/14 Rilievo statico dei luoghi: sezione A-A, sezione B-B, sezione C-C;
- Tav.03/14 Progetto - Rimozioni e demolizioni: pianta coperture, sezione A-A, sezione B-B, sezione C-C;
- Tav.04/14 Progetto - Tipologia Interventi: Pianta a quota+2,30m, Pianta copertura;
- Tav.05/14 Progetto - Tipologia interventi e dettagli: sezione A-A, sezione B-B, sezione C-C, dettagli;
- Tav.06/14 Restauro delle coperture della Basilica di Santa Restituta: pianta coperture, sezioni, dettagli;
- Tav.07/14 Percorso di visita in copertura: pianta copertura, sezione A-A, sezione B-B;
- Tav.08/14 Recupero cripta ipogea dei Vescovi, stato dei luoghi: planimetria, pianta, sezioni;
- Tav.09/14 Recupero cripta ipogea dei Vescovi - progetto: pianta, sezioni;
- Tav.10/14 Adeguamento impianto elettrico: schema blocchi;
- Tav.11/14 Adeguamento impianto elettrico: stato dei fatti;
- Tav.12/14 Adeguamento impianto elettrico: progetto;
- Tav.13/14 Percorso di visita: pianta Duomo, pianta coperture, pianta succorpo, pianta cripta ipogea, documentazione fotografica;
- Tav.14/14 Percorso di visita: pianta cassettonato ligneo, sezione A-A, sezione B-B, dettaglio cassettonato ligneo, cripta di San Gennaro: piante, sezioni, dettagli.

Elaborati Scrittografici:

- Elaborato 01/12 Computo metrico - Capo A- Capo B - Capo C;
- Elaborato 02/12 Stima complessiva lavori;
- Elaborato 03/12 Elenco prezzi;
- Elaborato 04/12 Analisi prezzi;
- Elaborato 05/12 Stima incidenza sicurezza;
- Elaborato 06/12 Stima incidenza manodopera;
- Elaborato 07/12 Costo sicurezza;
- Elaborato 08/12 Relazione generale - relazione tecnica - relazione impianto elettrico - quadro economico riepilogativo - schede tecniche adeguamento impianto elettrico Basilica Santa Restituta - schede tecniche restauro opere artistiche e pertinenze decorative;
- Elaborato 09/12 Relazione storica e documentazione fotografica;
- Elaborato 10/12 Piano di sicurezza e coordinamento - cronoprogramma - cantierizzazione;
- Elaborato 11/12 Capitolato speciale d'appalto;
- Elaborato 12/12 Richiesta offerte.

L. SEGRETARIO GENERALE

m 3

– che il quadro economico ammonta a complessivi € 4.000.000,00, come di seguito:

Descrizione	%	IMPORTI	
		Parziali	TOTALI
A) LAVORI :			
A.1) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA :			
A.1.1.a) opere edili ed assimilabili (OG2)		€ 2.072.318,92	
A.1.1.b) Opere di restauro beni artistici e mobili (OS2)		€ 454.211,26	
A.1.1.c) Impianti elettrici ed ascensore (OG11)		€ 726.563,11	
	somma		€ 3.253.093,29
A.1.1.b) Oneri di sicurezza intrinseci (non soggetti a ribasso) € 72.788,74	0,00%		
A.1.1.c) Oneri di sicurezza estrinseci (non soggetti a ribasso)	1,36%		€ 44.286,10
Oneri della sicurezza - totale € 117.074,84			
Importo complessivo LAVORI A BASE D'ASTA :			€ 3.297.379,39
A.2) FORNITURE :			
A.2.1.b) Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)			
Importo complessivo FORNITURE :			
A.3) SERVIZI :			
A.3.1.b) Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)			
Importo complessivo SERVIZI :			
Importo complessivo voce A = (A.1 + A.2 + A.3) :			
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE :			
B.1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto			
B.2) Rilievi e accertamenti			
B.3) Allacciamenti ai pubblici servizi			
B.4) Imprevisti (max 5% di : Lavori A.1 + Forniture A.2 + Servizi A.3)			
B.4.1) per : Lavori A.1.1			
B.4.2) per : Forniture A.2		€ 113.083,29	
B.4.3) per : Servizi: A.3			
B.5) Acquisizione aree o immobili :			
B.5.1.a) Espropriazione : Terreni			
B.5.1.b) Espropriazione : Immobili (edifici e fabbricati)			
B.5.2.a) Acquisizione : Terreni			
B.5.2.b) Acquisizione : Immobili (edifici e fabbricati)			
B.6) Accantonamento di cui all'art.133 del D.Lgs. N. 163/2006			
B.7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.			
B.7.1.a) Incentivo art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (compreso 23,80 % oneri riflessi)			
B.7.1.b) IRAP (8,50%) su incentivo ex art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (al netto degli oneri riflessi) € 4527,9	2,00%	€ 65.947,59	
			5.605,54*

CONTRATTO N. 2017/2018

4

5

B.7.2.a) inserire eventuali incarichi esterni per prog. DI etc (se più di uno inserire più righe)			
B.7.2.b) contributo CNPAIA 4% su B.7.2.a			
B.8) Spese per attività di consulenza o di supporto :			
B.8.1) inserire eventuali incarichi esterni			
B.8.2 Contributo CNPAIA 4% su B.8.1			
B.9) Spese per commissioni giudicatrici :			
B.10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche e spese di gara :			
B.10.1) Pubblicazione bando di gara (Lavori A.1.1 per importo superiore a 500.000 euro a base d'asta) : B.U.R. + 2 quotidiani a tiratura regionale			€ 40.000,00
B.10.2) Pubblicazione esiti di gara (IDEM c.s.)			
B.11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori di cui all'art. Del DPR 207/2010; Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.			
B.11.1) Collaudo strutture			
B.11.2) Collaudo impianti			
B.11.3)			
B.12) I.V.A. Ed eventuali altre imposte :			
B.12.1.) per : Lavori			
B.12.1.a) per : Opere edili e assimilabili	10,00%		€ 207.231,89
B.12.1.b) per : Opere di restauro beni artistici e mobili	21,00%		€ 95.384,36
B.12.1.c) per : Impianti elettrici ed ascensore	21,00%		€ 152.578,25
B.12.2) per : Forniture (A.2)			
B.12.3) per : Servizi (A.3)			
B.12.4) per : B.1 - Lavori in economia			
B.12.5) per : B.2 - Rilievi , accertamenti e indagini (imp. già assunto con det. n. 1196/2004)			
B.12.6) per : B.3 - Allacciamenti ai pubblici servizi			
B.12.7) per : B.4.1 - Imprevisti per Lavori A.1.1			
B.12.8) per : B.4.2 - Imprevisti per Lavori A.1.2			€ 5.702,77
B.12.9) per : B.4.3 - Imprevisti per Forniture A.2			
B.12.10) per : B.4.4 - Imprevisti per Servizi A.3			
B.12.11) per : b.5.2a - Acquisizione di terreni			
B.12.12) per : b.5.2b - Acquisizione di immobili			
B.12.13) per : B.6 - Accantonamento art. 133 D.Lgs. n. 163/2006			
B.12.14) per : B.7 - Spese tecniche relative alla progettazione, ecc. escluso incentivo e spese per espropriazioni ed acquisizioni			
B.12.15) per : B.7 - Spese tecniche espropriazioni / acquisizioni TERRENI			
B.12.16) per : B.7 - Spese tecniche espropriazioni /acquisizioni IMMOBILI			
B.12.17) per : B.7.2.b) e B.8.2) - Spese per CNPAIA			
B.12.18) per : B.9 - Spese per commissioni giudicatrici			
B.12.19) per : B.10 - Spese per pubblicità ecc.			
B.12.20) per : B.11 - Spese per accertamenti ecc.			
B.13) Spese per contributo Autorità di vigilanza lavori pubblici:			€ 600,00
B.14) Spese per personale componente esterno per commissioni			€ 16.486,91
Importo somme a disposizione (da B.1 a B.13) :			€ 702.620,61
C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)			€ 4.000.000,00

L. SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

5

Visti

- la relazione di verifica redatta in data 20 maggio 2013 dal gruppo tecnico, composto dall'arch. Anna Capuano, ing. Antonio Mariano, dott.ssa Maria Nappi e arch. Catello Pasinetti, indicati dalla Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania con nota MBAC_DR_CAM 0014125 del 8.11.2012 il quale ha accertato il rilascio da parte del D.L. dell'attestazione di cui all'art.106 comma 1 del DPR 5 ottobre 2010 n.207 ha verificato la conformità del progetto delle opere in questione alle condizioni di: a) *Affidabilità* b) *Completezza e adeguatezza*. c) *Leggibilità coerenza e ripercorribilità* d) *Compatibilità* di cui all'art 52 del Regolamento di cui al DPR n.207/2010, secondo i criteri indicati nel successivo art.53 del Regolamento medesimo
- il rapporto conclusivo di verifica del 31.5.2013 redatto dal Comitato tecnico di cui alla Disposizione del Direttore Generale n.3 del 25.1.12 e s.m.e.i che ha dato esito positivo
- il verbale di verifica del progetto definitivo del 5/6/2013, redatto ai sensi dell'art. 44 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010 e s.m. e i., a firma del RUP arch. Giancarlo Ferulano e dei progettisti arch. Guido Gullo, dott.ssa Laura Giusti, geom. Mario Erario;

Rilevato

- **che** il progetto è stato redatto nei modi previsti dall'art.93, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- **che** la spesa dell'intervento, per complessivi € 4.000.000,00 troverà copertura - a seguito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sulle risorse comunitarie del POR FESR Campania 2007/13 - sul Bilancio di previsione E.P. 2013, codice di intervento 2.09.01.01 , capitolo 207431 denominato "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" - finanz. POR FESR Campania 2007/13 Asse VI Obiettivo Operativo 6.2.

Ritenuto

- di poter, pertanto, approvare il progetto definitivo dell'intervento denominato "Insula del Duomo" redatto nei modi di cui all'art. 93 comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., dell'importo di complessivo di € 4.000.000,00, di cui € 3.297.379,39 per lavori compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed €702.620,61 per somme a disposizione, nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2.

Si allegano - quale parte integrante del presente atto - i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 102? ...pagine/fascicoli, progressivamente numerate; e rigate in copia conforme all'originale che è depositato presso il ben reperibile.

1. Relazione di verifica del 20 maggio 2013
2. Rapporto conclusivo di verifica del 31 maggio 2013-06-19
3. Verbale di verifica del progetto definitivo del 5 giugno 2013

e da n.1 CD contenente gli elaborati di seguito indicati:

Jun

Elaborati grafici:

- Tav.01/14 Rilievo stato dei luoghi: Inquadramento urbanistico, Planimetria insula, Pianta Cattedrale a Q=+2,30m, Pianta coperture;
- Tav.02/14 Rilievo statico dei luoghi: sezione A-A, sezione B-B, sezione C-C;
- Tav.03/14 Progetto-Rimozione e demolizioni: pianta coperture, sezione A-A, sezione B-B, sezione C-C;
- Tav.04/14 Progetto - Tipologia Interventi: Pianta a quota +2,30m, Pianta copertura;
- Tav.05/14 Progetto - Tipologia interventi e dettagli: sezione A-A, sezione B-B, sezione C-C, dettagli;
- Tav.06/14 Restauro coperture della Basilica di Santa Restituta: pianta coperture, sezioni, dettagli;
- Tav.07/14 Percorso di visita in copertura: pianta copertura, sezione A-A, sezione B-B;

L. SEGRETARIO GENERALE

Jun

7

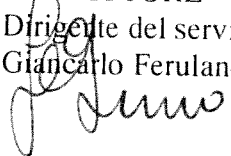
- Tav.08/14 Recupero cripta ipogea dei Vescovi – stato dei luoghi: planimetria generale, pianta, sezioni;
- Tav.09/14 Recupero cripta ipogea dei Vescovi – progetto: pianta, sezioni;
- Tav.10/14 Adeguamento impianto elettrico: schema blocchi;
- Tav.11/14 Adeguamento impianto elettrico: stato dei fatti;
- Tav.12/14 Adeguamento impianto elettrico: progetto;
- Tav.13/14 Percorso di visita: pianta Duomo, pianta coperture, pianta succorpo, pianta cripta ipogea, documentazione fotografica;
- Tav.14/14 Percorso di visita: pianta cassettonato ligneo, sezione A-A, sezione B-B, dettaglio cassettonato ligneo, cripta di San Gennaro: piante, sezioni, dettagli.

Elaborati Scrittografici:

- Elaborato 01/12 Computo metrico – Capo A- Capo B – Capo C;
- Elaborato 02/12 Stima complessiva lavori;
- Elaborato 03/12 Elenco prezzi;
- Elaborato 04/12 Analisi prezzi;
- Elaborato 05/12 Stima incidenza sicurezza;
- Elaborato 06/12 Stima incidenza manodopera;
- Elaborato 07/12 Costo sicurezza;
- Elaborato 08/12 Relazione generale – relazione tecnica – relazione impianto elettrico – quadro economico riepilogativo – schede tecniche adeguamento impianto elettrico Basilica Santa Restituta – schede tecniche restauro opere artistiche e pertinenze decorative;
- Elaborato 09/12 Relazione storica e documentazione fotografica;
- Elaborato 10/12 Piano di sicurezza e coordinamento – cronoprogramma - cantierizzazione;
- Elaborato 11/12 Capitolato speciale d'appalto;
- Elaborato 12/12 Richiesta offerte.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

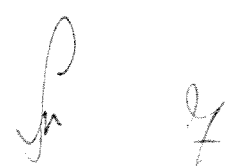
il DIRETTORE
Dirigente del servizio Programma UNESCO
Giancarlo Ferulano



**CON VOTI UNANIMI
DELIBERA**

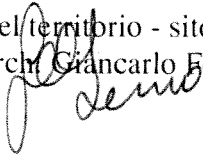
1. **Approvare** il progetto definitivo dell'intervento denominato "Insula del Duomo" redatto nei modi di cui all'art. 93 comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., dell'importo di complessivo di € 4.000.000,00, di cui € 3.297.379,39 per lavori compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed €702.620,61 per somme a disposizione, secondo il quadro economico riportato nella parte narrativa del presente provvedimento nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2.
2. **Dare mandato** al R.U.P. per l'avvio delle procedure finalizzate all'indizione della gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori
3. **Prendere atto**
 - **che** il progetto è stato redatto nei modi previsti dall'art.93, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
 - **che** il progetto risulta verificato ai sensi dell'art.44 e ss. del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., come rilevasi dall'allegato verbale di verifica a firma del RUP arch. Giancarlo Ferulano e dei progettisti arch. Guido Gullo, dott.ssa Laura Giusti, geom. Mario Erario;

L. SECRETARIO GENERALE



- **che** la spesa dell'intervento, per complessivi € 4.000.000,00 troverà copertura - all'esito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento, sul codice di intervento 2.09.01.01 , cap.207431 bilancio 2013 E.P. denominato "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" - finanz. POR FESR Campania 2007/13 Asse VI Obiettivo Operativo 6.2.
- 4. **Dare atto** che il presente provvedimento non comporta incremento di spesa né con riguardo al corrente bilancio pluriennale né in quelli a venire ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs. 267/2000 in quanto la gestione successiva all'esito dell'intervento non sarà di competenza di questa Amministrazione

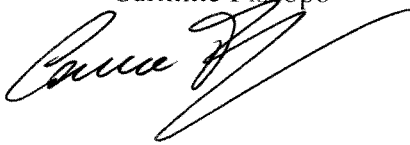
il Direttore
della Direzione Centrale Pianificazione e
gestione del territorio - sito UNESCO
arch. Giancarlo Ferulano



L'Assessore alle Infrastrutture
Mario Calabrese




L'Assessore all'Urbanistica
Carmine Piscopo



il Capo di Gabinetto

dott. Atilio Auricchio



il Sindaco

Luigi de Magistris



Segue emendamento e dichiarazione di
esecuzione immediata su intercalare allegato

L SEGRETARIO GENERALE



SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 487 del 02.07.2013

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto e fatto proprio il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Con voti UNANIMI adotta la proposta così come formulata.

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

DELIBERA

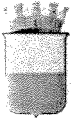
**di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto**

IL SINDACO

Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE





10

COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 8 DEL 18/06/2013, AVENTE AD OGGETTO:
Approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Insula del Duomo" dell'importo di € 4.000.000,00 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B68I12000890003

Il Direttore della Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO Dirigente del servizio Programma UNESCO esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addi 18/6/2013

arch. Giancarlo Ferulano

26 GIU. 2013

Pervenuta in Ragioneria Generale il 26 GIU. 2013 Prot. IX 585

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: VEDI NOTA ALLEGATA

V. parere allegato

15

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

9



**COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE I
SERVIZI FINANZIARI
CONTROLLO SPESE**

M

PROP. DELIBERAZIONE N. 8 DEL 18/6/2013
DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIO – SITO UNESCO
IX 585 DEL 26/6/2013

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012;

Richiamata la circolare prot. 957163 del 13/12/2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;

Visto il Piano di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis, ter e quarter del D.Lgs 267/00, approvato con delibera consiliare n. 3 del 28/1/2013;

Il presente provvedimento propone l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso di "Insula del Duomo" nell'ambito del Grande Progetto Centro Storico, la cui spesa troverà copertura finanziaria per € 4.000.000,00 a seguito di decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sui fondi POR/FESR 2007/13 Asse VI e iscritti sull'intervento 2.09.01.01 capitolo 207431 E.P. 2013 e relativo accertamento sulla risorsa 4.3.1390 cap. 407431;

Dà mandato al R.U.P. per l'avvio delle procedure finalizzate all'indizione della gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori; al riguardo si osserva che l'aggiudicazione dei lavori ed il successivo affidamento resta subordinato all'effettivo introito del finanziamento e conseguente impegno della spesa.

IL RAGIONIERE GENERALE
DR. R. MUCCIARIELLO

R

M

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

12

Col provvedimento sottoposto all'esame della Giunta comunale si propone, tra l'altro, di approvare, nell'ambito del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli, Valorizzazione del sito Unesco", il progetto definitivo dell'intervento denominato "Insula Duomo", dell'importo complessivo di € 4.000.000,00=, come da q.e.

Il Dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula: "favorevole".

Il Ragioniere Generale ha espresso il parere di regolarità contabile - ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, della circolare n. 957163 del 13.12.2012 del Direttore Servizi Finanziari e visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 28.01.2013 - osservando che l'aggiudicazione dei lavori ed il successivo affidamento resta subordinato all'effettivo introito del finanziamento - da parte della regione Campania a valere sui fondi POR/FESR 2007/13.Asse VI - e conseguente impegno della spesa.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che l'atto in esame:

- a) trova origine e fondamento nella serie di atti e provvedimenti di contenuto amministrativo, contabile e tecnico per la realizzazione del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli-valorizzazione del sito UNESCO", finanziato con i fondi POR Campania FESR 2007/2013-Asse IV-Obiettivo Operativo 6.2, tra i quali, in particolare: il Protocollo d'intesa del 29 maggio 2012, tra Regione Campania, Comune di Napoli, Arcidiocesi di Napoli, Ministero per i BB.CC. Direzione regionale per i BB.CC. e Paesaggistici della Campania e del Molise e il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise; il Decreto Dirigenziale dell'U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013 (BURC n. 12 del 25 febbraio 2013), che ammette a finanziamento il Grande Progetto e la successiva deliberazione di presa d'atto della Giunta comunale n. 202 del 28 marzo 2013; la Convezione tra Regione Campania e Comune di Napoli del 12 aprile 2013, regolante i reciproci obblighi ed impegni finanziari per l'attuazione del Grande Progetto; la Convenzione sottoscritta il 18.06.2012, relativa al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante (S.u.a.) al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise, ai sensi dell'art. 33, comma 3, del D.lgs. 163/2006;
- b) riguarda la progettazione definitiva dello specifico intervento denominato "Insula Duomo" e include la verifica come regolamentata dal DPR 207/2006;
- c) prevede che la spesa per la realizzazione del progetto proposto troverà completa copertura con le risorse del POR-FESR Campania 2007/2013 e, pertanto, come si evince dalla dichiarazione finale del deliberato, non ricade sul bilancio corrente pluriennale dell'Ente, né su quelli a venire, in quanto, ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs. n. 267/2000, la gestione successiva, all'esito dell'intervento, non sarà di competenza del Comune di Napoli.

In ordine al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, si richiama il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 giugno 2011 che regola la stazione Unica Appaltante che, ai sensi del comma 2 dell'art. 2 "ha natura giuridica di centrale di committenza di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163,

Luigi Magistris

SEGRETERIA

e cura, per conto degli enti aderenti, l'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori, la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture, ai sensi dell'articolo 33 del medesimo decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, svolgendo tale attività in ambito regionale, provinciale ed interprovinciale, comunale ed intercomunale.”

13

Si richiamano, quanto alla proposta approvazione della progettazione definitiva:

- l'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 in tema di livelli di progettazione per gli appalti e, in particolare, il suo comma 8: *“I progetti sono redatti in modo da assicurare il coordinamento dell'esecuzione dei lavori, tenendo conto del contesto in cui si inseriscono, con particolare attenzione, nel caso di interventi urbani, ai problemi della accessibilità e della manutenzione degli impianti e dei servizi a rete.”*;
- l'art. 90, comma 1 e 4, D.Lgs. 163/2006 che consente la progettazione interna a dipendenti abilitati all'esercizio della professione;
- l'art. 92, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, in tema di *“incentivo alla progettazione”*. In particolare, si ricorda: a) che per la determinazione delle modalità e dei criteri bisogna riferirsi allo specifico Regolamento cui rinvia la norma richiamata, che il nostro Ente ha adottato con il provvedimento di Giunta comunale n. 375/2008; b) che resta fermo, comunque, il principio, ribadito più volte dalla Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ex multis, deliberazione n. 35 del 2009), per cui l'emolumento deve essere ripartito nel rispetto di principi di logicità, congruenza e ragionevolezza; c) che detta attività di ripartizione, facente capo *“al dirigente preposto alla struttura competente”*, deve tener conto delle responsabilità professionali e delle specifiche attività;
- l'art. 112 D.Lgs. 163/2006, circa la verifica della progettazione. In ordine a tale norma, l'esigenza della conformità dell'attività in tema di lavori pubblici alla normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica, ambientale ed a tutte le norme vigenti in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela;
- il Capo II, del Titolo II, della Parte Prima del d.P.R. n. 207/2010 in tema di *“verifica del progetto”*, ricordando, in particolare: a) che la finalità della verifica, ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 207/2010, è di *“accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nell'elaborato progettuale...”*, sulla base di criteri indicati nell'art. 52, su tutti i livelli di progettazione e contestualmente allo sviluppo degli stessi; b) che, ai sensi del successivo art. 54, comma 4, *“nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata”*; c) che, ai sensi dell'art. 55, comma 1, DPR n. 207/2010, *“la validazione del progetto posto a base di gara è l'atto formale che riporta gli esiti delle verifiche.”*; d) che, ai sensi del successivo art. 56, *“il soggetto incaricato della verifica risponde a titolo di inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua utilizzazione”* e *“ha la responsabilità degli accertamenti previsti dagli articoli 52 e 53, ivi compresi tutti quelli relativi all'avvenuta acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni ed approvazioni [...]”*;
- la nota segretariale prot. N. 3706/U del 16.10.2009 con la quale sono state fornite indicazioni in merito alle fasi del procedimento di approvazione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, con riferimento, in particolare, alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture 18430/2005 oltre che nell'articolo 128 del Codice degli Appalti ed al correlato aspetto della compatibilità finanziaria dei singoli interventi inseriti nel programma stesso, il quale costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione ai sensi dell'articolo 172 del T.U. n. 267/2000

2

VISIO:
Il Sindaco

SECRETARIO

Si ribadisce che la responsabilità sulla regolarità tecnica viene assunta dai dirigenti che sottoscrivono la proposta, sulla quale hanno reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

14

Richiamando il parere di regolarità contabile, spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
dott. Vincenzo Mossetti

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Gaetano Virtuoso

02-7-13

VISTO:
Il Sindaco
Luigi de Magistris

15

Deliberazione di G.C. n. 487 del 02/7/2013 composta da n. 15 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati dichiarati nell'atto.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 01/8/2013 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 ...

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 15 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 487 del 02-7-2013

divenuta esecutiva in data

Gli allegati dichiarati nell'atto:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati;

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Il Funzionario responsabile



PROGETTO
COFINANZIATO
DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-20



La tua
Campania
cresce in
Europa

COMUNE DI NAPOLI

Unione Europea

ORIGINALE

26 GIU. 2013
IX 587

Direzione Centrale Pianificazione e gestione
del territorio - sito UNESCO

Sindaco

Assessorato alle Infrastrutture e lavori pubblici
Assessorato all'Urbanistica

Proposta di delibera prot. n° 10 del 18/06/2013

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

ESSE

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 488

OGGETTO: Approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso di S. Paolo Maggiore" dell'importo di € 4.000.000,00 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B68I12000870003

Il giorno **2 LUG. 2013**, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 9 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

P
ASSENTE

Francesco MOXEDANO

ASSENTE

Mario CALABRESE

P

Annamaria PALMIERI

P

Alessandra CLEMENTE

P

Salvatore PALMA

P

Gaetano DANIELE

ASSENTE

Enrico PANINI

ASSENTE

Alessandro FUCITO

P

Carmine PISCOPO

P

Roberta GAETA

Giuseppina TOMMASIELLI

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: DR. GAETANO VIRTUOSO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

P

La Giunta su proposta del Sindaco Luigi de Magistris e degli Assessori alle Infrastrutture Mario Calabrese e all'Urbanistica Carmine Piscopo

2

Premesso

- **che** in data 29 maggio 2012 la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli, il Ministero per i Beni Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania e il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" finanziato a valere sui fondi POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2;
- **che** il su citato Protocollo, oltre a definire i ruoli ed i compiti dei soggetti sottoscrittori, ha approvato l'elenco degli interventi da realizzare per la riqualificazione del sito UNESCO e, all'art. 7, ha istituito una Cabina di Regia, composta dai rappresentanti degli Enti interessati, con il compito di riunirsi periodicamente per svolgere attività di indirizzo, impulso e coordinamento strategico finalizzati all'attuazione del Grande Progetto;
- **che** nella riunione della Cabina di Regia del 9 agosto 2012 si è convenuto di apportare una modifica all'elenco degli interventi di cui al Protocollo d'Intesa citato, formalizzata all'Unità Operativa Grandi Progetti della Regione Campania con nota prot. n.0707756 del 18 settembre 2012, del Comune di Napoli beneficiario finale del finanziamento, e recepita con deliberazioni di Giunta Regionale n. 542 del 9 settembre 2012 e di Giunta Comunale n. 875 del 5 dicembre 2012;
- **che** la Regione Campania con D.D. dell'U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013, pubblicato sul BURC n.12 del 25 febbraio 2013, ha disposto l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO", per un importo complessivo di 100 M euro e, nel contempo, con il menzionato decreto, ha proposto all'Autorità di Gestione, ai sensi della DGR n.237/2012, l'impegno contabile per il sostenimento delle spese di sola progettazione, per un importo di € 2.000.000,00 pari al 2% del valore del Grande Progetto, approvando lo schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli per la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione del Grande Progetto, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/200;
- **che** il Comune di Napoli, con deliberazione di G.C. n.202 del 28 marzo 2013 ha preso atto dell'ammissione a finanziamento del Grande Progetto, autorizzando il RUP -arch. Giancarlo Ferulano- alla sottoscrizione della convenzione tra Regione Campania e Comune di Napoli per la realizzazione del Grande Progetto stesso, il cui schema è stato recepito con il medesimo atto;
- **che** la citata convenzione è stata sottoscritta in data 12 aprile 2013 e registrata al protocollo della Regione Campania con n 231 del 16 maggio 2013;
- **che** nel corso della Cabina di Regia svoltasi in data 15 novembre 2012, si è preso atto dei contenuti del Report 31 - rappresentati dal verbale redatto a seguito della riunione di lavoro tenutasi il 16 ottobre 2012 tra la Task Force Interistituzionale, la Regione Campania, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, il Provveditorato alle OO.PP. ed il Comune di Napoli - nel quale si dà atto delle tipologie di gare d'appalto da bandire (per servizi di progettazione e per l'esecuzione di lavori pubblici) e di una tempistica di massima per l'indizione delle relative procedure, con riguardo a tutti gli interventi finanziati a valere sul Grande Progetto.
- **che** la convenzione relativa al conferimento delle funzioni di *Stazione unica appaltante* al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, ai sensi dell'art.33, comma 3 del DLgs 163/2006, è stata sottoscritta in data 18.6.2013;

Visto

- **che** con disposizione del RUP del Grande Progetto n.7 del 4.12.2012, è stata ratificata, in recepimento delle indicazioni fornite per lo specifico intervento con nota MIBAC_DR_CAM 0014125 del 8.11.2012 dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della

UFFICIO GENERALE
L. SEGRETO

Lu

- 3
- Campania del MIBAC, la nomina dei progettisti e costituito il Gruppo di gestione dell'attuazione dell'intervento denominato "Complesso di S. Paolo Maggiore"
- **che** con nota in data 29/05/2013, acquisita al PG 0427034 del 29 maggio 2013, e con successive integrazioni, è stato consegnato dalla Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per Napoli e provincia il progetto definitivo del suindicato intervento, redatto nei modi di cui all'art. 93, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. e' i., a firma dei progettisti incaricati, di cui alla citata disposizione n.7 del 4.12.2012 confermando parzialmente le indicazioni fornite in sede di cabina di regia tecnica di avviare le procedure finalizzate all'affidamento di un appalto integrato comprendente l'esecuzione dei lavori e la redazione della progettazione esecutiva degli impianti avendo proceduto a redigere la progettazione strutturale esecutiva.
 - **che** detto progetto definitivo è costituito dagli elaborati di seguito elencati:

Elenco elaborati

- A Relazione storico artistica
- At Relazione tecnica generale
- Af Documentazione fotografica
- B Relazione e schede di restauro storico artistico + repertorio fotografico beni artistici
- C Computo metrico estimativo
- C1 Quadro economico
- D1 Analisi prezzi
- D2 Elenco prezzi
- D Piano di sicurezza e di coordinamento
- E Crono programma
- F Capitolato speciale d'appalto

Elaborati grafici:

RILIEVO- Funzioni e percorsi formato A0

1. R inquadramento urbanistico scala 1:200
2. R1 stralcio planimetrico livello 1 scala 1:100
3. R2 stralcio planimetrico-livello 2 scala 1:100
4. R3 stralcio planimetrico livello 3 scala 1:200
5. R4 stralcio planimetrico livello 4 scala 1:100
6. R5 sezioni AA' scala 1:100
7. R6 sezioni BB' scala 1:100
8. R7 sezioni CC' scala 1:100
9. R8 sezioni DD' scala 1:100

PROGETTO Funzioni e Percorsi con particolari_ formato A0

1. P inquadramento urbanistico scala 1:200
2. P1 stralcio planimetrico livello 1 scala 1:100
3. P2 stralcio planimetrico livello 2 scala 1:100
4. P3 stralcio planimetrico livello 3 scala 1:100
5. P4 stralcio planimetrico livello 4 scala 1:100
6. P5 sezioni AA' -BB' scala 1:100
7. P6 sezioni CC' -DD' scala 1:100

PROGETTO Architettonico-interventi previsti_ formato A0

1. Pa1 stralcio planimetrico livello 1 scala 1:100
 2. Pa2 stralcio planimetrico livello 2 scala 1:100
 3. Pa3 stralcio planimetrico livello 3 scala 1:100
 4. Pa4 stralcio planimetrico livello 4 scala 1:100
 5. Pa5 particolare biblioteca e sala polifunzionale scala 1:50
 6. Pa6 particolare del museo laboratorio del teatro romano scala 1:50
 7. Pa7 particolare del museo dell'opera scala 1:50
 8. Pa8 particolare del piano studentato scala 1:50
 9. Pa9 particolare della sala ristorante e servizi annessi scala 1:50
 10. Pa10 ipotesi progettuale d'integrazione tra complesso di San Paolo Maggiore e il teatro
- ↓

romano

4
SCHEMA DI PROGETTO impianti di climatizzazione_formato A0

1. I1 stralcio planimetrico livello 1 scala 1:100
2. I3 stralcio planimetrico livello 3 scala 1:100
3. I4 stralcio planimetrico livello 4 scala 1:100

RILIEVO – FUNZIONI E PERCORSI – Sintesi Progetto – plico unico -
RILIEVO_formato A3

- R inquadramento urbanistico
- R1 stralcio planimetrico livello 1
- R2 stralcio planimetrico livello 2
- R3 stralcio planimetrico livello 3
- R4 stralcio planimetrico livello 4
- R5 sezioni AA'
- R6 sezioni BB'
- R7 sezioni CC'
- R8 sezioni DD'

PROGETTO Funzione e Percorsi con particolari_formato A3

- P inquadramento urbanistico
- P1 stralcio planimetrico livello 1
- P2 stralcio planimetrico livello 2
- P3 stralcio planimetrico livello 3
- P4 stralcio planimetrico livello 4
- P5 sezioni AA' -BB'
- P6 sezioni CC' -DD'

PROGETTO Architettonico-interventi previsti_formato A3

- Pa1 stralcio planimetrico livello 1
- Pa2 stralcio planimetrico livello 2
- Pa3 stralcio planimetrico livello 3
- Pa4 stralcio planimetrico livello 4
- Pa5 particolare biblioteca e sala polifunzionale
- Pa6 particolare del museo laboratorio del teatro romano
- Pa7 particolare del museo dell'opera
- Pa8 particolare del piano studentato
- Pa9 particolare della sala ristorante e servizi annessi

SCHEMA DI PROGETTO impianti di climatizzazione_formato A3

- I1 stralcio planimetrico livello 1
- I3 stralcio planimetrico livello 2
- I4 stralcio planimetrico livello 4

– che il quadro economico ammonta a complessivi € 4.000.000,00 come di seguito:

Descrizione	%	IMPORTI	
		Parziali	TOTALI
A) LAVORI E FORNITURE DI PRODOTTI E SERVIZI:			
A.1) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA : CAPO "A" categoria OG2		1.916.882,69	
A.1.2) LAVORI impiantistici: categoria CAPO "A" categoria OG11		801.040,20	
A..2) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA: CAPO "B" categoria OS2		378.681,27	
A..2.1) FORNITURE CAPO "C" categoria OS6		194.960,00	
A.2.3) LAVORI IN ECONOMIA		30.000,00	
A.1.1.b) Oneri di sicurezza speciale (non soggetti a ribasso)		30.318,41	

L. SEGRETARIO GENERALE

5

A.1.2.b) Oneri dell'assicurezza inclusi nei prezzi		55.630,90	
Importo complessivo LAVORI :			3.351.882,57
A.2.1.			
A.2.2			
A.2.3			
Importo complessivo FORNITURE :			
A.3) SERVIZI :			
A.3.1.b)			
Importo complessivo SERVIZI :			
Importo complessivo voce A = (A.1 + A.2 + A.3) :			3.351.882,57
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE :			
B.1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa)		75.000,00	
B.2) Rilievi e accertamenti			
B.3) Allacciamenti ai pubblici servizi			
B.4) Imprevisti (max 5% di : Lavori A.1 + Forniture A.2 + Servizi A.3)		61.840,90	
B.4.1) per : Lavori A.1.1			
B.4.2) per :			
B.4.3) per :			
B.5) Acquisizione aree o immobili :			
B.5.1.a) Espropriazione : <i>Terreni</i>			
B.5.1.b) Espropriazione : <i>Immobili (edifici e fabbricati)</i>			
B.5.2.a) Acquisizione : <i>Terreni</i>			
B.5.2.b) Acquisizione : <i>Immobili (edifici e fabbricati)</i>			
B.6) Accantonamento di cui all'art.133 del D.Lgs. N. 163/2006			
B.7) Spese tecniche relative alle necessarie attività preliminari, nonchè al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, alle conferenze di servizi, collaudo, assicurazione dei dipendenti.			
B.7.1.a) Incentivo art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (compreso 23,80 % oneri riflessi e trattenute di legge)	2%	67.037,65	
B.7.1.b) IRAP (8,50%) su incentivo ex art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (al netto degli oneri riflessi)	8,50%	4.602,75	
B.7.2.a) inserire eventuali incarichi esterni per progettazione esecutiva impiantistica CAPO "A1"OG11 (esecutivi impianti)		15.000,00	
B.7.2.b) Oneri incarico di di sicurezza			
B.8) Spese per attività di consulenza o di supporto :			
B.8.1) inserire eventuali incarichi esterni			
B.8.2) Contributo CNPAIA 4% su B.7.2,a	4%	600,00	
B.8.3 Contributo CNPAIA 4% su B.7.2,b	4%		
B.8.4 Contributo CNPAIA 4% su B.7.2,c	4%		
B.9) Spese per commissioni giudicatrici :			
B.10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche :			

L. SEGRETARIO GENERALE

B.10.1) Pubblicazione bando di gara (Lavori A.1.1 per importo superiore a 500.000 euro a base d'asta) : B.U.R. + 2 quotidiani a tiratura regionale			20.000,00
B.10.2) Pubblicazione esiti di gara (IDEM c.s.)			
B.11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori di cui all'art. Del DPR 207/2010; Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.			
B.11.1) Collaudo strutture			
B.11.2) Collaudo impianti			
B.11.3) Altro (se più di uno inserire più righe)			
B.12) I.V.A. Ed eventuali altre imposte :			
B.12.1.) per : Lavori (A.1.1)			
B.12.1.a) Lavori OG2	10%		191.688,27
B.12.1.b) Lavori OG11	10%		80.104,02
B.12.1.c) Oneri Sicurezza Speciali	10%		3.031,84
B.12.2) per : Lavori A2) Categoria OS2 sup. decorate	10%		37.868,13
B.12.2.b) per : FORNITURE	21%		40.941,60
B.12.2.c) per : Lavori in economia	10%		3.000,00
B.12.3) per : Servizi (A.3) Oneri sicurezza	10%		
B.12.4) per : B.1 -Lavori in economia	10%		7.500,00
B.12.5) per : B.2 – Rilievi, accertamenti e indagini	10%		
B.12.6) per : B.8.2 – Progettazione impianti e CNPAIA	21%		3.276,00
B.12.7) per : B.8.3 – Oneri sicurezza	21%		
B.12.8) per : B.8.4 - Collaudi			
B.12.9) per : B.4. – Imprevisti	10%		6.087,15
B.12.9) per : B.4.3 – Imprevisti per Forniture A.2			
B.12.10) per : B.4.4 – Imprevisti per Servizi A.3			
B.12.11) per : B.5.2a – Restauri opere mobili OS2			
B.12.12) per : B.5.2b - acquisizioni di immobili			
B.12.13) per : B.6 – Accantonamento art. 133 Dlgs. n. 163/2006			
B.12.14) per : B.7 - Spese tecniche relative alla progettazione, ecc. escluso incentivo e spese per espropriazioni ed acquisizioni			
B.12.15) per : B.7 - Spese tecniche incentivo			
B.12.16) per : B.7 - Spese tecniche espropriazioni/acquisizioni IMMOBILI			
B.12.17) per : B.7.2.b) e B.8.2) - Spese per CNPAIA	21%		600,00
B.12.18) per : B.9 - Spese per commissioni giudicatrici			
B.12.19) per : B.10 - Spese per pubblicità ecc.	21%%		4.200,00
B.12.20) per : B.11 - Spese per accertamenti ecc.			
B.13) - Spese per contributo Autorità di vigilanza lavori pubblici			600,00
B.14) Spese per personale componenti esterni commissioni:	0,75%		25.139,12
Importo somme a disposizione (da B.1 a B.14) :			648.117,43
C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)			4.000.000,00

Considerato

- che per il "Complesso di san Paolo maggiore" l'insula in parte è individuata nel PRG (nella tav.8-Specificazioni-) fra gli immobili esistenti e come tale assume le varie funzioni compatibili; per il resto del complesso occorre in fase successiva, come disciplinato nell'art.56 delle Nta del PRG, procedere al concordamento con i soggetti competenti per la stipula di un atto di intesa, che definisca l'uso pubblico per gli spazi interessati dal vincolo di attrezzatura con valenza di quartiere come richiesto dal Dm 1444/68;

Visti

- la relazione di verifica redatta in data 20 maggio 2013 dal gruppo tecnico, composto dall'arch. Anna Capuano, ing. Antonio Mariano, dott.ssa Maria Nappi e arch. Catello Pasinetti, indicati dalla Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania con nota MBAC_DR_CAM 0014125 del 8.11.2012 il quale ha accertato il rilascio da parte del D.L. dell'attestazione di cui all'art.106 comma 1 del DPR 5 ottobre 2010 n.207 ha verificato la conformità del progetto delle opere in questione alle condizioni di: a) Affidabilità b) Completezza e adeguatezza. c) Leggibilità coerenza e ripercorribilità d) Compatibilità di cui all'art 52 del Regolamento di cui al DPR n.207/2010, secondo i criteri indicati nel successivo art.53 del Regolamento medesimo
- il rapporto conclusivo di verifica del 31.5.2013 redatto dal Comitato tecnico di cui alla Disposizione del Direttore Generale n.3 del 25.1.12 e s.m.e.i che ha dato esito positivo
- il verbale di verifica del progetto definitivo del 5/6//2013, redatto ai sensi dell'art. 44 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010 e s.m. e i., a firma del RUP arch. Giancarlo Ferulano e dei progettisti arch. Nicolina Ricciardelli, dott.ssa Anna Pisani, Geom. Antonio Chicherchia, geom. Gaetano Mugione;

Rilevato

- che il progetto è stato redatto nei modi previsti dall'art.93, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- che la spesa dell'intervento, per complessivi € 4.000.000,00 troverà copertura - a seguito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sulle risorse comunitarie del POR FESR Campania 2007/13 - sul Bilancio di previsione E.P. 2013, codice di intervento 2.09.01.01 , capitolo 207431 denominato "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" - finanz. POR FESR Campania 2007/13 Asse VI Obiettivo Operativo 6.2.

Ritenuto

- di poter, pertanto, approvare il progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso di S. Paolo Maggiore" dell'importo di complessivo di € 4.000.000,00, di cui € 3.351.882,57 per lavori compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 648.117,43 per somme a disposizione, nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2.

Si allegano - quale parte integrante del presente atto - i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 1104... pagine/fascicoli, progressivamente numerate e inflatte in copia conforme all'originale consegnate presso il Servizio

1. Relazione di verifica del 20 maggio 2013
2. Rapporto conclusivo di verifica del 31 maggio 2013-06-19
3. Verbale di verifica del progetto definitivo del 5 giugno 2013

e da n.1 CD contenente gli elaborati di seguito indicati:

Elenco elaborati

- A Relazione storico artistica
 - At Relazione tecnica generale
 - Af Documentazione fotografica
 - B Relazione e schede di restauro storico artistico + repertorio fotografico beni artistici
 - C Computo metrico estimativo
 - C1 Quadro economico
 - D1 Analisi prezzi
 - D2 Elenco prezzi
 - D Piano di sicurezza e di coordinamento
 - E Crono programma
 - F Capitolato speciale d'appalto
- Elaborati grafici:**

RILIEVO- Funzioni e percorsi formato A0

1. R inquadramento urbanistico scala 1:200
2. R1 stralcio planimetrico livello 1 scala 1:100
3. R2 stralcio planimetrico-livello 2 scala 1:100
4. R3 stralcio planimetrico livello 3 scala 1:200
5. R4 stralcio planimetrico livello 4 scala 1:100
6. R5 sezioni AA' scala 1:100
7. R6 sezioni BB' scala 1:100
8. R7 sezioni CC' scala 1:100
9. R8 sezioni DD' scala 1:100

PROGETTO Funzioni e Percorsi con particolari_ formato A0

8. P inquadramento urbanistico scala 1:200
9. P1 stralcio planimetrico livello 1 scala 1:100
10. P2 stralcio planimetrico livello 2 scala 1:100
11. P3 stralcio planimetrico livello 3 scala 1:100
12. P4 stralcio planimetrico livello 4 scala 1:100
13. P5 sezioni AA' -BB' scala 1:100
14. P6 sezioni CC' -DD' scala 1:100

PROGETTO Architettonico-interventi previsti_ formato A0

11. Pa1 stralcio planimetrico livello 1 scala 1:100
12. Pa2 stralcio planimetrico livello 2 scala 1:100
13. Pa3 stralcio planimetrico livello 3 scala 1:100
14. Pa4 stralcio planimetrico livello 4 scala 1:100
15. Pa5 particolare biblioteca e sala polifunzionale scala 1:50
16. Pa6 particolare del museo laboratorio del teatro romano scala 1:50
17. Pa7 particolare del museo dell'opera scala 1:50
18. Pa8 particolare del piano studentato scala 1:50
19. Pa9 particolare della sala ristorante e servizi annessi scala 1:50
20. Pa10 ipotesi progettuale d'integrazione tra complesso di San Paolo Maggiore e il teatro romano

SCHEMA DI PROGETTO impianti di climatizzazione_ formato A0

4. I1 stralcio planimetrico livello 1 scala 1:100
5. I3 stralcio planimetrico livello 3 scala 1:100
6. I4 stralcio planimetrico livello 4 scala 1:100

RILIEVO - FUNZIONI E PERCORSI - Sintesi Progetto - plico unico -

RILIEVO_ formato A3

- R inquadramento urbanistico
- R1 stralcio planimetrico livello 1
- R2 stralcio planimetrico livello 2
- R3 stralcio planimetrico livello 3
- R4 stralcio planimetrico livello 4
- R5 sezioni AA'
- R6 sezioni BB'
- R7 sezioni CC'
- R8 sezioni DD'

PROGETTO Funzione e Percorsi con particolari_ formato A3

- P inquadramento urbanistico
- P1 stralcio planimetrico livello 1
- P2 stralcio planimetrico livello 2
- P3 stralcio planimetrico livello 3
- P4 stralcio planimetrico livello 4
- P5 sezioni AA' -BB'
- P6 sezioni CC' -DD'

PROGETTO Architettonico-interventi previsti_ formato A3

- Pa1 stralcio planimetrico livello 1
- Pa2 stralcio planimetrico livello 2
- Pa3 stralcio planimetrico livello 3
- Pa4 stralcio planimetrico livello 4
- Pa5 particolare biblioteca e sala polifunzionale
- Pa6 particolare del museo laboratorio del teatro romano

L. SEGRETERIA GENERALE

Lu

- Pa7 particolare del museo dell'opera
 - Pa8 particolare del piano studentato
 - Pa9 particolare della sala ristorante e servizi annessi
- SCHEMA DI PROGETTO impianti di climatizzazione_ formato A3
- I1 stralcio planimetrico livello 1
 - I3 stralcio planimetrico livello 2
 - I4 stralcio planimetrico livello 4

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

il DIRETTORE

Dirigente del servizio Programma UNESCO

Giancarlo Ferulano



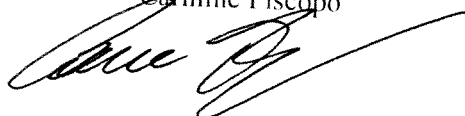
**CON VOTI UNANIMI
DELIBERA**

1. **Approvare** il progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso di S. Paolo Maggiore" redatto nei modi di cui all'art. 93 comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., dell'importo di complessivo di € 4.000.000,00, di cui € 3.351.882,57 per lavori compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 648.117,43 per somme a disposizione, secondo il quadro economico riportato nella parte narrativa del presente provvedimento nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2.
2. **Dare mandato** al R.U.P. per l'avvio delle procedure finalizzate all'indizione della gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori
3. **Prendere atto**
 - **che** il progetto è stato redatto nei modi previsti dall'art.93, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
 - **che** il progetto risulta verificato ai sensi dell'art.44 e ss. del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., come rilevasi dall'allegato verbale di validazione a firma del Responsabile unico del procedimento;
 - **che** la spesa dell'intervento, per complessivi € 4.000.000,00 troverà copertura - - a seguito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sulle risorse comunitarie del POR FESR Campania 2007/13 - sul Bilancio di previsione E.P. 2013, codice di intervento 2.09.01.01, capitolo 207431 denominato "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" - finanz. POR FESR Campania 2007/13 Asse VI Obiettivo Operativo 6.2.
 - **che** occorre in fase successiva procedere al concordamento con i soggetti competenti per la stipula di un atto di intesa, che definisca l'uso pubblico per gli spazi interessati dal vincolo di attrezzatura ai sensi dell'art.56 delle norme tecniche di attuazione;
4. **Dare atto** che il presente provvedimento non comporta incremento di spesa né con riguardo al corrente bilancio pluriennale né in quelli a venire ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs. 267/2000 in quanto la gestione successiva all'esito dell'intervento non sarà di competenza di questa Amministrazione

il Direttore
della Direzione Centrale Pianificazione e gestione
del territorio - sito UNESCO
arch. Giancarlo Ferulano

L'Assessore alle Infrastrutture
Mario Calabrese

L'Assessore all'Urbanistica
Carmine Piscopo



il Capo di Gabinetto

dott. Attilio Auricchio

il Sindaco

Luigi de Magistris

SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 488 del 02.07.2013

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto e fatto proprio il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Con voti UNANIMI adotta la proposta così come formulata.

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

DELIBERA

**di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto**

IL SINDACO
Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE
[Firma]



COMUNE DI NAPOLI

11

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 10 DEL 18/06/2013, AVENTE AD OGGETTO: **Approvazione** del progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso di S. Paolo Maggiore" dell'importo di € 4.000.000,00 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B68I12000870003

Il Direttore della Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO Dirigente del servizio Programma UNESCO esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addi 18/6/2013

arch. Giancarlo Ferulano

Pervenuta in Ragioneria Generale il 26 GIU. 2013 Prot. 1x587
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: *Non note elligite*

M

V. parere allegato

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo..... Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE I
SERVIZI FINANZIARI
CONTROLLO SPESE

12

PROP. DELIBERAZIONE N. 10 DEL 18/6/2013
DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIO – SITO UNESCO
IX 587 DEL 26/6/2013

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012;

Richiamata la circolare prot. 957163 del 13/12/2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;

Visto il Piano di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis, ter e quarter del D.Lgs 267/00, approvato con delibera consiliare n. 3 del 28/1/2013;

Il presente provvedimento propone l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso di "S. Paolo Maggiore" nell'ambito del Grande Progetto Centro Storico, la cui spesa troverà copertura finanziaria per € 4.000.000,00 a seguito di adozione di decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sui fondi POR/FESR 2007/13 Asse VI che risultano iscritti sull'intervento 2.09.01.01 capitolo 207431 E.P. 2013

Si dà mandato al R.U.P. per l'avvio delle procedure finalizzate all'indizione della gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori. Al riguardo si osserva che risulta necessario il decreto di finanziamento da parte della Regione Campania, ai fini dell'accertamento dell'importo di € 4.000.000,00 alla risorsa 4.03.1390.

Si rappresenta inoltre che l'aggiudicazione dei lavori ed il relativo affidamento restano subordinati all'effettivo accertamento della somma di €4.000.000,00.

Con le osservazioni di cui sopra si esprime parere favorevole.

IL RAGIONIERE GENERALE
DR. R. MUCCIARIELLO

R

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Col provvedimento sottoposto all'esame della Giunta comunale si propone, tra l'altro, di approvare, nell'ambito del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli, Valorizzazione del sito Unesco", il progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso di S. Paolo Maggiore", dell'importo complessivo di € 4.000.000,00=, come da q.e.

Il Dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula: "favorevole".

Il Ragioniere Generale ha espresso il parere di regolarità contabile - ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, della circolare n. 957163 del 13.12.2012 del Direttore Servizi Finanziari e visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 28.01.2013 - in senso "favorevole", osservando la necessità, ai fini dell'accertamento dell'importo di € 4.000.000,00 alla risorsa 4.03.1390, dell'emissione del decreto di finanziamento da parte della Regione Campania, cui è subordinata l'aggiudicazione dei lavori ed il loro affidamento.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che l'atto in esame:

- a) trova origine e fondamento nella serie di atti e provvedimenti di contenuto amministrativo, contabile e tecnico per la realizzazione del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli-valorizzazione del sito UNESCO", finanziato con i fondi POR Campania FESR 2007/2013-Asse IV-Obiettivo Operativo 6.2, tra i quali, in particolare: il Protocollo d'intesa del 29 maggio 2012, tra Regione Campania, Comune di Napoli, Arcidiocesi di Napoli, Ministero per i BB.CC. Direzione regionale per i BB.CC. e Paesaggistici della Campania e del Molise e il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise; il Decreto Dirigenziale dell'U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013 (BURC n. 12 del 25 febbraio 2013), che ammette a finanziamento il Grande Progetto e la successiva deliberazione di presa d'atto della Giunta comunale n. 202 del 28 marzo 2013; la Convezione tra Regione Campania e Comune di Napoli del 12 aprile 2013, regolante i reciproci obblighi ed impegni finanziari per l'attuazione del Grande Progetto; la Convenzione sottoscritta il 18.06.2012, relativa al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante (S.u.a.) al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise, ai sensi dell'art. 33, comma 3, del D.lgs. 16372006;
- b) riguarda la progettazione definitiva dello specifico intervento al "Complesso di S. Paolo Maggiore" e include la verifica e validazione di cui così come regolamentate dal dPR 207/2006.
- c) prevede che la spesa per la realizzazione del progetto proposto troverà completa copertura con le risorse del POR-FESR Campania 2007/2013 e, pertanto, come si evince dalla dichiarazione finale del deliberato, non ricade sul bilancio corrente pluriennale dell'Ente, né su quelli a venire, in quanto, ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs. n. 267/2000, la gestione successiva, all'esito dell'intervento, non sarà di competenza del Comune di Napoli.

Al punto 3 del deliberato proposto si rinvia ad un successivo concordato con i soggetti competenti per la stipula di un atto di intesa che definisca l'uso pubblico per gli spazi interessati dal vincolo di attrezzatura di quartiere, ai sensi dell'art. 56 delle Norme di attuazione al Piano regolatore generale. A tale proposito, si richiama la "procedura per

VISTO:
Il Sindaco
L. Magistris

SECRETARIO GENERALE

14

l'istruttoria e approvazione delle attrezzature assoggettate ad uso pubblico" approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 1882/2006, avente ad oggetto, altresì, l'approvazione degli "schemi di convenzione" e stabilendo che gli stessi siano a corredo della deliberazione di Giunta comunale di approvazione della progettazione definitiva.

In ordine al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, si richiama il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 giugno 2011 che regola la stazione Unica Appaltante che, ai sensi del comma 2 dell'art. 2 "ha natura giuridica di centrale di committenza di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e cura, per conto degli enti aderenti, l'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori, la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture, ai sensi dell'articolo 33 del medesimo decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, svolgendo tale attività in ambito regionale, provinciale ed interprovinciale, comunale ed intercomunale."

Si richiamano, quanto alla proposta approvazione della progettazione definitiva:

- l'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 in tema di livelli di progettazione per gli appalti e, in particolare, il suo comma 8: "I progetti sono redatti in modo da assicurare il coordinamento dell'esecuzione dei lavori, tenendo conto del contesto in cui si inseriscono, con particolare attenzione, nel caso di interventi urbani, ai problemi della accessibilità e della manutenzione degli impianti e dei servizi a rete.";
- l'art. 90, comma 1 e 4, D.Lgs. 163/2006 che consente la progettazione interna a dipendenti abilitati all'esercizio della professione;
- l'art. 92, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, in tema di "incentivo alla progettazione". In particolare, si ricorda: a) che per la determinazione delle modalità e dei criteri bisogna riferirsi allo specifico Regolamento cui rinvia la norma richiamata, che il nostro Ente ha adottato con il provvedimento di Giunta comunale n. 375/2008; b) che resta fermo, comunque, il principio, ribadito più volte dalla Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (*ex multis*, deliberazione n. 35 del 2009), per cui l'emolumento deve essere ripartito nel rispetto di principi di logicità, congruenza e ragionevolezza; c) che detta attività di ripartizione, facente capo "al dirigente preposto alla struttura competente", deve tener conto delle responsabilità professionali e delle specifiche attività;
- l'art. 112 D.Lgs. 163/2006, circa la verifica della progettazione. In ordine a tale norma, l'esigenza della conformità dell'attività in tema di lavori pubblici alla normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica, ambientale ed a tutte le norme vigenti in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela;
- il Capo II, del Titolo II, della Parte Prima del d.P.R. n. 207/2010 in tema di "verifica del progetto", ricordando, in particolare: a) che la finalità della verifica, ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 207/2010, è di "accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nell'elaborato progettuale...", sulla base di criteri indicati nell'art. 52, su tutti i livelli di progettazione e contestualmente allo sviluppo degli stessi; b) che, ai sensi del successivo art. 54, comma 4, "nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata"; c) che, ai sensi dell'art. 55, comma 1, DPR n. 207/2010, "la validazione del progetto posto a base di gara è l'atto formale che riporta gli esiti delle verifiche."; d) che, ai sensi del successivo art. 56, "il soggetto incaricato della verifica risponde a titolo di inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o

VISITA:
Il Sindaco
Il 30/06/2010
Il Magistralis

IL SEGRETARIO GENERALE

la sua utilizzazione" e "ha la responsabilità degli accertamenti previsti dagli articoli 52 e 53, ivi compresi tutti quelli relativi all'avvenuta acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni ed approvazioni [...]";

- la nota segretariale prot. N. 3706/U del 16.10.2009 con la quale sono state fornite indicazioni in merito alle fasi del procedimento di approvazione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, con riferimento, in particolare, alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture 18430/2005 oltre che nell'articolo 128 del Codice degli Appalti ed al correlato aspetto della compatibilità finanziaria dei singoli interventi inseriti nel programma stesso, il quale costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione ai sensi dell'articolo 172 del T.U. n. 267/2000.

Si ribadisce che la responsabilità sulla regolarità tecnica viene assunta dai dirigenti che sottoscrivono la proposta, sulla quale hanno reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Richiamando il parere di regolarità contabile, spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
dott. Vincenzo Mossetti

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Gaetano Virtuoso

3

IL SINDACO
Luigi de Magistris

02-7-13

16

Deliberazione di G.C. n. 488 del 02/7/2013 composta da n. 16 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati dichiarati nell'atto.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 01/8/2013 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 ...

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 16 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 488 del 02-7-2013

divenuta esecutiva in data

Gli allegati dichiarati nell'atto:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati;

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Il Funzionario responsabile

516
28-6-13



ORIGINALE

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO

Sindaco
Assessorato alle Infrastrutture e lavori pubblici
Assessorato all'Urbanistica

26 GIU. 2013
IX 595

ESECUZIONE IMMEDIATA

Proposta delibera prot. n° 14 del 25/06/2013

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 489/1

OGGETTO: Approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Cappella Pignatelli" dell'importo di € 700.000,00 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B68I12000880003

Il giorno 2 LUG. 2013, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 9 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

P
ASSENTE

Francesco MOXEDANO

ASSENTE

Mario CALABRESE

Annamaria PALMIERI

P

Alessandra CLEMENTE

P

Salvatore PALMA

P

Gaetano DANIELE

P

Enrico PANINI

ASSENTE

Alessandro FUCITO

ASSENTE

Carmine PISCOPO

P

Roberta GAETA

P

Giuseppina TOMMASIELLI

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI de MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: G. GAETANO VIRIUSO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

L SEGRETARIO GENERALE
y h

Premesso

- **che** in data 29 maggio 2012 la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli, il Ministero per i Beni Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania e il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" finanziato a valere sui fondi POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2;
- **che** il su citato Protocollo, oltre a definire i ruoli ed i compiti dei soggetti sottoscrittori, ha approvato l'elenco degli interventi da realizzare per la riqualificazione del **sito UNESCO** e, all'art. 7, ha istituito una Cabina di Regia, composta dai rappresentanti degli Enti interessati, con il compito di riunirsi periodicamente per svolgere attività di indirizzo, impulso e coordinamento strategico finalizzati all'attuazione del Grande Progetto;
- **che** nella riunione della Cabina di Regia del 9 agosto 2012 si è convenuto di apportare una modifica all'elenco degli interventi di cui al Protocollo d'Intesa citato, formalizzata all'Unità Operativa Grandi Progetti della Regione Campania con nota prot. n.0707756 del 18 settembre 2012, del Comune di Napoli beneficiario finale del finanziamento, e recepita con deliberazioni di Giunta Regionale n. 542 del 9 settembre 2012 e di Giunta Comunale n. 875 del 5 dicembre 2012;
- **che** la Regione Campania con D.D. dell'U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013, pubblicato sul BURC n.12 del 25 febbraio 2013, ha disposto l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO", per un importo complessivo di 100 M euro e, nel contempo, con il menzionato decreto, ha proposto all'Autorità di Gestione, ai sensi della DGR n.237/2012, l'impegno contabile per il sostenimento delle spese di sola progettazione, per un importo di € 2.000.000,00 pari al 2% del valore del Grande Progetto, approvando lo schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli per la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione del Grande Progetto, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/200;
- **che** il Comune di Napoli, con deliberazione di G.C. n.202 del 28 marzo 2013 ha preso atto dell'ammissione a finanziamento del Grande Progetto, autorizzando il RUP -arch. Giancarlo Ferulano- alla sottoscrizione della convenzione tra Regione Campania e Comune di Napoli per la realizzazione del Grande Progetto stesso, il cui schema è stato recepito con il medesimo atto;
- **che** la citata convenzione è stata sottoscritta in data 12 aprile 2013 e registrata al protocollo della Regione Campania con n 231 del 16 maggio 2013;
- **che** nel corso della Cabina di Regia svoltasi in data 15 novembre 2012, si è preso atto dei contenuti del Report 31 - rappresentati dal verbale redatto a seguito della riunione di lavoro tenutasi il 16 ottobre 2012 tra la Task Force Interistituzionale, la Regione Campania, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, il Provveditorato alle OO.PP. ed il Comune di Napoli - nel quale si dà atto delle tipologie di gare d'appalto da bandire (per servizi di progettazione e per l'esecuzione di lavori pubblici) e di una tempistica di massima per l'indizione delle relative procedure, con riguardo a tutti gli interventi finanziati a valere sul Grande Progetto.
- **che** la convenzione relativa al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, ai sensi dell'art.33, comma 3 del DLgs 163/2006, è stata sottoscritta in data 18.6.2013;

Visto

- **che** con nota PG2012/934568 del 5 dicembre 2012 il rettore dell'Università degli studi Suor Orsola Benincasa comunica l'elenco dei professionisti cui affidare l'incarico di progettazione e direzione lavori

L. SEGRETARIO GENERALE

2 /

- **che** con disposizione del RUP del Grande Progetto n.6 del 8.2.2013, è stata ratificata, in recepimento delle indicazioni fornite per lo specifico intervento con nota MIBAC_DR_CAM 0014125 del 8.11.2012 dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania del MIBAC e della nota PG2012/934568 del 5.12.2012 dell'Università degli studi Suor Orsola Benincasa, la nomina dei progettisti e costituito il Gruppo di gestione dell'attuazione dell'intervento denominato "Cappella Pignatelli"
- **che** con nota in data 5 febbraio 2013, acquisita al PG 0102220 del 6 febbraio 2013, è stato consegnato dall'Università degli studi Suor Orsola Benincasa il progetto definitivo del suindicato intervento, redatto nei modi di cui all'art. 93, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. e i., a firma dei progettisti incaricati, di cui alla citata disposizione n.6 del 8.2.2013 munito del parere della Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per Napoli e provincia e della Soprintendenza speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il polo museale della città di Napoli.
- **che** detto progetto definitivo è costituito dagli elaborati di seguito elencati:

- Elenco elaborati

- Tav. R Relazione generale
- Tav. DF Documentazione fotografica
- Tav. CME Computo metrico estimativo
- Tav. LC Lista delle categorie
- Tav. AP Analisi prezzi
- Tav. EP Elenco prezzi
- Tav. IM Incidenza manodopera
- Tav. ST Scheda tecnica
- Tav. CSA Capitolato speciale d'appalto
- Tav. PM Piano di manutenzione
- Tav. Piano di sicurezza e coordinamento
- Tav. Cronoprogramma dei lavori
- Tav. Stima degli oneri per la sicurezza
- Tav. Layout di cantiere
- Tav. Analisi e valutazione dei rischi
- Tav. Fascicolo lavori (articolo 91 All. XVI D. Lgs 81/08)

ELABORATI GRAFICI

- Tav. 1 Pianta I livello
- Tav. 2 Pianta II livello
- Tav. 3 Pianta III livello - Pianta copertura
- Tav. 4 Sezione A-A
- Tav. 5 Sezione B-B
- Tav. 6 Sezione C-C
- Tav. 7 Sezione D-D
- Tav. 8 Sezione E-E
- Tav. 9 Particolari costruttivi strutturali

- **che** il quadro economico ammonta a complessivi € 700.000,00 come di seguito:

Descrizione	%	IMPORTI	
		Parziali	TOTALI
A) LAVORI :			
A.1) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA :		535.540,94	
A.1.1.b) Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)		12.551,42	
Importo complessivo LAVORI :			
A.2) FORNITURE :			
A.2.1.b) Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)			
Importo complessivo FORNITURE :			
A.3) SERVIZI :			
A.3.1.b) Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)			
Importo complessivo SERVIZI :			
Importo complessivo voce A = (A.1 + A.2 + A.3) :			548.092,36
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE :			
B.1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi		7.000,00	

L. SEGRETARIO GENERALE

4

dall'appalto (assistenza scavi archeologici e attività di rilievo)			
B.2) Rilievi e accertamenti			
B.3) Allacciamenti ai pubblici servizi			
B.4) Imprevisti (max 5% di : Lavori A.1 + Forniture A.2 + Servizi A.3)	5,00%	27.404,24	
B.4.1) per : Lavori A.1.1			
B.4.2) per : Forniture A.2			
B.4.3) per : Servizi: A.3			
B.5) Acquisizione aree o immobili :			
B.5.1.a) Espropriazione : <i>Terreni</i>			
B.5.1.b) Espropriazione : <i>Immobili (edifici e fabbricati)</i>			
B.5.2.a) Acquisizione : <i>Terreni</i>			
B.5.2.b) Acquisizione : <i>Immobili (edifici e fabbricati)</i>			
B.6) Accantonamento di cui all'art.133 del D.Lgs. N. 163/2006			
B.7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.			
B.7.1.a) Incentivo art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (compreso 23,80 % oneri riflessi= € 756,30)	2,00%	10.961,65	
B.7.1.b) IRAP (8,50%) su incentivo ex art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (al netto degli oneri riflessi)	8,50%	752,61	
B.7.2.a) inserire eventuali incarichi esterni per prog. DI etc (se più di uno inserire più righe)			
B.7.2.b) contributo CNPAIA 4% su B.7.2.a			
B.8) Spese tecniche generali		37.479,76	
B.8.1) inserire eventuali incarichi esterni			
B.8.2 Contributo CNPAIA 4% su B.8.1	4,00%	1.499,18	
B.9) Spese per commissioni giudicatrici :			
B.10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche :			
B.10.1) Pubblicazione bando di gara (Lavori A.1.1 per importo superiore a 500.000 euro a base d'asta) : B.U.R. + 2 quotidiani a turatura regionale			
B.10.2) Pubblicazione esiti di gara (IDEM c.s.)			
B.11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori di cui all'art. Del DPR 207/2010; Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.			
B.11.1) Collaudo strutture			
B.11.2) Collaudo impianti			
B.11.3)			
B.12) I.V.A. Ed eventuali altre imposte :			
B.12.1.a) per : Lavori (A.1.1)	10,00%	54.809,24	
B.12.2) per : Forniture (A.2)			
B.12.3) per : Servizi (A.3)			
B.12.4) per : B.1 - Lavori in economia	10,00%	700,00	
B.12.5) per : B.2 - Rilievi , accertamenti e indagini (imp. già assunto con det. n. 1196/2004)			
B.12.6) per : B.3 - Allacciamenti ai pubblici servizi			
B.12.7) per : B.4.1 - Imprevisti per Lavori A.1.1	10,00%	2.740,46	
B.12.8) per : B.4.2 - Imprevisti per Lavori A.1.2			
B.12.9) per : B.4.3 - Imprevisti per Forniture A.2			
B.12.10) per : B.4.4 - Imprevisti per Servizi A.3			
B.12.11) per : b.5.2a - Acquisizione di terreni			
B.12.12) per : b.5.2b - Acquisizione di immobili			
B.12.13) per : B.6 - Accantonamento art. 133 D.Lgs. n. 163/2006			

L-SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

5

B.12.14) per : B.7 - Spese tecniche relative alla progettazione, ecc. escluso spese per espropriazioni ed acquisizioni	21,00%	8.185,51	
B.12.15) per : B.7 - Spese tecniche espropriazioni / acquisizioni TERRENI			
B.12.16) per : B.7 - Spese tecniche espropriazioni /acquisizioni IMMOBILI			
B.12.17) per : B.7.2.b) e B.8.2) - Spese per CNPAIA			
B.12.18) per : B.9 - Spese per commissioni giudicatrici			
B.12.19) per : B.10 - Spese per pubblicità ecc.			
B.12.20) per : B.11 - Spese per accertamenti ecc.			
B.13) Spese per contributo Autorità di vigilanza lavori pubblici:		375,00	
Importo somme a disposizione (da B.1 a B.13) :		151.907,65	548.092,36
C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)			700.000,0

.....

Considerato

- **che** la "Cappella Pignatelli" è individuata nel PRG (nella tav.8-Specificazioni-) fra gli immobili reperiti e che la destinazione d'uso prevista dal progetto per "Centro di documentazione" rientra fra quelle di interesse comune e risulta compatibile con le destinazioni di PRG purchè subordinata alla formazione di una attrezzatura con valenza di quartiere come richiesto dal Dm 1444/68
- **che** pertanto occorrerà che i proprietari dell'immobile procedano alla stipula di una convenzione con l'Amministrazione comunale, che definisca l'uso pubblico per gli spazi interessati dal vincolo di attrezzatura ai sensi dell'art.56 comma 3 delle norme tecniche di attuazione;

Visti

- la relazione di verifica redatta in data 15 maggio 2013 dal gruppo tecnico, composto dall'arch. Anna Capuano, ing. Antonio Mariano, dott.ssa Maria Nappi e arch.Catello Pasinetti, indicati dalla Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania con nota MBAC_DR_CAM 0014125 del 8.11.2012 il quale ha accertato il rilascio da parte del D.L. dell'attestazione di cui all'art.106 comma 1 del DPR 5 ottobre 2010 n.207 ha verificato la conformità del progetto delle opere in questione alle condizioni di: a) *Affidabilità* b) *Completezza e adeguatezza*. c) *Leggibilità coerenza e ripercorribilità* d) *Compatibilità* di cui all'art 52 del Regolamento di cui al DPR n.207/2010, secondo i criteri indicati nel successivo art.53 del Regolamento medesimo
- il verbale di verifica del progetto definitivo, redatto ai sensi dell'art. 44 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010 e s.m. e i., a firma del RUP arch. Giancarlo Ferulano e del progettista Ing Massimo del Giudice;

Rilevato

- **che** il progetto è stato redatto nei modi previsti dall'art.93, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- **che** la spesa dell'intervento, per complessivi € 700.000,00 troverà copertura - a seguito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sulle risorse comunitarie del POR FESR Campania 2007/13 - sul Bilancio di previsione E.P. 2013, codice di intervento 2.09.01.01 , capitolo 207431 denominato "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" - finanz. POR FESR Campania 2007/13 Asse VI Obiettivo Operativo 6.2.

Ritenuto

- di poter, pertanto, approvare il progetto definitivo dell'intervento denominato "Cappella Pignatelli" redatto nei modi di cui all'art. 93 comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., dell'importo di complessivo di € 700.000,00, di cui € 548.092,36 per lavori compresi oneri per la

Assicurare una replica a tutto ed € 151.907,65 a disposizione, secondo il progetto

L SEGRETARIO *De Benedittis*

6

economico riportato nella parte narrativa del presente provvedimento nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2.

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 484... pagine/fascicoli, progressivamente numerate:

- Tav. R Relazione generale
- Tav. DF Documentazione fotografica
- Tav. CME Computo metrico estimativo
- Tav. LC Lista delle categorie
- Tav. AP Analisi prezzi
- Tav. EP Elenco prezzi
- Tav. IM Incidenza manodopera
- Tav. ST Scheda tecnica
- Tav. CSA Capitolato speciale d'appalto
- Tav. PM Piano di manutenzione
- Tav. Piano di sicurezza e coordinamento
- Tav. Cronoprogramma dei lavori
- Tav. Stima degli oneri per la sicurezza
- Tav. Layout di cantiere
- Tav. Analisi e valutazione dei rischi
- Tav. Fascicolo lavori (articolo 91 All. XVI D. Lgs 81/08)

ELABORATI GRAFICI

- Tav. 1 Pianta I livello
- Tav. 2 Pianta II livello
- Tav. 3 Pianta III livello – Pianta copertura
- Tav. 4 Sezione A-A
- Tav. 5 Sezione B-B
- Tav. 6 Sezione C-C
- Tav. 7 Sezione D-D
- Tav. 8 Sezione E-E
- Tav. 9 Particolari costruttivi strutturali
 - 1. Relazione di verifica
 - 2. Verbale di verifica del progetto definitivo

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

il DIRETTORE

Dirigente del servizio Programma UNESCO

Giancarlo Ferulano

**CON VOTI UNANIMI
DELIBERA**

1. **Approvare** il progetto definitivo dell'intervento denominato "Cappella Pignatelli" redatto nei modi di cui all'art. 93 comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., dell'importo di complessivo di € 700.000,00, di cui € 548.092,36 per lavori compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 151.907,64 per somme a disposizione, secondo il quadro economico riportato nella parte narrativa del presente provvedimento nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2.
2. **Dare mandato** al R.U.P. per l'avvio delle procedure finalizzate all'indizione della gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori

L SEGRETARIO GENERALE

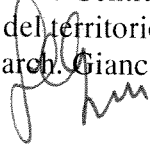
6

3. **Prendere atto**

- **che** il progetto è stato redatto nei modi previsti dall'art.93, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- **che** il progetto risulta verificato ai sensi dell'art.44 e ss. del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., come rilevasi dall'allegato verbale di validazione a firma del Responsabile unico del procedimento;
- **che** la spesa dell'intervento, per complessivi € 700.000,00 troverà copertura – a seguito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento, da parte della Regione Campania a valere sulle risorse comunitarie del POR FESR Campania 2007/13 – sul Bilancio di previsione E.P. 2013, codice di intervento 2.09.01.01 , capitolo 207431 denominato “Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO” – finanz. POR FESR Campania 2007/13 Asse VI Obiettivo Operativo 6.2.
- **che** occorre procedere in fase successiva alla stipula con i proprietari dell'immobile di una convenzione con l'Amministrazione comunale, che definisca l'uso pubblico per gli spazi interessati dal vincolo di attrezzatura ai sensi dell'art.56 comma 3 delle norme tecniche di attuazione;

4. **Dare atto** che il presente provvedimento non comporta incremento di spesa né con riguardo al corrente bilancio pluriennale né in quelli a venire ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs. 267/2000 in quanto la gestione successiva all'esito dell'intervento non sarà di competenza di questa Amministrazione

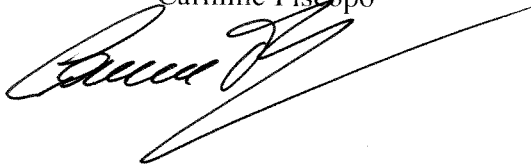
il Direttore
della Direzione Centrale Pianificazione e
gestione del territorio - sito UNESCO
arch. Giancarlo Ferulano



L'Assessore alle Infrastrutture
Mario Calabrese



L'Assessore all'Urbanistica
Carmine Piscopo

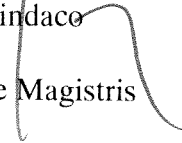


il Capo di Gabinetto

dott. Attilio Auricchio

il Sindaco

Luigi de Magistris



Segue emendamento e dichiarazione di
esecuzione immediata su intercalare allegato

L SEGRETARIO GENERALE



7

SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 489 del 02.07.2013

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto e fatto proprio il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Con voti UNANIMI adotta la proposta così come formulata.

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

DELIBERA

**di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto**

IL SINDACO
Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 14 DEL 25-06-2013, AVENTE AD OGGETTO:
Approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Cappella Pignatelli" dell'importo di € 700.000,00 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B68I12000880003

Il Direttore della Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addi 25/6/2013

arch. Carlo Ferulano

Pervenuta in Ragioneria Generale il 26 GIU. 2013 Prot. IX 595

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

VEDI NOTA ALEGATA

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE I
SERVIZI FINANZIARI
CONTROLLO SPESE

10

PROP. DELIBERAZIONE N. 14 DEL 25/6/2013
DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIO – SITO UNESCO
IX 595 DEL 26/6/2013

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012;

Richiamata la circolare prot. 957163 del 13/12/2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;

Visto il Piano di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis, ter e quarter del D.Lgs 267/00, approvato con delibera consiliare n. 3 del 28/1/2013;

Il presente provvedimento propone l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Cappella Pignatelli" nell'ambito del Grande Progetto Centro Storico, la cui spesa troverà copertura finanziaria per € 700.000,00 a seguito di adozione di decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sui fondi POR/FESR 2007/13 Asse VI che risultano iscritti sull'intervento 2.09.01.01 capitolo 207431 E.P. 2013

Si dà mandato al R.U.P. per l'avvio delle procedure finalizzate all'indizione della gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori. Al riguardo si osserva che risulta necessario il decreto di finanziamento da parte della Regione Campania, ai fini dell'accertamento dell'importo di € 700.000,00 alla risorsa 4.03.1390.

Si rappresenta inoltre che l'aggiudicazione dei lavori ed il relativo affidamento restano subordinati all'effettivo accertamento della somma di € 700.000,00.

Con le osservazioni di cui sopra si esprime parere favorevole.

A

M

IL RAGIONIERE GENERALE
DR. R. MUCCIARIELLO

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Col provvedimento sottoposto all'esame della Giunta comunale si propone, tra l'altro, di approvare, nell'ambito del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli, Valorizzazione del sito Unesco", il progetto definitivo dell'intervento denominato "Cappella Pignatelli", dell'importo complessivo di € 700.000,00=, come da q.e.

Il Dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula: "favorevole".

Il Ragioniere Generale ha espresso il parere di regolarità contabile - ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, della circolare n. 957163 del 13.12.2012 del Direttore Servizi Finanziari e visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 28.01.2013 - in senso "favorevole", osservando la necessità, ai fini dell'accertamento dell'importo di € 700.000,00 alla risorsa 4.03.1390, dell'emissione del decreto di finanziamento da parte della Regione Campania, cui è subordinata l'aggiudicazione dei lavori ed il loro affidamento.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che l'atto in esame:

- a) trova origine e fondamento nella serie di atti e provvedimenti di contenuto amministrativo, contabile e tecnico per la realizzazione del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli-valorizzazione del sito UNESCO", finanziato con i fondi POR Campania FESR 2007/2013-Asse IV-Obiettivo Operativo 6.2, tra i quali, in particolare: il Protocollo d'intesa del 29 maggio 2012, tra Regione Campania, Comune di Napoli, Arcidiocesi di Napoli, Ministero per i BB.CC. Direzione regionale per i BB.CC. e Paesaggistici della Campania e del Molise e il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise; il Decreto Dirigenziale dell'U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013 (BURC n. 12 del 25 febbraio 2013), che ammette a finanziamento il Grande Progetto e la successiva deliberazione di presa d'atto della Giunta comunale n. 202 del 28 marzo 2013; la Convezione tra Regione Campania e Comune di Napoli del 12 aprile 2013, regolante i reciproci obblighi ed impegni finanziari per l'attuazione del Grande Progetto; la Convenzione sottoscritta il 18.06.2012, relativa al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante (S.u.a.) al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise, ai sensi dell'art. 33, comma 3, del D.lgs. 163/2006;
- b) riguarda la progettazione definitiva dello specifico intervento denominato "Cappella Pignatelli" e include la verifica e la validazione come regolamentata dal dPR 207/2006.
- c) prevede che la spesa per la realizzazione del progetto proposto troverà completa copertura con le risorse del POR-FESR Campania 2007/2013 e, pertanto, come si evince dalla dichiarazione finale del deliberato, non ricade sul bilancio corrente pluriennale dell'Ente, né su quelli a venire, in quanto, ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs. n. 267/2000, la gestione successiva, all'esito dell'intervento, non sarà di competenza del Comune di Napoli.

VISTO:
Il Sindaco
Luigi Di Biase

IL SEGRETARIO GENERALE

12

Al punto 3, quarto punto, del deliberato proposto si rinvia ad una successiva convenzione con i proprietari dell'immobile che definisca l'uso pubblico per gli spazi interessati dal vincolo di attrezzatura di quartiere, ai sensi dell'art. 56, comma 3, delle Norme tecniche di attuazione al Piano regolatore generale. A tale proposito, si richiama la "procedura per l'istruttoria e approvazione delle attrezzature assoggettate ad uso pubblico" approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 1882/2006, avente ad oggetto, altresì, l'approvazione degli "schemi di convenzione" e stabilendo che gli stessi siano a corredo della deliberazione di Giunta comunale di approvazione della progettazione definitiva.

In ordine al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, si richiama il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 giugno 2011 che regola la stazione Unica Appaltante che, ai sensi del comma 2 dell'art. 2 "ha natura giuridica di centrale di committenza di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e cura, per conto degli enti aderenti, l'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori, la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture, ai sensi dell'articolo 33 del medesimo decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, svolgendo tale attività in ambito regionale, provinciale ed interprovinciale, comunale ed intercomunale."

Si richiamano, quanto alla proposta approvazione della progettazione definitiva:

- l'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 in tema di livelli di progettazione per gli appalti e, in particolare, il suo comma 8: "I progetti sono redatti in modo da assicurare il coordinamento dell'esecuzione dei lavori, tenendo conto del contesto in cui si inseriscono, con particolare attenzione, nel caso di interventi urbani, ai problemi della accessibilità e della manutenzione degli impianti e dei servizi a rete";
- l'art. 90, comma 1 e 4, D.Lgs. 163/2006 che consente la progettazione interna a dipendenti abilitati all'esercizio della professione;
- l'art. 92, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, in tema di "incentivo alla progettazione". In particolare, si ricorda: a) che per la determinazione delle modalità e dei criteri bisogna riferirsi allo specifico Regolamento cui rinvia la norma richiamata, che il nostro Ente ha adottato con il provvedimento di Giunta comunale n. 375/2008; b) che resta fermo, comunque, il principio, ribadito più volte dalla Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (*ex multis*, deliberazione n. 35 del 2009), per cui l'emolumento deve essere ripartito nel rispetto di principi di logicità, congruenza e ragionevolezza; c) che detta attività di ripartizione, facente capo "al dirigente preposto alla struttura competente", deve tener conto delle responsabilità professionali e delle specifiche attività;
- l'art. 112 D.Lgs. 163/2006, circa la verifica della progettazione. In ordine a tale norma, l'esigenza della conformità dell'attività in tema di lavori pubblici alla normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica, ambientale ed a tutte le norme vigenti in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela;
- il Capo II, del Titolo II, della Parte Prima del d.P.R. n. 207/2010 in tema di "verifica del progetto", ricordando, in particolare: a) che la finalità della verifica, ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 207/2010, è di "accertare la conformità della soluzione

13

progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute" nell'elaborato progettuale...", sulla base di criteri indicati nell'art. 52, su tutti i livelli di progettazione e contestualmente allo sviluppo degli stessi; b) che, ai sensi del successivo art. 54, comma 4, *"nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata"*; c) che, ai sensi dell'art. 55, comma 1, DPR n. 207/2010, *"la validazione del progetto posto a base di gara è l'atto formale che riporta gli esiti delle verifiche."*; d) che, ai sensi del successivo art. 56, *"il soggetto incaricato della verifica risponde a titolo di inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua utilizzazione"* e *"ha la responsabilità degli accertamenti previsti dagli articoli 52 e 53, ivi compresi tutti quelli relativi all'avvenuta acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni ed approvazioni [...]"*;

- la nota segretariale prot. N. 3706/U del 16.10.2009 con la quale sono state fornite indicazioni in merito alle fasi del procedimento di approvazione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, con riferimento, in particolare, alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture 18430/2005 oltre che nell'articolo 128 del Codice degli Appalti ed al correlato aspetto della compatibilità finanziaria dei singoli interventi inseriti nel programma stesso, il quale costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione ai sensi dell'articolo 172 del T.U. n. 267/2000.

Si ribadisce che la responsabilità sulla regolarità tecnica viene assunta dai dirigenti che sottoscrivono la proposta, sulla quale hanno reso il proprio parere di competenza in termini di *"Favorevole"* ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 *bis*, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

3

Richiamando il parere di regolarità contabile, spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
dott. Vincenzo Mossetti

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Gaetano Virtuoso

02-7-13

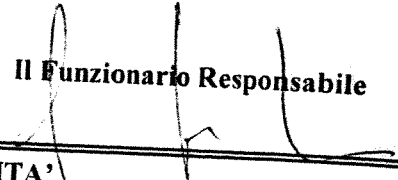
VISTO:
Il/le Sindaco/i

14

Deliberazione di G. C. n. 489 del 02/7/2013 composta da n. 14 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati come descritti nell'atto.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 06/9/2013 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).


Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

La presente copia, composta da n. 14 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 489 del 02/7/2013

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.
2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



ORIGINALE

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO
Sindaco

Assessorato alle Infrastrutture e lavori pubblici
Assessorato all'Urbanistica

26 GIU 2013
IX 596

Proposta di delibera prot. n° 15 del 25/06/2013

ESECUZIONE IMMEDIATA

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 490

OGGETTO: Approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso dei Girolamini" dell'importo di € 7.700.000,00 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B68I1200920003

Il giorno 2 LUG. 2013, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 9 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

P
ASSENTE

Mario CALABRESE

Francesco MOXEDANO

ASSENTE

Alessandra CLEMENTE

P

Annamaria PALMIERI

P

Gaetano DANIELE

P

Salvatore PALMA

P

Alessandro FUCITO

ASSENTE

Enrico PANINI

ASSENTE

Roberta GAETA

P

Carmine PISCOPO

P

Giuseppina TOMMASIELLI

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI de MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: obl. GAETANO DANIELE

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

SECRETARIA GENERALE

La Giunta su proposta del Sindaco Luigi de Magistris e degli Assessori alle Infrastrutture Mario Calabrese e all'Urbanistica Carmine Piscopo

Premesso

- **che** in data 29 maggio 2012 la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli, il Ministero per i Beni Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania e il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" finanziato a valere sui fondi POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2;
- **che** il su citato Protocollo, oltre a definire i ruoli ed i compiti dei soggetti sottoscrittori, ha approvato l'elenco degli interventi da realizzare per la riqualificazione del sito Unesco e, all'art. 7, ha istituito una Cabina di Regia, composta dai rappresentanti degli Enti interessati, con il compito di riunirsi periodicamente per svolgere attività di indirizzo, impulso e coordinamento strategico finalizzati all'attuazione del Grande Progetto;
- **che** nella riunione della Cabina di Regia del 9 agosto 2012 si è convenuto di apportare una modifica all'elenco degli interventi di cui al Protocollo d'Intesa citato, formalizzata all'Unità Operativa Grandi Progetti della Regione Campania con nota prot. n.0707756 del 18 settembre 2012, del Comune di Napoli beneficiario finale del finanziamento, e recepita con deliberazioni di Giunta Regionale n. 542 del 9 settembre 2012 e di Giunta Comunale n. 875 del 5 dicembre 2012;
- **che** la Regione Campania con D.D. dell'U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013, pubblicato sul BURC n.12 del 25 febbraio 2013, ha disposto l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO", per un importo complessivo di 100 Meuro e, nel contempo, con il menzionato decreto, ha proposto all'Autorità di Gestione, ai sensi della DGR n.237/2012, l'impegno contabile per il sostenimento delle spese di sola progettazione, per un importo di € 2.000.000,00 pari al 2% del valore del Grande Progetto, approvando lo schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli per la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione del Grande Progetto, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/200;
- **che** il Comune di Napoli, con deliberazione di G.C. n.202 del 28 marzo 2013 ha preso atto dell'ammissione a finanziamento del Grande Progetto, autorizzando il RUP -arch. Giancarlo Ferulano- alla sottoscrizione della convenzione tra Regione Campania e Comune di Napoli per la realizzazione del Grande Progetto stesso, il cui schema è stato recepito con il medesimo atto;
- **che** la citata convenzione è stata sottoscritta in data 12 aprile 2013 e registrata al protocollo della Regione Campania con n 231 del 16 maggio 2013;
- **che** nel corso della Cabina di Regia svoltasi in data 15 novembre 2012, si è preso atto dei contenuti del Report 31 - rappresentati dal verbale redatto a seguito della riunione di lavoro tenutasi il 16 ottobre 2012 tra la Task Force Interistituzionale, la Regione Campania, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, il Provveditorato alle OO.PP. ed il Comune di Napoli - nel quale si dà atto delle tipologie di gare d'appalto da bandire (per servizi di progettazione e per l'esecuzione di lavori pubblici) e di una tempistica di massima per l'indizione delle relative procedure, con riguardo a tutti gli interventi finanziati a valere sul Grande Progetto;
- **che** la convenzione relativa al conferimento delle funzioni di *Stazione unica appaltante* al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, ai sensi dell'art.33, comma 3 del DLgs 163/2006, è stata sottoscritta in data 18.6.2013.

Visto

- **che** con disposizione del RUP del Grande Progetto n.4del4.12.2012è stata ratificata, in recepimento delle indicazioni fornite per lo specifico intervento con nota MIBAC_DR_CAM 0014125 del 8.11.2012dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania del MIBAC, la nomina dei progettisti e costituito il Gruppo di gestione dell'attuazione dell'intervento denominato "Complesso dei Girolamini";
- **che** con nota in data 29/05/ 2013, acquisita al PG0427034 del 29 maggio 2013e con successive integrazioni è stato consegnato dalla Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per Napoli e provincia il progetto definitivo del suindicato intervento, redatto nei modi di cui all'art. 93, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. e i., a firma dei progettisti incaricati, di cui alla citata disposizione n.4 del 4.12.2012 confermando parzialmente le indicazioni fornite in sede di cabina di regia tecniche di avviare le procedure finalizzate all'affidamento di un appalto integrato comprendente l'esecuzione dei lavori e la redazione della progettazione esecutiva delle sole strutture comunicando con specifica nota n.7648 del 6.6.2013 che la progettazione impiantistica esecutiva è stata curata da professionista esterno a carico della Direzione regionale.
- **che** detto progetto definitivo è costituito dagli elaborati di seguito elencati:

Elenco elaborati

- A Relazione storico artistica
- At Relazione tecnica generale
- Ast Relazione Specialistica Strutturale
- Ae. Relazione Specialistica impianto elettrico e video sorveglianza e speciali
- Ai. Relazione Specialistica impianto idrico-sanitario ed antincendio
- Ac. Relazione Specialistica impianto di climatizzazione
- B Schede di restauro storico artistico
- C Computo metrico estimativo e d quadro economico
- D1. Analisi prezzi
- D2. Elenco prezzi
- D. Piano di sicurezza e di coordinamento
- E. Crono programma
- F. Capitolato speciale d'appalto

Elaborati Grafici

Rilievo - Funzioni E Percorsi - Sintesi Progetto- : scala 1:500 – plico unico -
Polo Espositivo Museale : scala 1:200

Rilievo

1. R E 1 stralcio planimetrico polo espositivi museale livello 1
2. R E 2 stralcio planimetrico polo espositivi museale – chiostro -livello 2 -
3. R E 3 stralcio planimetrico pinacoteca e terrazzi -livello 3
4. R E 4 stralcio planimetrico polo espositivi museale - livello 4
5. R E 5 stralcio planimetrico polo espositivi museale ambulacro -livello 4

Progetto con particolari e renderings

1. P E 1 stralcio planimetrico polo espositivi museale livello 1
2. P E 2 stralcio planimetrico polo espositivi museale – chiostro -livello 2
3. P E 3 stralcio planimetrico pinacoteca e terrazzi -livello 3
4. P E 4 stralcio planimetrico polo espositivi museale – livello 4
5. P E 5 stralcio planimetrico polo espositivi museale ambulacro – livello 4

Polo Musicale Scala 1:200

Rilievo

1. R m 1 stralcio planimetrico parti comuni e polo musicale livello 1
2. R m 2 stralcio planimetrico polo musicale - livello 2
3. R m3 stralcio planimetrico polo musicale – cappella dottori- livello 3
4. R m 4 stralcio planimetrico polo musicale - livello 4

Progetto con particolari e renderings

1. P m 1 stralcio planimetrico parti comuni e polo musicale livello 1
2. P m 2 stralcio planimetrico polo musicale - livello 2
3. P m 3 stralcio planimetrico polo musicale – cappella dottori- livello 3
4. P m 4 stralcio planimetrico polo musicale – livello 4

Accoglienza - Studentato Scala 1:200

Rilievo

1. R a 1 stralcio planimetrico accoglienza livello 1
2. R a 2 stralcio planimetrico accoglienza - livello 3
3. R a 3 stralcio planimetrico accoglienza - livello 4
4. R a 4 stralcio planimetrico accoglienza - livello 5

Progetto con particolari e rendering

1. P a 1 stralcio planimetrico
2. P a 2 stralcio planimetrico accoglienza - livello 3
3. P a 3 stralcio planimetrico accoglienza livello 4
4. P a 4 stralcio planimetrico accoglienza – livello 5

Progetto Strutturale Scala 1:200

Rilievo

1. R s 1 stralcio planimetrico interventi strutturali - livello 1
2. R s 2 -stralcio planimetrico interventi strutturali - livello 3
3. R s 3 -stralcio planimetrico interventi strutturali - livello 4
4. R s 4 -stralcio planimetrico interventi strutturali - livello 5

Progetto

3

L. SEGRETARIO GENERALE

1. P s 1 stralcio planimetrico interventi strutturali - livello 1
2. P s 2 stralcio planimetrico interventi strutturali - livello 3
3. P s 3 stralcio planimetrico interventi strutturali livello 4
4. P s 4 stralcio planimetrico interventi strutturali - livello 5

Impianti Elettrici

Elenco Elaborati

4

Ae	Relazione specialistica	
Fe	Disciplinare tecnico	
De	Computo metrico estimativo	
D2e	Elenco prezzi unitari	
D1e	Analisi prezzi	
IE LC	Lista delle categorie delle lavorazioni	
IE SM	Stima incidenza manodopera	
IE SS	Stima incidenza sicurezza	
Ge	Piano di manutenzione	
PIE 01	Impianto elettrico Pianta I livello Distribuzione luce	1:100
PIE 02	Impianto elettrico Pianta II livello Distribuzione luce	1:100
PIE 03	Impianto elettrico Pianta III livello Distribuzione luce	1:100
PIE 04	Impianto elettrico Pianta IV livello Distribuzione luce	1:100
PIE 05	Impianto elettrico Pianta V livello Distribuzione luce	1:100
PIE 06	Impianto elettrico Pianta I livello Distribuzione forza motrice	1:100
PIE 07	Impianto elettrico Pianta II livello Distribuzione forza motrice	1:100
PIE 08	Impianto elettrico Pianta III livello Distribuzione forza motrice	1:100
PIE 09	Impianto elettrico Pianta IV livello Distribuzione forza motrice	1:100
PIE 10	Impianto elettrico Pianta V livello Distribuzione forza motrice	1:100
PIE 11	Impianto elettrico Pianta I livello Distribuzione impianti speciali	1:100
PIE 12	Impianto elettrico Pianta II livello Distribuzione impianti speciali	1:100
PIE 13	Impianto elettrico Pianta III livello Distribuzione impianti speciali	1:100
PIE 14	Impianto elettrico Pianta IV livello Distribuzione impianti speciali	1:100
PIE 15	Impianto elettrico Pianta V livello Distribuzione impianti speciali	1:100
PIE 16	Impianto elettrico Pianta cabina di trasformazione	1:100
PIE 17	Impianto elettrico Schema elettrico quadro M.T.	1:100
PIE 18	Impianto elettrico Schemi elettrici quadri B.T.	

Impianto Idrico-Sanitario Ed Antincendio

Elenco Elaborati

Ai	Relazione specialistica
Fi	Disciplinare tecnico
Di	Computo metrico estimativo
D2i	Elenco prezzi unitari
D1i	Analisi prezzi
II LC	Lista delle categorie delle lavorazioni
II SM	Stima incidenza manodopera

L. 10/10/2017

4

II SS	Stima incidenza sicurezza	
Gi	Piano di manutenzione	5
P11 01	Impianto idrico-sanitario ed antincendio Pianta I livello Distribuzione impianti	1:200/50
P11 02	Impianto idrico-sanitario ed antincendio Pianta II livello Distribuzione impianti	
P11 03	Impianto idrico-sanitario ed antincendio Pianta III livello Distribuzione impianti	1:200/50
P11 04	Impianto idrico-sanitario ed antincendio Pianta IV livello Distribuzione impianti	1:200/50
P11 05	Impianto idrico-sanitario ed antincendio Pianta V livello Distribuzione impianti	1:200/50
P11 06	Impianto idrico-sanitario e antincendio Pianta coperture Distribuzione impianti	1:200/50
P11 07	Impianto idrico-sanitario ed antincendio Schema funzionale impianto idrico	-
P11 08	Impianto idrico-sanitario ed antincendio Schema funzionale impianto antincendio	-

- che il quadro economico ammonta complessivi € 7.700.000,00 come di seguito:

Descrizione	%	IMPORTI	
		Parziali	TOTALI
A) LAVORI E FORNITURE DI PRODOTTI E SERVIZI :			
A.1.1) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA : CAPO "A" categoria OG2			€ 2.945.726,99
A.1.2) LAVORI A CORPO impiantistici : CAPO "A" categoria OG11			€ 1.991.521,00
A.2) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA : CAPO "B" categoria OS2			
A.2.1.)			€ 1.342.657,93
LAVORI IN ECONOMIA compresi nei lavori			€
A.1.1.b) Oneri di sicurezza speciale compresi nei lavori (non sogg. a ribasso)		135.000,00	€
		312.116,56	€
Importo complessivo LAVORI :			€ 6.279.905,92
A.2.1.			€ -
A.2.2			€ -
A.2.3			€ -
Importo complessivo FORNITURE :			€ -
A.3) SERVIZI :			
A.3.1.b) progettazione esecutiva strutturale			€
		15.098,54	€
Importo complessivo SERVIZI :			€ 15.098,54
Importo complessivo voce A = (A.1 + A.2 + A.3) :			€ 6.295.004,46
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE :			
B.1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (Oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa)		€ 128.500,00	
B.1.1.) FORNITURE di arredi, pannelli didattici, contenitori espositivi, vetrine, ecc..		€ 141.000,00	
B.2) Rilievi e accertamenti		€ 20.000,00	
B.3) Allacciamenti ai pubblici servizi			

B.4) Imprevisti (max 5% di : Lavori A.1 + Forniture A.2 + Servizi A.3)	5%		
B.4.1) per : Lavori A.1.1			
B.4.2) per :			
B.4.3) per :			
B.5) Acquisizione aree o immobili :			
B.5.1.a) Espropriazione : Terreni			
B.5.1.b) Espropriazione : Immobili (edifici e fabbricati)			
B.5.2.a) Acquisizione : Terreni			
B.5.2.b) Acquisizione : Immobili (edifici e fabbricati)			
B.6) Accantonamento di cui all'art.133 del D.Lgs. N. 163/2006			
B.7) Spese tecniche relative a consulenze tecniche, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, alle conferenze di servizi, collaudo, assicurazione dei dipendenti.			
B.7.1.a) Incentivo art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (compreso 23,80 % oneri riflessi e trattenute di legge)	2%	€114.922,28	
B.7.1.b) IRAP (8,50%) su incentivo ex art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (al netto degli oneri riflessi)	8,50%	€10.675,84 7.890,46	
B.7.2.a) inserire eventuali incarichi esterni			
B.7.2.b) Oneri incarico Sicurezza in fase di esecuzione		€	
B.7.2.c) Collaudatore Strutture	1%	39.732,99	
B.8) Spese per attività di consulenza o di supporto :			
B.8.1) inserire eventuali incarichi esterni			
B.8.2) Contributo CNPAIA 4% su B.7,2,a <i>A3</i>	4%	€ 603,94	
B.8.3) Contributo CNPAIA 4% su B.7,2,b	4%	€	
B.8.4) Contributo CNPAIA 4% su B.7,2,c	4%	1.589,32	✓
B.9) Spese per commissioni giudicatrici :			
B.10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche :			
B.10.1) Pubblicazione bando di gara (Lavori A.1.1 per importo superiore a 500.000 euro a base d'asta) : B.U.R. + 2 quotidiani a tiratura regionale		€ 7.500,00 9.172,25	
B.10.2) Pubblicazione esiti di gara (IDEM c.s.)		€ 7.500,00 9.172,25	
B.11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori di cui al DPR 207/2010; Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.			
B.11.1) Collaudo strutture			
B.11.2) Collaudo impianti			
B.11.3) Altro (se più di uno inserire più righe)			
B.12) I.V.A. ed eventuali altre imposte :			
B.12.1.) per : Lavori (A.1.1)			
B.12.1.a) Lavori OG2	10%	€	
B.12.1.b) Lavori OG11	21%	294.572,70	✓
B.12.1.c) Oneri Sicurezza Speciali	10%	€ 418.219,41	✓
B.12.2) per: Lavori A2) Categoria OS2	10%	€	
B.12.2.b per: FORNITURE	21%	134.265,79	
B.12.3) per : Servizi (A.3) su progettazione esecutiva strutturale e CNPAIA	21%	€ 29.610,00	✓
B.12.4) per : B.1 - Lavori in economia	10%	€ 3.297,52	✓

B.12.5) per : B.2 - Rilievi , accertamenti e indagini	21%			
B.12.6) per : B.8.2 - Progettazione impianti	21%			
B.12.7) per : B.8.3. - Oneri incarico sicurezza in fase di esecuzione	21%		€ 8.343,93	
B.12.8) per : B.8.4 - Collaudi	21%			
B.12.9) per : B.4.3 - Imprevisti per Forniture A.2				
B.12.10) per : B.4.4 - Imprevisti per Servizi A.3				
B.12.11) per : B.5.2a - Restauri opere mobili OS2	21%			
B.12.12) per : B.5.2b - Acquisizione di immobili				
B.12.13) per : B.6 -Accantonamento art. 133 D.Lgs. n. 163/2006				
B.12.14) per : B.7 - Spese tecniche relative alla progettazione, ecc. escluso incentivo e spese per espropriazioni ed acquisizioni				
B.12.15) per : B.7 - Spese tecniche incentivo	21%			
B.12.16) per : B.7 - Spese tecniche espropriazioni /acquisizioni IMMOBILI				
B.12.17) per : B.7.2.b) e B.8.3)	21%		€ 8.677,68	
B.12.18) per : B.9 - Spese per commissioni giudicatrici				
B.12.19) per IVA : B.10 - Spese per pubblicità ecc.	21%		€ 3.150,00	
B.12.20) per : B.11 - Spese per accertamenti ecc.				
B.13) Spese per contributo Autorità di vigilanza lavori pubblici:			€ 800,00	
B.14) Spese per personale componenti esterni commissioni:	0,50%		€ 31.475,02	
			32.034,14	
Importo somme a disposizione (da B.1 a B.14) :			€ 1.404.995,54	€ 1.404.995,54
C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)				€ 7.700.000,00

Considerato

- che nel "Complesso dei Girolamini" la chiesa è individuata nel PRG (nella tav.8-Specificazioni-) fra gli immobili reperiti e riportata, nella relazione del PRG nella tabella del quartiere s.Lorenzo, nel totale delle chiese chiuse e quindi destinata ad attrezzature di interesse comune; l'eventuale ripristino ad uso per il culto risulta compatibile con il PRG; per il resto del complesso occorre in fase successiva procedere al concordamento con i soggetti competenti per la stipula di un atto di intesa, che definisca l'uso pubblico per gli spazi interessati dal vincolo di attrezzatura con valenza di quartiere come richiesto dal Dm 1444/;

Visti

- la relazione di verifica redatta in data 30 maggio 2013 dal gruppo tecnico, composto dall'arch. Anna Capuano, ing. Antonio Mariano, dott.ssa Maria Nappi e arch. Catello Pasinetti, indicati dalla Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania con nota MBAC_DR_CAM 0014125 del 8.11.2012 il quale ha accertato il rilascio da parte del D.L. dell'attestazione di cui all'art.106 comma 1 del DPR 5 ottobre 2010 n.207 ha verificato la conformità del progetto delle opere in questione alle condizioni di: a) *Affidabilità* b) *Completezza e adeguatezza*. c) *Leggibilità coerenza e ripercorribilità* d) *Compatibilità* di cui all'art 52 del Regolamento di cui al DPR n.207/2010, secondo i criteri indicati nel successivo art.53 del Regolamento medesimo;
- il rapporto conclusivo di verificadel 31.5.2013redatto dal Comitato tecnico di cui alla Disposizione del Direttore Generale n.3 del 25.1.12 e s.m.e.i che ha dato esito positivo;
- il verbale di verificadelprogettodefinitivo del5/6/2013.redatto ai sensi dell'art. 44 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010 e s.m. e i., a firma del RUP arch. Giancarlo Ferulano e dei progettistiarch. Nicolina Ricciardelli, dott. Umberto Bile, geom. Antonio Chicherchia, geom. Gaetano Mugione.

Rilevato

- che il progetto è stato redatto nei modi previsti dall'art.93, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- che la spesa dell'intervento, per complessivi €7.700.000,00, troverà copertura - a seguito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sulle risorse comunitarie.

L SEGRETO GENERALE
 7

Ritenuto

- di poter, pertanto, approvare il progetto definitivo dell'intervento denominato “Complesso dei Girolamini” dell'importo di complessivo di € 7.700.000,00, di cui € 6.279.905,92 per lavori di compressione e ripercussioni e sicurezza non soggetti a ribasso ed € 1.420.094,08 per somme a disposizione, nell'ambito del “Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO” - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2.

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 683... pagine/fascicoli, progressivamente numerate e riposte in copia

1. Relazione di verifica del 30 maggio 2013
2. Rapporto conclusivo di verifica del 31 maggio 2013-06-19
3. Verbale di verifica del progetto definitivo del 5 giugno 2013

e da n. 1 CD contenente gli elaborati di seguito indicati:

Elenco elaborati

- A Relazione storico artistica
- At Relazione tecnica generale
- Ast Relazione Specialistica Strutturale
- Ae. Relazione Specialistica impianto elettrico e video sorveglianza e speciali
- Ai. Relazione Specialistica impianto idrico-sanitario ed antincendio
- Ac. Relazione Specialistica impianto di climatizzazione
- B Schede di restauro storico artistico
- C Computo metrico estimativo e d quadro economico
- D1. Analisi prezzi
- D2. Elenco prezzi
- D. Piano di sicurezza e di coordinamento
- E. Crono programma
- F. Capitolato speciale d'appalto

Elaborati Grafici

Rilievo - Funzioni E Percorsi - Sintesi Progetto- : scala 1:500 – plico unico -
Polo Espositivo Museale : scala 1:200

Rilievo

1. R E 1 stralcio planimetrico polo espositivi museale livello 1
2. R E 2 stralcio planimetrico polo espositivi museale – chiostro -livello 2 -
3. R E 3 stralcio planimetrico pinacoteca e terrazzi -livello 3
4. R E 4 stralcio planimetrico polo espositivi museale - livello 4
5. R E 5 stralcio planimetrico polo espositivi museale ambulacro -livello 4

Progetto con particolari e renderings

1. P E 1 stralcio planimetrico polo espositivi museale livello 1
2. P E 2 stralcio planimetrico polo espositivi museale – chiostro -livello 2
3. P E 3 stralcio planimetrico pinacoteca e terrazzi -livello 3
4. P E 4 stralcio planimetrico polo espositivi museale – livello 4
5. P E 5 stralcio planimetrico polo espositivi museale ambulacro – livello 4

Polo Musicale Scala 1:200

Rilievo

1. R m 1 stralcio planimetrico parti comuni e polo musicale livello 1
2. R m 2 stralcio planimetrico polo musicale - livello 2
3. R m 3 stralcio planimetrico polo musicale – cappella dottori- livello 3
4. R m 4 stralcio planimetrico polo musicale - livello 4

Progetto con particolari e renderings

1. P m 1 stralcio planimetrico parti comuni e polo musicale livello 1
2. P m 2 stralcio planimetrico polo musicale - livello 2
3. P m 3 stralcio planimetrico polo musicale – cappella dottori- livello 3
4. P m 4 stralcio planimetrico polo musicale – livello 4

Accoglienza - Studentato Scala 1:200

*Compendio all'originale
conservato presso il
Servizio*
fu

[Handwritten signature and initials]

Rilievo

- 1. R a 1 stralcio planimetrico accoglienza livello 1
- 2. R a 2 stralcio planimetrico accoglienza - livello 3
- 3. R a 3 stralcio planimetrico accoglienza - livello 4
- 4. R a 4 stralcio planimetrico accoglienza - livello 5

Progetto con particolari e rendering

- 1. P a 1 stralcio planimetrico
- 2. P a 2 stralcio planimetrico accoglienza - livello 3
- 3. P a 3 stralcio planimetrico accoglienza livello 4
- 4. P a 4 stralcio planimetrico accoglienza - livello 5

Progetto Strutturale Scala 1:200

Rilievo

- 1. R s 1 stralcio planimetrico interventi strutturali - livello 1
- 2. R s 2 -stralcio planimetrico interventi strutturali - livello 3
- 3. R s 3 -stralcio planimetrico interventi strutturali - livello 4
- 4. R s 4 -stralcio planimetrico interventi strutturali - livello 5

Progetto

- 1. P s 1 stralcio planimetrico interventi strutturali - livello 1
- 2. P s 2 stralcio planimetrico interventi strutturali - livello 3
- 3. P s 3 stralcio planimetrico interventi strutturali livello 4
- 4. P s 4 stralcio planimetrico interventi strutturali - livello 5

Impianti Elettrici

Elenco Elaborati

Ae	Relazione specialistica	
Fe	Disciplinare tecnico	
De	Computo metrico estimativo	
D2e	Elenco prezzi unitari	
D1e	Analisi prezzi	
IE LC	Lista delle categorie delle lavorazioni	
IE SM	Stima incidenza manodopera	
IE SS	Stima incidenza sicurezza	
Ge	Piano di manutenzione	
PIE 01	Impianto elettrico Pianta I livello Distribuzione luce	
PIE 02	Impianto elettrico Pianta II livello Distribuzione luce	1:100
PIE 03	Impianto elettrico Pianta III livello Distribuzione luce	1:100
PIE 04	Impianto elettrico Pianta IV livello Distribuzione luce	1:100
PIE 05	Impianto elettrico Pianta V livello Distribuzione luce	1:100
PIE 06	Impianto elettrico Pianta I livello Distribuzione forza motrice	1:100
PIE 07	Impianto elettrico Pianta II livello Distribuzione forza motrice	1:100
PIE 08	Impianto elettrico Pianta III livello Distribuzione forza motrice	1:100
PIE 09	Impianto elettrico Pianta IV livello Distribuzione forza motrice	1:100
PIE 10	Impianto elettrico Pianta V livello Distribuzione forza motrice	1:100
PIE 11	Impianto elettrico Pianta I livello Distribuzione impianti speciali	1:100
PIE 12	Impianto elettrico Pianta II livello Distribuzione impianti speciali	1:100
PIE 13	Impianto elettrico Pianta III livello Distribuzione impianti speciali	1:100
PIE 14	Impianto elettrico Pianta IV livello Distribuzione impianti speciali	1:100
PIE 15	Impianto elettrico Pianta V livello Distribuzione impianti speciali	1:100

SCELTA GENERALE

9

PIE 16 Impianto elettrico Pianta cabina di trasformazione

1:100

PIE 17 Impianto elettrico Schema elettrico quadro M.T.

PIE 18 Impianto elettrico Schemi elettrici quadri B.T.

Impianto Idrico-Sanitario Ed Antincendio
Elenco Elaborati

20

Ai	Relazione specialistica	
Fi	Disciplinare tecnico	
Di	Computo metrico estimativo	
D2i	Elenco prezzi unitari	
D1i	Analisi prezzi	
II LC	Lista delle categorie delle lavorazioni	
II SM	Stima incidenza manodopera	
II SS	Stima incidenza sicurezza	
Gi	Piano di manutenzione	
PII 01	Impianto idrico-sanitario ed antincendio Pianta I livello Distribuzione impianti	1:200/50
PII 02	Impianto idrico-sanitario ed antincendio Pianta II livello Distribuzione impianti	
PII 03	Impianto idrico-sanitario ed antincendio Pianta III livello Distribuzione impianti	1:200/50
PII 04	Impianto idrico-sanitario ed antincendio Pianta IV livello Distribuzione impianti	1:200/50
PII 05	Impianto idrico-sanitario ed antincendio Pianta V livello Distribuzione impianti	1:200/50
PII 06	Impianto idrico-sanitario e antincendio Pianta coperture Distribuzione impianti	1:200/50
PII 07	Impianto idrico-sanitario ed antincendio Schema funzionale impianto idrico	-
PII 08	Impianto idrico-sanitario ed antincendio Schema funzionale impianto antincendio	-

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

il DIRETTORE

Dirigente del servizio Programma UNESCO

Giancarlo Ferulano



**CON VOTI UNANIMI
DELIBERA**

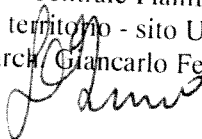
- Approvare** il progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso dei Girolamini" redatto nei modi di cui all'art. 93 comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., dell'importo di complessivo di €7.700.000,00, di cui €6.279.905,92 per lavori compressione per la sicurezza non soggetti a ribasso e di € 1.420.094,08 per somme a disposizione, secondo il quadro economico riportato nella parte narrativa del presente provvedimento nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2.
- Dare mandato** al R.U.P. per l'avvio delle procedure finalizzate all'indizione della gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori.
- Prendere atto**
che il progetto è stato redatto nei modi previsti dall'art.93, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

STAMPATO
14

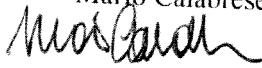
10

- che il progetto risulta verificato ai sensi dell'art.44 e ss. del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., come rilevasi dall'allegato verbale di validazione a firma del Responsabile unico del procedimento;
 - che la spesa dell'intervento, per complessivi € 7.700.000,00, troverà copertura – a seguito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sulle risorse comunitarie del POR FESR Campania 2007/13 – sul Bilancio di previsione E.P. 2013, codice di intervento 2.09.01.01 , capitolo 207431 denominato “Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO” – finanz. POR FESR Campania 2007/13 Asse VI Obiettivo Operativo 6.2.
 - che occorre in fase successiva procedere al concordamento con i soggetti competenti per la stipula di un atto di intesa , che definisca l'uso pubblico per gli spazi interessati dal vincolo di attrezzatura ai sensi dell'art.56 delle norme tecniche di attuazione;
4. **Dare atto** che il presente provvedimento non comporta incremento di spesa né con riguardo al corrente bilancio pluriennale né in quelli a venire ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs. 267/2000 in quanto la gestione successiva all'esito dell'intervento non sarà di competenza di questa Amministrazione

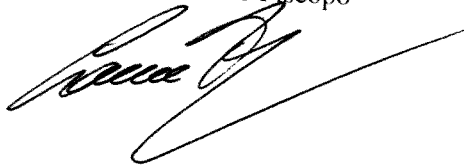
il Direttore
della Direzione Centrale Pianificazione e gestione
del territorio - sito UNESCO
arch. Giancarlo Ferulano



L'Assessore alle Infrastrutture
Mario Calabrese



L'Assessore all'Urbanistica
Carmine Piscopo



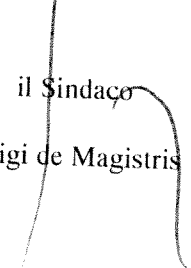
il Capo di Gabinetto

dott. Attilio Auricchio



il Sindaco

Luigi de Magistris



segue emendamento e... di
...immediata su interventi allegato

SECRETARIO GENERALE



SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 490 del 02.07.2013

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto e fatto proprio il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Con voti UNANIMI adotta la proposta così come formulata.

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

DELIBERA

**di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto**

Luigi De Abate
Sindaco

[Firma]
IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

13

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 15 DEL 25.6.2013 AVENTE AD OGGETTO: **Approvazione** del progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso dei Girolamini" dell'importo di € 7.700.000,00 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B68I1200920003

Il Direttore della Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addi 28/6/2013

arch. Ciancarlo Ferulano

Pervenuta in Ragioneria Generale il 26 GIU. 2013 Prot. IX 596
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: VEDI NOTA ALLEGATA

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo..... Sez.....
Rubrica..... Cap..... (.....) del Bilancio 200....., che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	L.....
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile	L.....	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

12



14

**COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE I
SERVIZI FINANZIARI
CONTROLLO SPESE**

PROP. DELIBERAZIONE N. 15 DEL 25/6/2013
DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIO – SITO UNESCO
IX 596 DEL 26/6/2013

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012;

Richiamata la circolare prot. 957163 del 13/12/2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;

Visto il Piano di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis, ter e quarter del D.Lgs 267/00, approvato con delibera consiliare n. 3 del 28/1/2013;

Il presente provvedimento propone l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso dei Girolamini" nell'ambito del Grande Progetto Centro Storico, la cui spesa troverà copertura finanziaria per € 7.700.000,00 a seguito di adozione di decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sui fondi POR/FESR 2007/13 Asse VI che risultano iscritti sull'intervento 2.09.01.01 capitolo 207431 E.P. 2013

Si dà mandato al R.U.P. per l'avvio delle procedure finalizzate all'indizione della gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori. Al riguardo si osserva che risulta necessario il decreto di finanziamento da parte della Regione Campania, ai fini dell'accertamento dell'importo di € 7.700.000,00 alla risorsa 4.03.1390.

Si rappresenta inoltre che l'aggiudicazione dei lavori ed il relativo affidamento restano subordinati all'effettivo accertamento della somma di € 7.700.000,00.

Con le osservazioni di cui sopra si esprime parere favorevole.

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

IL RAGIONIERE GENERALE
DR. R. MUCCIARELLO

15

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Col provvedimento sottoposto all'esame della Giunta comunale si propone, tra l'altro, di approvare, nell'ambito del Grande Progetto "*Centro Storico di Napoli, Valorizzazione del sito Unesco*", il progetto definitivo dell'intervento denominato "*Complesso dei Girolamini*", dell'importo complessivo di € 7.700.000,00=, come da quadro economico.

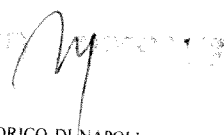
Il Dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula: "*favorevole*".

Il Ragioniere Generale ha espresso il parere di regolarità contabile - ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, della circolare n. 957163 del 13.12.2012 del Direttore Servizi Finanziari e visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 28.01.2013 - in senso "*favorevole*", osservando la necessità, ai fini dell'accertamento dell'importo di € 7.700.000,00 alla risorsa 4.03.1390, dell'emissione del decreto di finanziamento da parte della Regione Campania, cui è subordinata l'aggiudicazione dei lavori ed il loro affidamento.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che l'atto in esame:

- a) trova origine e fondamento nella serie di atti e provvedimenti di contenuto amministrativo, contabile e tecnico per la realizzazione del Grande Progetto "*Centro Storico di Napoli-valorizzazione del sito UNESCO*", finanziato con i fondi POR Campania FESR 2007/2013-Asse IV-Obiettivo Operativo 6.2, tra i quali, in particolare: il Protocollo d'intesa del 29 maggio 2012, tra Regione Campania, Comune di Napoli, Arcidiocesi di Napoli, Ministero per i BB.CC. Direzione regionale per i BB.CC. e Paesaggistici della Campania e del Molise e il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise; il Decreto Dirigenziale dell'U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013 (BURC n. 12 del 25 febbraio 2013), che ammette a finanziamento il Grande Progetto e la successiva deliberazione di presa d'atto della Giunta comunale n. 202 del 28 marzo 2013; la Convezione tra Regione Campania e Comune di Napoli del 12 aprile 2013, regolante i reciproci obblighi ed impegni finanziari per l'attuazione del Grande Progetto; la Convenzione sottoscritta il 18.06.2012, relativa al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante (S.u.a.) al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise, ai sensi dell'art. 33, comma 3, del D.lgs. 163/2006;
- b) riguarda la progettazione definitiva dello specifico intervento denominato "*Complesso dei Gerolamini*" e include la verifica e la validazione come regolamentata dal DPR 207/2010;
- c) prevede che la spesa per la realizzazione del progetto proposto troverà completa copertura con le risorse del POR-FESR Campania 2007/2013 e, pertanto, come si evince dalla dichiarazione finale del deliberato, non ricade sul bilancio corrente pluriennale dell'Ente, né su quelli a venire, in quanto, ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs.

VISTO
Il Sindaco



n. 267/2000, la gestione successiva, all'esito dell'intervento, non sarà di competenza del Comune di Napoli. 16

Al punto 3, quarto punto, del deliberato proposto si rinvia ad un successivo atto d'intesa con i soggetti competenti che definisca l'uso pubblico per gli spazi interessati dal vincolo di attrezzatura di quartiere, ai sensi dell'art. 56, comma 3, delle Norme tecniche di attuazione al Piano regolatore generale. A tale proposito, si richiama la "procedura per l'istruttoria e approvazione delle attrezzature assoggettate ad uso pubblico" approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 1882/2006, avente ad oggetto, altresì, l'approvazione degli "schemi di convenzione" e stabilendo che gli stessi siano a corredo della deliberazione di Giunta comunale di approvazione della progettazione definitiva.

In ordine al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, si richiama il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 giugno 2011 che regola la stazione Unica Appaltante che, ai sensi del comma 2 dell'art. 2 "ha natura giuridica di centrale di committenza di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e cura, per conto degli enti aderenti, l'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori, la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture, ai sensi dell'articolo 33 del medesimo decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, svolgendo tale attività in ambito regionale, provinciale ed interprovinciale, comunale ed intercomunale."

Si richiamano, quanto alla proposta approvazione della progettazione definitiva:

- l'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 in tema di livelli di progettazione per gli appalti e, in particolare, il suo comma 8: "I progetti sono redatti in modo da assicurare il coordinamento dell'esecuzione dei lavori, tenendo conto del contesto in cui si inseriscono, con particolare attenzione, nel caso di interventi urbani, ai problemi della accessibilità e della manutenzione degli impianti e dei servizi a rete";
- l'art. 90, comma 1 e 4, D.Lgs. 163/2006 che consente la progettazione interna a dipendenti abilitati all'esercizio della professione;
- l'art. 92, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, in tema di "incentivo alla progettazione". In particolare, si ricorda: a) che per la determinazione delle modalità e dei criteri bisogna riferirsi allo specifico Regolamento cui rinvia la norma richiamata, che il nostro Ente ha adottato con il provvedimento di Giunta comunale n. 375/2008; b) che resta fermo, comunque, il principio, ribadito più volte dalla Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (*ex multis*, deliberazione n. 35 del 2009), per cui l'emolumento deve essere ripartito nel rispetto di principi di logicità, congruenza e ragionevolezza; c) che detta attività di ripartizione, facente capo "al dirigente preposto alla struttura competente", deve tener conto delle responsabilità professionali e delle specifiche attività;
- l'art. 112 D.Lgs. 163/2006, circa la verifica della progettazione. In ordine a tale norma, l'esigenza della conformità dell'attività in tema di lavori pubblici alla normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica, ambientale ed a tutte le norme vigenti in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela;
- il Capo II, del Titolo II, della Parte Prima del d.P.R. n. 207/2010 in tema di "verifica del progetto", ricordando, in particolare: a) che la finalità della verifica, ai sensi

Luigi de Magistris

dell'art. 45 del DPR n. 207/2010, è di "accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute" nell'elaborato progettuale...", sulla base di criteri indicati nell'art. 52, su tutti i livelli di progettazione e contestualmente allo sviluppo degli stessi; b) che, ai sensi del successivo art. 54, comma 4, "nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata"; c) che, ai sensi dell'art. 55, comma 1, DPR n. 207/2010, "la validazione del progetto posto a base di gara è l'atto formale che riporta gli esiti delle verifiche."; d) che, ai sensi del successivo art. 56, "il soggetto incaricato della verifica risponde a titolo di inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua utilizzazione" e "ha la responsabilità degli accertamenti previsti dagli articoli 52 e 53, ivi compresi tutti quelli relativi all'avvenuta acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni ed approvazioni [...]";

- la nota segretariale prot. N. 3706/U del 16.10.2009 con la quale sono state fornite indicazioni in merito alle fasi del procedimento di approvazione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, con riferimento, in particolare, alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture 18430/2005 oltre che nell'articolo 128 del Codice degli Appalti ed al correlato aspetto della compatibilità finanziaria dei singoli interventi inseriti nel programma stesso, il quale costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione ai sensi dell'articolo 172 del T.U. n. 267/2000.

Si ribadisce che la responsabilità sulla regolarità tecnica viene assunta dai dirigenti che sottoscrivono la proposta, sulla quale hanno reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Richiamando il parere di regolarità contabile, spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

VIS. CO.
Il Sindaco
Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Gaetano Virtuoso
82-7-13

18

Deliberazione di G. C. n. 690 del 02/7/2013 composta da n. 18 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati come descritti nell'atto.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 01/8/2013 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

La presente copia, composta da n. 18 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 690 del 02/7/2013

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.
2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

551
9-8-13



COMUNE DI NAPOLI



La tua Campania cresce in Europa

ORIGINALE

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO

Sindaco
Assessorato alle Infrastrutture e lavori pubblici
Assessorato all'Urbanistica

26 GIU. 2013
ix 594

ESECUZIONE IMMEDIATA

Proposta di delibera prot. n° 13 del 25/06/2013

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 422

OGGETTO: Approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso dei Santi Severino e Sossio" dell'importo di € 5.200.000,00 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B68I12000930003

Il giorno 2 LUG. 2013, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 10 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

P

Francesco MOXEDANO

ASSENTE

Mario CALABRESE

P

Annamaria PALMIERI

P

Alessandra CLEMENTE

P

Salvatore PALMA

P

Gaetano DANIELE

P

Enrico PANINI

ASSENTE

Alessandro FUCITO

ASSENTE

Carmine PISCOPO

P

Roberta GAETA

P

Giuseppina TOMMASIELLI

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: dr. GAETANO VIRIUSO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

2013/06/25

1 P

Premesso

- **che** in data 29 maggio 2012 la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli, il Ministero per i Beni Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania e il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" finanziato a valere sui fondi POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2;
- **che** il su citato Protocollo, oltre a definire i ruoli ed i compiti dei soggetti sottoscrittori, ha approvato l'elenco degli interventi da realizzare per la riqualificazione del sito Unesco e, all'art. 7, ha istituito una Cabina di Regia, composta dai rappresentanti degli Enti interessati, con il compito di riunirsi periodicamente per svolgere attività di indirizzo, impulso e coordinamento strategico finalizzati all'attuazione del Grande Progetto;
- **che** nella riunione della Cabina di Regia del 9 agosto 2012 si è convenuto di apportare una modifica all'elenco degli interventi di cui al Protocollo d'Intesa citato, formalizzata all'Unità Operativa Grandi Progetti della Regione Campania con nota prot. n.0707756 del 18 settembre 2012, del Comune di Napoli beneficiario finale del finanziamento, e recepita con deliberazioni di Giunta Regionale n. 542 del 9 settembre 2012 e di Giunta Comunale n. 875 del 5 dicembre 2012;
- **che** la Regione Campania con D.D. dell'U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013, pubblicato sul BURC n.12 del 25 febbraio 2013, ha disposto l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO", per un importo complessivo di 100 M euro e, nel contempo, con il menzionato decreto, ha proposto all'Autorità di Gestione, ai sensi della DGR n.237/2012, l'impegno contabile per il sostenimento delle spese di sola progettazione, per un importo di € 2.000.000,00 pari al 2% del valore del Grande Progetto, approvando lo schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli per la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione del Grande Progetto, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/200;
- **che** il Comune di Napoli, con deliberazione di G.C. n.202 del 28 marzo 2013 ha preso atto dell'ammissione a finanziamento del Grande Progetto, autorizzando il RUP -arch. Giancarlo Ferulano- alla sottoscrizione della convenzione tra Regione Campania e Comune di Napoli per la realizzazione del Grande Progetto stesso, il cui schema è stato recepito con il medesimo atto;
- **che** la citata convenzione è stata sottoscritta in data 12 aprile 2013 e registrata al protocollo della Regione Campania con n 231 del 16 maggio 2013;
- **che** nel corso della Cabina di Regia svoltasi in data 15 novembre 2012, si è preso atto dei contenuti del Report 31 - rappresentati dal verbale redatto a seguito della riunione di lavoro tenutasi il 16 ottobre 2012 tra la Task Force Interistituzionale, la Regione Campania, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, il Provveditorato alle OO.PP. ed il Comune di Napoli - nel quale si dà atto delle tipologie di gare d'appalto da bandire (per servizi di progettazione e per l'esecuzione di lavori pubblici) e di una tempistica di massima per l'indizione delle relative procedure, con riguardo a tutti gli interventi finanziati a valere sul Grande Progetto.
- **che** la convenzione relativa al conferimento delle funzioni di *Stazione unica appaltante* al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, ai sensi dell'art.33, comma 3 del DLgs 163/2006, è stata sottoscritta in data 18.6.2013;

Visto

- **che** con disposizione del RUP del Grande Progetto n.8 del 4.12.2012, è stata ratificata, in recepimento delle indicazioni fornite per lo specifico intervento con nota MIBAC_DR_CAM 0014125 del 8.11.2012 dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania del MIBAC, la nomina dei progettisti e costituito il Gruppo di gestione dell'attuazione dell'intervento denominato "Complesso dei Santi Severino e Sossio"
- **che** con nota in data 17 maggio 2013, acquisita al PG 397652 del 20 maggio 2013, e con successive integrazioni, è stato consegnato dalla Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per Napoli e provincia il progetto definitivo del suindicato intervento, redatto nei modi di cui all'art. 93, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. e i., a firma dei progettisti incaricati, di cui alla citata disposizione n.8 del 4.12.2012.
- **che** detto progetto definitivo è costituito dagli elaborati di seguito elencati:
ELENCO ELABORATI
ROE - U - Relazione e quadro economico

R - DF - U - Documentazione fotografica
 ELABORATI GRAFICI
 Rilievo: R - IU - 1 - Inquadramento urbanistico
 R - P - ATRI - 2 - Pianta livello atrii
 R - PR - VSS - 3 - Prospetto vico S. Severino
 R - SEZ AA - 4 - Sezione AA
 R - SEZ BB - 5 - Sezione BB
 R - PRDC - 6 - Prospetti e degrado colonne atrio di marmo
 Progetto: P - P - ATRII - 1 - Pianta livello atrii
 P - PR - VSS - 2 - Prospetto vico S. Severino
 P - TI - AC - 3 - Prospetti atrio Capasso - Tipologie infissi
 P - TI - PA - 4 - Prospetti Primo atrio - Tipologie infissi
 P - AI - AC - 5 - Abaco infissi atrio Capasso
 P - AI - PA - 6 - Abaco infissi Primo atrio
 P - PSI - ATRII - 7 - Pianta schema impianti
 P - RST - Interventi sul patrimonio storico-artistico (*)
 P - CSA - Capitolato speciale d'appalto
 P - PDS - Piano della sicurezza

3

- che il quadro economico ammonta a complessivi € 5.200.000,00 come di seguito:

Descrizione	%	IMPORTI	
		Parziali	TOTALI
A) LAVORI E FORNITURE DI PRODOTTI E SERVIZI :			
A.1) LAVORI A MISURA, A CORPO: CAPO "A" OG2		4.010.053,15	
A.2) LAVORI A MISURA, A CORPO : CAPO "B" OS2		386.446,60	
A.1.1.b) Oneri di sicurezza speciale (non soggetti a ribasso)			76.500,25
Importo complessivo LAVORI			4.473.000,00
A.2) FORNITURE :			
A.2.1.b) Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)			
Importo complessivo FORNITURE :			
A.3.) SERVIZI:			
A.3.1.b) Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)			
Importo complessivo SERVIZI :			
Importo complessivo voce A = (A.1 + A.2 + A.3) :			4.473.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE :			
B.1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto ((Oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa))		30.000,00	
B.2) Rilievi e accertamenti			
B.3) Allacciamenti ai pubblici servizi			
B.4) Imprevisti (max 5% di : Lavori A.1 + Forniture A.2 + Servizi A.3)			
B.4.1) per : Lavori A.1.1			
B.4.2) per : Forniture A.2		54.791,38	55.349,76
B.4.3) per : Servizi: A.3			
B.5) Acquisizione aree o immobili :			
B.5.1.a) Espropriazione : Terreni			
B.5.1.b) Espropriazione : Immobili (edifici e fabbricati)			
B.5.2.a) Acquisizione : Terreni			
B.5.2.b) Acquisizione : Immobili (edifici e fabbricati)			
B.6) Accantonamento di cui all'art.133 del D.Lgs. N. 163/2006			0,00
B.7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.			

R

5.12.2014

B.7.1.a) Incentivo art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (compreso 23,80 % oneri riflessi e trattenute di legge)		89.460,00	4
B.7.1.b) IRAP (8,50%) su incentivo ex art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (al netto degli oneri riflessi)	8,50%	6.142,25	
B.7.2.a) inserire eventuali incarichi esterni per prog. DI etc (se più di uno inserire più righe)			
B.7.2.b) contributo CNPAIA 4% su B.7.2.a			
B.8) Spese per attività di consulenza o di supporto :		0,00	
B.8.1) inserire eventuali incarichi esterni			
B.8.2) Contributo CNPAIA 4% su B.8.1			
B.9) Spese per commissioni giudicatrici :		34.428,85	
B.10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche :			
B.10.1) Pubblicazione bando di gara (Lavori A.1.1 per importo superiore a 500.000 euro a base d'asta) : B.U.R. + 2 quotidiani a turatura regionale		3.000,00	
B.10.2) Pubblicazione esiti di gara (IDEM c.s.)		3.000,00	
B.11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori di cui all'art. Del DPR 207/2010; Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.			
B.11.1) Collaudo strutture			
B.11.2) Collaudo impianti			
B.11.3) altro (se più di uno inserire più righe)			
B.12) I.V.A. Ed eventuali altre imposte :			
B.12.1.a) per : Lavori (A.1)	10%	401.005,32	
B.12.1.b) per : Lavori (A.2)	21%	97.218,84	
B.12.2) per : Forniture (A.2)			
B.12.3) per : Servizi (A.3)			
B.12.4) per : B.1 - Lavori in economia		0,00	
B.12.5) per : B.2 - Rilievi , accertamenti e indagini (imp. già assunto con det. n. 1196/2004)			
B.12.6) per : B.3 - Allacciamenti ai pubblici servizi			
B.12.7) per : B.4.1 - Imprevisti per Lavori A.1.1	10%	6.093,36	5.534,98
B.12.8) per : B.4.2 - Imprevisti per Lavori A.1.2			*
B.12.9) per : B.4.3 - Imprevisti per Forniture A.2			
B.12.10) per : B.4.4 - Imprevisti per Servizi A.3			
B.12.11) per : b.5.2a - Acquisizione di terreni			
B.12.12) per : b.5.2b - Acquisizione di immobili			
B.12.13) per : B.6 - Accantonamento art. 133 D.Lgs. n. 163/2006	21%	0,00	
B.12.14) per : B.7 - Spese tecniche relative alla progettazione, ecc. escluso incentivo e spese per espropriazioni ed acquisizioni	21%	0,00	
B.12.15) per : B.7 - Spese tecniche espropriazioni / acquisizioni TERRENI			
B.12.16) per : B.7 - Spese tecniche espropriazioni /acquisizioni IMMOBILI			
B.12.17) per : B.7.2.b) e B.8.2) - Spese per CNPAIA	21%	0,00	
B.12.18) per : B.9 - Spese per commissioni giudicatrici			
B.12.19) per : B.10 - Spese per pubblicità ecc.	21%	1.260,00	
B.12.20) per : B.11 - Spese per accertamenti ecc.			
B.13) Spese per contributo Autorità di vigilanza lavori pubblici:		600,00	
Importo somme a disposizione (da B.1 a B.13) :			
C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)			
			727.000,00
			5.200.000,00

Considerato

- **che** nel "Complesso dei Santi Severino e Sossio" la chiesa è individuata nel PRG (nella tav.8-Specificazioni-) fra gli immobili esistenti e come tale assume le varie funzioni compatibili mentre la cappella laterale è individuata fra gli immobili reperiti e che la destinazione d'uso prevista dovrà rientrare fra quelle di interesse comune compatibile con le destinazioni di PRG purchè subordinata alla formazione di una attrezzatura con valenza di quartiere come richiesto dal Dm 1444/68
- **che** con nota dell'1.2.2013 il FEC del Ministero dell'Interno ha comunicato la propria disponibilità a concordare un comodato d'uso poliennale per l'utilizzo previo recupero dall'area giardino in grave stato di degrado prospiciente via Bartolomeo Capasso
- **che** pertanto occorrerà procedere alla stipula di una convenzione con l'Amministrazione comunale, che definisca l'uso pubblico per gli spazi interessati dal vincolo di attrezzatura ai sensi dell'art.56 comma 3 delle norme tecniche di attuazione;

Visti

- la relazione di verifica redatta in data 20 maggio 2013 dal gruppo tecnico, composto dall'arch. Anna Capuano, ing. Antonio Mariano, dott.ssa Maria Nappi e arch. Catello Pasinetti, indicati dalla Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania con nota MBAC_DR_CAM 0014125 del 8.11.2012 il quale ha accertato il rilascio da parte del D.L. dell'attestazione di cui all'art.106 comma 1 del DPR 5 ottobre 2010 n.207 ha verificato la conformità del progetto delle opere in questione alle condizioni di: a) *Affidabilità* b) *Completezza e adeguatezza*. c) *Leggibilità coerenza e ripercorribilità* d) *Compatibilità* di cui all'art 52 del Regolamento di cui al DPR n.207/2010, secondo i criteri indicati nel successivo art.53 del Regolamento medesimo
- il rapporto conclusivo di verifica del 31.5.2013 redatto dal Comitato tecnico di cui alla Disposizione del Direttore Generale n.3 del 25.1.12 e s.m.e.i che ha dato esito positivo
- il verbale di verifica del progetto definitivo del 5/6/2013, redatto ai sensi dell'art. 44 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010 e s.m. e i., a firma del RUP arch. Giancarlo Ferulano e dei progettisti arch. Claudio Procaccini, dott.ssa Gina Ascione, geom. Mario Erario;

Rilevato

- **che** il progetto è stato redatto nei modi previsti dall'art.93, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- **che** la spesa dell'intervento, per complessivi €5.200.000,00 troverà copertura - a seguito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sulle risorse comunitarie del POR FESR Campania 2007/13 - sul Bilancio di previsione E.P. 2013, codice di intervento 2.09.01.01 , capitolo 207431 denominato "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" - finanz. POR FESR Campania 2007/13 Asse VI Obiettivo Operativo 6.2.

Ritenuto

- di poter, pertanto, approvare il progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso dei Santi Severino e Sossio" redatto nei modi di cui all'art. 93 comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., dell'importo di complessivo di € 5.200.000,00, di cui € 4.473.000,00 per lavori compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 727.000,00 per somme a disposizione, nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2.

Si allegano - quale parte integrante del presente atto - i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 1114 pagine/fascicoli, progressivamente numerate: dal numero 9 al numero 1122

1. Relazione di verifica del 20 maggio 2013 *in copia conforme all'originale depositato presso il servizio competente*
2. Rapporto conclusivo di verifica del 31 maggio 2013-06-19
3. Verbale di verifica del progetto definitivo del 5 giugno 2013

e da n.1 CD contenente gli elaborati di seguito indicati:

ELENCO ELABORATI

RQE - U - Relazione e quadro economico

R - DF - U - Documentazione fotografica

ELABORATI GRAFICI

Rilievo: R - IU - 1 - Inquadramento urbanistico

R - P - ATRI - 2 - Pianta livello atrii

R - PR - VSS - 3 - Prospetto vico S. Severino

R - SEZ AA - 4 - Sezione AA

R - SEZ BB - 5 - Sezione BB

R - PRDC - 6 - Prospetti e degrado colonne atrio di marmo

Progetto: P - P - ATRI - 1 - Pianta livello atrii

P - PR - VSS - 2 - Prospetto vico S. Severino

5

5

P - TI - AC - 3 - Prospetti atrio Capasso - Tipologie infissi
P - TI - PA - 4 - Prospetti Primo atrio - Tipologie infissi
P - AI - AC - 5 - Abaco infissi atrio Capasso
P - AI - PA - 6 - Abaco infissi Primo atrio
P - PSI - ATRII - 7 - Pianta schema impianti
P - RST - Interventi sul patrimonio storico-artistico (*)
P - CSA - Capitolato speciale d'appalto
P - PDS - Piano della sicurezza

6

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

il DIRETTORE

Dirigente del servizio Programma UNESCO

Giancarlo Ferulano

DELIBERA

- Approvare** il progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso dei Santi Severino e Sossio" redatto nei modi di cui all'art. 93 comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., dell'importo di complessivo di € 5.200.000,00, di cui € 4.473.000,00 per lavori compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 727.000,00 per somme a disposizione, secondo il quadro economico riportato nella parte narrativa del presente provvedimento nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2.
- Dare mandato** al R.U.P. per l'avvio delle procedure finalizzate all'indizione della gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori
- Prendere atto**
 - **che** il progetto è stato redatto nei modi previsti dall'art.93, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
 - **che** il progetto risulta verificato ai sensi dell'art.44 e ss. del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., come rilevasi dall'allegato verbale di validazione a firma del Responsabile unico del procedimento;
 - **che** la spesa dell'intervento, per complessivi € 5.200.000,00 troverà copertura - all'esito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento, sul codice di intervento 2.09.01.01 , capitolo 207431 bilancio 2013 E.P. denominato "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" - finanz. POR FESR Campania 2007/13 Asse VI Obiettivo Operativo 6.2.
 - **che** occorre in fase successiva procedere al concordamento con i soggetti competenti per la stipula di una convenzione , che definisca l'uso pubblico per gli spazi interessati dal vincolo di attrezzatura ai sensi dell'art.56 comma 3 delle norme tecniche di attuazione;
- Dare atto** che il presente provvedimento non comporta incremento di spesa né con riguardo al corrente bilancio pluriennale né in quelli a venire ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs. 267/2000 in quanto la gestione successiva all'esito dell'intervento non sarà di competenza di questa Amministrazione

il Direttore
della Direzione Centrale Pianificazione e gestione
del territorio - sito UNESCO
arch. Giancarlo Ferulano

L'Assessore alle Infrastrutture
Mario Calabrese

L'Assessore all'Urbanistica
Carmine Piscopo

il Capo di Gabinetto

dott. Attilio Auricchio

il Sindaco

Luigi de Magistris

in emendamenti
in data 10/11/2013
in data 10/11/2013

REGISTRAZIONE GENERALE

6

SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 491 del 02.07.2013

7

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto e fatto proprio il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Con voti UNANIMI adotta la proposta così come formulata.

8

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

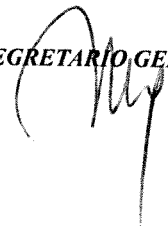
DELIBERA

**di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto**

IL SINDACO

Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE





8

COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 13 DEL 25.6.2013 AVENTE AD OGGETTO:

Approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso dei Santi Severino e Sossio" dell'importo di € 5.200.000,00 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B68I12000930003

Il Direttore della Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

Addi 25/6/2013

FAVOREVOLE

arch. Giancarlo Ferulano

Pervenuta in Ragioneria Generale il 26 GIU. 2013 Prot. 1594
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: *VEDI NOTA ALLEGATA*

Addi.....

✓

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo..... Sez.....
Rubrica..... Cap..... (.....) del Bilancio 200....., che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

4



**COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE I
SERVIZI FINANZIARI
CONTROLLO SPESE**

8
9

PROP. DELIBERAZIONE N. 13 DEL 25/6/2013
DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIO – SITO UNESCO
IX 594 DEL 26/6/2013

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012;

Richiamata la circolare prot. 957163 del 13/12/2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;

Visto il Piano di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis, ter e quarter del D.Lgs 267/00, approvato con delibera consiliare n. 3 del 28/1/2013;

Il presente provvedimento propone l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso dei Santi Severino e Sossio" nell'ambito del Grande Progetto Centro Storico, la cui spesa troverà copertura finanziaria per € 5.200.000,00 a seguito di adozione di decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sui fondi POR/FESR 2007/13 Asse VI che risultano iscritti sull'intervento 2.09.01.01 (capitolo 207431) E.P. 2013

Si dà mandato al R.U.P. per l'avvio delle procedure finalizzate all'indizione della gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori. Al riguardo si osserva che risulta necessario il decreto di finanziamento da parte della Regione Campania, ai fini dell'accertamento dell'importo di € 5.200.000,00 alla risorsa 4.03.1390. E.P. 2013

Si rappresenta inoltre che l'aggiudicazione dei lavori ed il relativo affidamento restano subordinati all'effettivo accertamento della somma di €5.200.000,00.

Con le osservazioni di cui sopra si esprime parere favorevole.

R

T

IL RAGIONIERE GENERALE
DR. R. MUCCIARIELLO

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

10

Con il provvedimento in esame - pervenuto alla Segreteria Generale nell'imminenza della seduta di Giunta -, si propone, tra l'altro, di approvare, nell'ambito del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli, Valorizzazione del sito Unesco", il progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso dei Santi Severino e Sossio", dell'importo complessivo di € 5.200.000,00=, come da quadro economico.

Il Dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula: "favorevole".

Il Ragioniere Generale ha espresso il parere di regolarità contabile - ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, della circolare n. 957163 del 13.12.2012 del Direttore Servizi Finanziari e visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 28.01.2013 - in senso "favorevole", osservando la necessità, ai fini dell'accertamento dell'importo di € 5.200.000,00 alla risorsa 4.03.1390, E.P. 2013, del decreto di finanziamento da parte della Regione Campania, cui è subordinata l'aggiudicazione dei lavori ed il loro affidamento.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che l'atto in esame:

- a) trova origine e fondamento nella serie di atti e provvedimenti di contenuto amministrativo, contabile e tecnico per la realizzazione del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli-valorizzazione del sito UNESCO", finanziato con i fondi POR Campania FESR 2007/2013-Asse IV-Obiettivo Operativo 6.2, tra i quali, in particolare: il Protocollo d'intesa del 29 maggio 2012, tra Regione Campania, Comune di Napoli, Arcidiocesi di Napoli, Ministero per i BB.CC. Direzione regionale per i BB.CC. e Paesaggistici della Campania e del Molise e il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise; il Decreto Dirigenziale dell'U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013 (BURC n. 12 del 25 febbraio 2013), che ammette a finanziamento il Grande Progetto e la successiva deliberazione di presa d'atto della Giunta comunale n. 202 del 28 marzo 2013; la Convezione tra Regione Campania e Comune di Napoli del 12 aprile 2013, regolante i reciproci obblighi ed impegni finanziari per l'attuazione del Grande Progetto; la Convenzione sottoscritta il 18.06.2012, relativa al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante (S.u.a.) al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise, ai sensi dell'art. 33, comma 3, del D.lgs. 163/2006;
- b) riguarda la progettazione definitiva dello specifico intervento denominato "Complesso dei Santi Severino e Sossio" e include la verifica e la validazione come regolamentata dal DPR 207/2010;
- c) prevede che la spesa per la realizzazione del progetto proposto troverà completa copertura con le risorse del POR-FESR Campania 2007/2013 e, pertanto, come si evince dalla dichiarazione finale del deliberato, non ricade sul bilancio corrente pluriennale dell'Ente, né su quelli a venire, in quanto, ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs. n. 267/2000, la gestione successiva, all'esito dell'intervento, non sarà di competenza del Comune di Napoli.

Ind. 50

SEGRETARIO GENERALE

M

Al numero 3, quarto punto, del deliberato proposto si rinvia ad un successivo atto convenzionale con i soggetti competenti che definisca l'uso pubblico per gli spazi interessati dal vincolo di attrezzatura di quartiere, ai sensi dell'art. 56, comma 3, delle Norme tecniche di attuazione al Piano regolatore generale. A tale proposito, si richiama la "procedura per l'istruttoria e approvazione delle attrezzature assoggettate ad uso pubblico" approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 1882/2006, avente ad oggetto, altresì, l'approvazione degli "schemi di convenzione" e stabilendo che gli stessi siano a corredo della deliberazione di Giunta comunale di approvazione della progettazione definitiva.

In ordine al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, si richiama il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 giugno 2011 che regola la stazione Unica Appaltante che, ai sensi del comma 2 dell'art. 2 "ha natura giuridica di centrale di committenza di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e cura, per conto degli enti aderenti, l'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori, la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture, ai sensi dell'articolo 33 del medesimo decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, svolgendo tale attività in ambito regionale, provinciale ed interprovinciale, comunale ed intercomunale."

Si richiamano, quanto alla proposta approvazione della progettazione definitiva:

- l'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 in tema di livelli di progettazione per gli appalti e, in particolare, il suo comma 8: "I progetti sono redatti in modo da assicurare il coordinamento dell'esecuzione dei lavori, tenendo conto del contesto in cui si inseriscono, con particolare attenzione, nel caso di interventi urbani, ai problemi della accessibilità e della manutenzione degli impianti e dei servizi a rete";
- l'art. 90, comma 1 e 4, D.Lgs. 163/2006 che consente la progettazione interna a dipendenti abilitati all'esercizio della professione;
- l'art. 92, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, in tema di "incentivo alla progettazione". In particolare, si ricorda: a) che per la determinazione delle modalità e dei criteri bisogna riferirsi allo specifico Regolamento cui rinvia la norma richiamata, che il nostro Ente ha adottato con il provvedimento di Giunta comunale n. 375/2008; b) che resta fermo, comunque, il principio, ribadito più volte dalla Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (*ex multis*, deliberazione n. 35 del 2009), per cui l'emolumento deve essere ripartito nel rispetto di principi di logicità, congruenza e ragionevolezza; c) che detta attività di ripartizione, facente capo "al dirigente preposto alla struttura competente", deve tener conto delle responsabilità professionali e delle specifiche attività;
- l'art. 112 D.Lgs. 163/2006, circa la verifica della progettazione. In ordine a tale norma, l'esigenza della conformità dell'attività in tema di lavori pubblici alla normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica, ambientale ed a tutte le norme vigenti in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela;
- il Capo II, del Titolo II, della Parte Prima del d.P.R. n. 207/2010 in tema di "verifica del progetto", ricordando, in particolare: a) che la finalità della verifica, ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 207/2010, è di "accertare la conformità della soluzione

progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute" nell'elaborato progettuale...", sulla base di criteri indicati nell'art. 52, su tutti i livelli di progettazione e contestualmente allo sviluppo degli stessi; b) che, ai sensi del successivo art. 54, comma 4, "nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata"; c) che, ai sensi dell'art. 55, comma 1, DPR n. 207/2010, "la validazione del progetto posto a base di gara è l'atto formale che riporta gli esiti delle verifiche."; d) che, ai sensi del successivo art. 56, "il soggetto incaricato della verifica risponde a titolo di inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua utilizzazione" e "ha la responsabilità degli accertamenti previsti dagli articoli 52 e 53, ivi compresi tutti quelli relativi all'avvenuta acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni ed approvazioni [...]";

- la nota segretariale prot. n. 3706/U del 16.10.2009 con la quale sono state fornite indicazioni in merito alle fasi del procedimento di approvazione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, con riferimento, in particolare, alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture 18430/2005 oltre che nell'articolo 128 del Codice degli Appalti ed al correlato aspetto della compatibilità finanziaria dei singoli interventi inseriti nel programma stesso, il quale costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione ai sensi dell'articolo 172 del T.U. n. 267/2000.

Si richiama, inoltre, con riferimento alla disponibilità del Ministero dell'Interno a concordare un comodato d'uso poliennale per l'utilizzo dell'area giardino prospiciente via Bartolomeo Capasso, l'art. 1803 del codice civile, il cui 2° comma esplicitamente statuisce: "Il comodato è essenzialmente gratuito".

Si ribadisce che la responsabilità sulla regolarità tecnica viene assunta dai dirigenti che sottoscrivono la proposta, sulla quale hanno reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Richiamando il parere di regolarità contabile, spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Gaetano Virtuoso
02-7-13

13

Deliberazione di G.C. n. 491 del 02/7/2013 composta da n. 13 pagine progressivamente numerate. nonché da allegati dichiarati nell'atto.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 01/8/2013 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 ...

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

per le procedure attuative.

Addì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 13 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 491 del 02-7-2013

divenuta esecutiva in data

Gli allegati dichiarati nell'atto:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati;

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Il Funzionario responsabile

COMUNE DI NAPOLI



La tua Campania cresce Euroregione

26 GIU. 2013
IX 597

Direzione Centrale Pianificazione e gestione
del territorio - sito UNESCO
Sindaco

Assessorato alle Infrastrutture e lavori pubblici
Assessorato all'Urbanistica

ORIGINALE

ESECUZIONE IMMEDIATA

Proposta di delibera prot. n° 16 del 25/06/2013
Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 492

OGGETTO: Approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Chiesa di S. Pietro Martire" dell'importo di € 2.000.000,00 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B68I12000910003

Il giorno **2 LUG. 2013**, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de **MAGISTRIS**

ASSESSORI:

Tommaso **SODANO**

Mario **CALABRESE**

Alessandra **CLEMENTE**

Gaetano **DANIELE**

Alessandro **FUCITO**

Roberta **GAETA**

P

P
P
P
P
ASSENTE
P

Francesco **MOXEDANO**

Annamaria **PALMIERI**

Salvatore **PALMA**

Enrico **PANINI**

Carminio **PISCOPO**

Giuseppina **TOMMASIELLI**

ASSENTE

P
P
ASSENTE
P
P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: OP. GAETANO VITANO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

La Giunta su proposta del Sindaco Luigi de Magistris e degli Assessori alle Infrastrutture Mario Calabrese e all'Urbanistica Carmine Piscopo

Premesso

- **che** in data 29 maggio 2012 la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli, il Ministero per i Beni Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania e il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" finanziato a valere sui fondi POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2;
- **che** il su citato Protocollo, oltre a definire i ruoli ed i compiti dei soggetti sottoscrittori, ha approvato l'elenco degli interventi da realizzare per la riqualificazione del sito UNESCO e, all'art. 7, ha istituito una Cabina di Regia, composta dai rappresentanti degli Enti interessati, con il compito di riunirsi periodicamente per svolgere attività di indirizzo, impulso e coordinamento strategico finalizzati all'attuazione del Grande Progetto;
- **che** nella riunione della Cabina di Regia del 9 agosto 2012 si è convenuto di apportare una modifica all'elenco degli interventi di cui al Protocollo d'Intesa citato, formalizzata all'Unità Operativa Grandi Progetti della Regione Campania con nota prot. n.0707756 del 18 settembre 2012, del Comune di Napoli beneficiario finale del finanziamento, e recepita con deliberazioni di Giunta Regionale n. 542 del 9 settembre 2012 e di Giunta Comunale n. 875 del 5 dicembre 2012;
- **che** la Regione Campania con D.D. dell'U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013, pubblicato sul BURC n.12 del 25 febbraio 2013, ha disposto l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO", per un importo complessivo di 100 M euro e, nel contempo, con il menzionato decreto, ha proposto all'Autorità di Gestione, ai sensi della DGR n.237/2012, l'impegno contabile per il sostenimento delle spese di sola progettazione, per un importo di € 2.000.000,00 pari al 2% del valore del Grande Progetto, approvando lo schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli per la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione del Grande Progetto, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/200;
- **che** il Comune di Napoli, con deliberazione di G.C. n.202 del 28 marzo 2013 ha preso atto dell'ammissione a finanziamento del Grande Progetto, autorizzando il RUP -arch. Giancarlo Ferulano- alla sottoscrizione della convenzione tra Regione Campania e Comune di Napoli per la realizzazione del Grande Progetto stesso, il cui schema è stato recepito con il medesimo atto;
- **che** la citata convenzione è stata sottoscritta in data 12 aprile 2013 e registrata al protocollo della Regione Campania con n 231 del 16 maggio 2013;
- **che** nel corso della Cabina di Regia svoltasi in data 15 novembre 2012, si è preso atto dei contenuti del Report 31 - rappresentati dal verbale redatto a seguito della riunione di lavoro tenutasi il 16 ottobre 2012 tra la Task Force Interistituzionale, la Regione Campania, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, il Provveditorato alle OO.PP. ed il Comune di Napoli - nel quale si dà atto delle tipologie di gare d'appalto da bandire (per servizi di progettazione e per l'esecuzione di lavori pubblici) e di una tempistica di massima per l'indizione delle relative procedure, con riguardo a tutti gli interventi finanziati a valere sul Grande Progetto.
- **che** la convenzione relativa al conferimento delle funzioni di *Stazione unica appaltante* al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, ai sensi dell'art.33, comma 3 del DLgs 163/2006, è stata sottoscritta in data 18.6.2013;

Visto

- **che** con disposizione del RUP del Grande Progetto n.21 del 29.4.2013, è stata ratificata, in recepimento delle indicazioni fornite per lo specifico intervento con nota MIBAC_DR_CAM 0014125 del 8.11.2012 dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania del MIBAC, la nomina dei progettisti e costituito il Gruppo di gestione dell'attuazione dell'intervento denominato "Chiesa di S. Pietro Martire"
- 1. **che** con nota in data 22 aprile 2013, acquisita al PG 325650 del 23 aprile 2013, con successive integrazioni, è stato consegnato dalla Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per Napoli e provincia il progetto definitivo del suindicato intervento, redatto nei modi di cui all'art. 93, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. e i., a firma dei progettisti incaricati, di cui alla citata disposizione n.21 del 29.4.2013 confermando le indicazioni fornite in sede

UFFICIO TECNICO - UFFICIO CALE

2

di cabina di regia tecnica di avviare le procedure finalizzate all'affidamento di un appalto integrato comprendente l'esecuzione dei lavori e la redazione della progettazione esecutiva degli impianti.

- *che* detto progetto definitivo è costituito dagli elaborati di seguito elencati:

Elaborati:

1. Relazione tecnica, architettonica, storico artistica
2. Grafici – n. 31 tavole e documentazione fotografica
3. Capitolato speciale d'appalto
4. quadro economico, computo metrico, elenco prezzi
5. relazione elettrica illuminotecnica e capitolato prestazionale
6. schede di restauro opere artistiche e pertinenze decorative
7. Piano di sicurezza – progetto preliminare – crono programma

- *che* il quadro economico ammonta a complessivi di € 2.000.000,00, come di seguito:

Descrizione	%	IMPORTI	
		Parziali	TOTALI
A) LAVORI E FORNITURE DI PRODOTTI E SERVIZI :			
A.1.1) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA : CAPO "A" OG2		917.274,97	
A.1.2) LAVORI impiantistica elettrica : CAPO "A1" OG11		114.559,69	
A.2) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA : CAPO "B" OS2		324.394,03	
A.1.1.b) per lavori in economia non soggetti a ribasso		60.000,00	
Importo complessivo LAVORI :			1.416.228,69
A.2) FORNITURE :			
A.2.1. Fornitura e installazione portone ingresso		21.500,00	21.500,00
A.2.2 Panche ed arredo		33.000,00	33.000,00
A.2.3 Corpi illuminanti		72.700,00	72.700,00
Importo complessivo FORNITURE :			127.200,00
A.3) SERVIZI :			
A.3.1.b) Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) da PSC		33.824,47	33.824,47
Importo complessivo SERVIZI :			33.824,47
Importo complessivo voce A = (A.1 + A.2 + A.3) :			1.577.253,16
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE :			
B.1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (Oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa)			
B.2) Rilievi e accertamenti		12.000,00	12.000,00
B.3) Allacciamenti ai pubblici servizi			
B.4) Imprevisti (max 5% di : Lavori A.1 + Forniture A.2 + Servizi A.3) IVA COMPRESA		1.577.253,16	77.968,93
B.4.1) per : Lavori A.1.1			
B.4.2) per : Forniture A.2			
B.4.3) per : Servizi: A.3			
B.5) Acquisizione aree o immobili :			
B.5.1.a) Espropriazione : Terreni			
B.5.1.b) Espropriazione : Immobili (edifici e fabbricati)			
B.5.2.a) Acquisizione : Terreni			
B.5.2.b) Acquisizione : Immobili (edifici e fabbricati)			

B.6) Accantonamento di cui all'art.133 del D.Lgs. N. 163/2006			
B.7) Spese tecniche relative a consulenze tecniche, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, alle conferenze di servizi, collaudo, assicurazione dei dipendenti.			
B.7.1.a) Incentivo art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (compreso 23,80 % oneri riflessi e trattenute di legge)	2%	1.577.253,16	31.545,06
B.7.1.b) IRAP (8,50%) su incentivo ex art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (al netto degli oneri riflessi)	8,50%	31.545,06	2.165,86
B.7.2.a) inserire eventuali incarichi esterni per progettazione esecutiva impiantistica: CAPO "A1" OG11	12,672%	114.559,69	14.517,00
B.7.2.b) Oneri incarico Sicurezza	2,50%	1.416.228,69	35.405,72
B.7.2.c) Collaudatore Strutture		1.522.208,04	16.744,28
B.8) Spese per attività di consulenza o di supporto :			
B.8.1) inserire eventuali incarichi esterni			
B.8.2) Contributo CNPAIA 4% su B.7,2,a	4%	14.517,00	580,68
B.8.3) Contributo CNPAIA 4% su B.7,2,b	4%	35.405,72	1.416,23
B.8.4) Contributo CNPAIA 4% su B.7,2,c	4%	16.744,29	669,77
B.9) Spese per commissioni giudicatrici :		5.054,00	5.054,00
B.10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche :			
B.10.1) Pubblicazione bando di gara (Lavori A.1.1 per importo superiore a 500.000 euro a base d'asta) : B.U.R. + 2 quotidiani a tiratura regionale		15.000,00	15.000,00
B.10.2) Pubblicazione esiti di gara (IDEM c.s.)			
B.11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori di cui al DPR 207/2010; Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.			
B.11.1) Collaudo strutture			
B.11.2) Collaudo impianti			
B.11.3) Altro (se più di uno inserire più righe)			
B.12) I.V.A. ed eventuali altre imposte :			
B.12.1.) per : Lavori (A.1.1)			
B.12.1.a) Lavori OG2	10%	917.274,97	91.727,50
B.12.1.b) Lavori OG11	10%	114.559,69	11.455,97
B.12.1.c) Per lavori in economia	10%	60.000,00	6.000,00
B.12.2) per: Lavori A2) Opere immobili Categoria OS2	10%	285.837,95	28.583,80
B.12.2.b per: FORNITURE	21%	127.200,00	26.712,00
B.12.3) per : Servizi (A.3) Oneri sicurezza	10%	33.824,47	3.382,45
B.12.4) per : B.1 - Lavori in economia	10%		
B.12.5) per : B.2 - Rilievi , accertamenti e indagini	21%	12.000,00	2.520,00
B.12.6) per : B.8.2 - Progettazione imp. Elettrico	21%	14.517,00	3.048,57
B.12.7) per : B.8.3. - Oneri sicurezza	21%	35.405,72	7.435,20
B.12.8) per : B.8.4 - Collaudi	21%	16.744,29	3.516,30
B.12.9) per : B.4.3 - Imprevisti per Forniture A.2			
B.12.10) per : B.4.4 - Imprevisti per Servizi A.3			

5

B.12.11) per : B.5.2a - Restauri opere mobili OS2	21%	38.556,08	8.096,78
B.12.12) per : B.5.2b - Acquisizione di immobili			
B.12.13) per : B.6 - Accantonamento art. 133 D.Lgs. n. 163/2006			
B.12.14) per : B.7 - Spese tecniche relative alla progettazione, ecc. escluso incentivo e spese per espropriazioni ed acquisizioni			
B.12.15) per : B.7 - Spese tecniche incentivo			
B.12.16) per : B.7 - Spese tecniche espropriazioni /acquisizioni IMMOBILI			
B.12.17) per : B.8.2/3/4 - per CNPAIA	21%	2.666,68	560,00
B.12.18) per : B.9 - Spese per commissioni giudicatrici	21%	5.054,00	1.061,34
B.12.19) per : B.10 - Spese per pubblicità ecc.	21%	15.000,00	3.150,00
B.12.20) per : B.11 - Spese per accertamenti ecc.			
B.13) Spese per contributo Autorità di vigilanza lavori pubblici:			600,00
B.14) Spese per personale componenti esterni commissioni:	0,75%		11.829,40
Importo somme a disposizione (da B.1 a B.14) :			422.746,84
C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)			2.000.000,00

Considerato

- che la chiesa è individuata nel PRG (nella tav.8-Specificazioni-) fra gli immobili esistenti e come tale assume le varie funzioni compatibili; per il resto del complesso occorre in fase successiva procedere al concordamento con i soggetti competenti per la stipula di un atto di intesa, che definisca l'uso pubblico per gli spazi interessati dal vincolo di attrezzatura con valenza di quartiere come richiesto dal Dm 1444/;

Visti

- la relazione di verifica redatta in data 15 maggio 2013 dal gruppo tecnico, composto dall'arch. Anna Capuano, ing. Antonio Mariano, dott.ssa Maria Nappi e arch. Catello Pasinetti, indicati dalla Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania con nota MBAC_DR_CAM 0014125 del 8.11.2012 il quale ha accertato il rilascio da parte del D.L. dell'attestazione di cui all'art.106 comma 1 del DPR 5 ottobre 2010 n.207 ha verificato la conformità del progetto delle opere in questione alle condizioni di: a) *Affidabilità* b) *Completezza e adeguatezza*. c) *Leggibilità coerenza e ripercorribilità* d) *Compatibilità* di cui all'art 52 del Regolamento di cui al DPR n.207/2010, secondo i criteri indicati nel successivo art.53 del Regolamento medesimo
- il rapporto conclusivo di verifica del 31.5.2013 redatto dal Comitato tecnico di cui alla Disposizione del Direttore Generale n.3 del 25.1.12 e s.m.e.i che ha dato esito positivo
- il verbale di verifica del progetto definitivo del 5/6/2013, redatto ai sensi dell'art. 44 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010 e s.m. e i., a firma del RUP arch. Giancarlo Ferulano e dei progettisti arch. Donato Calicchio, dott.ssa Ida Maietta, dott. Fabrizio Vona, geom. Michele Canfora;

Rilevato

- che il progetto è stato redatto nei modi previsti dall'art.93, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- la spesa dell'intervento, per complessivi € 2.000.000,00 troverà copertura – a seguito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento, da parte della Regione Campania a valere sulle risorse comunitarie del POR FESR Campania 2007/13 – sul Bilancio di previsione E.P. 2013, codice di intervento 2.09.01.01 , capitolo 207431 denominato “Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO” – finanz. POR FESR Campania 2007/13 Asse VI Obiettivo Operativo 6.2

SECRETARIO GENERALE

Ritenuto

- di poter, pertanto, approvare il progetto definitivo dell'intervento denominato "Chiesa di S. Pietro Martire" redatto nei modi di cui all'art. 93 comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., dell'importo di complessivo di € 2.000.000,00, di cui € 1577.253,16 per lavori compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 422.747,82 per somme a disposizione, nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2.

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 903 pagine/fascicoli, progressivamente numerate. In copia conforme all'originale depositato presso il servizio proponente

1. Relazione di verifica del 15 maggio 2013
2. Rapporto conclusivo di verifica del 31 maggio 2013-06-19
3. Verbale di verifica del progetto definitivo del 5 giugno 2013

e da n.1 CD contenente gli elaborati di seguito indicati:

1. Relazione tecnica, architettonica, storico artistica
2. Grafici – n. 31 tavole e documentazione fotografica
3. Capitolato speciale d'appalto
4. quadro economico, computo metrico, elenco prezzi
5. relazione elettrica illuminotecnica e capitolato prestazionale
6. schede di restauro opere artistiche e pertinenze decorative
7. Piano di sicurezza – progetto preliminare – crono programma

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

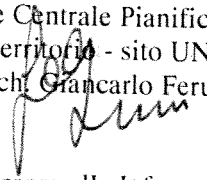
il DIRETTORE
 Dirigente del servizio Programma UNESCO
 Giancarlo Ferulano

DELIBERA

1. **Approvare** il progetto definitivo dell'intervento denominato "Chiesa di S. Pietro Martire" redatto nei modi di cui all'art. 93 comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., dell'importo di complessivo di € 2.000.000,00 , di cui € 1577.253,16 per lavori compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 422.747,82 per somme a disposizione, secondo il quadro economico riportato nella parte narrativa del presente provvedimento nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2.
2. **Dare mandato** al R.U.P. per l'avvio delle procedure finalizzate all'indizione della gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori
3. **Prendere atto**
 - **che** il progetto è stato redatto nei modi previsti dall'art.93, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
 - **che** il progetto risulta verificato ai sensi dell'art.44 e ss. del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., come rilevasi dall'allegato verbale di validazione a firma del Responsabile unico del procedimento;
 - **che** la spesa dell'intervento, per complessivi € € 2.000.000,00 troverà copertura – a seguito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento, da parte della Regione Campania a valere sulle risorse comunitarie del POR FESR Campania 2007/13 – sul Bilancio di previsione E.P. 2013, codice di intervento 2.09.01.01 , capitolo 207431 denominato "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" – finanz. POR FESR Campania 2007/13 Asse VI Obiettivo Operativo 6.2.
 - **che** occorre in fase successiva procedere al concordamento con i soggetti competenti per la stipula di un atto di intesa , che definisca l'uso pubblico per gli spazi interessati dal vincolo di attrezzatura ai sensi dell'art.56 delle norme tecniche di attuazione.

- 4. **Dare atto** che il presente provvedimento non comporta incremento di spesa né con riguardo al corrente bilancio pluriennale né in quelli a venire ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs. 267/2000 in quanto la gestione successiva all'esito dell'intervento non sarà di competenza di questa Amministrazione

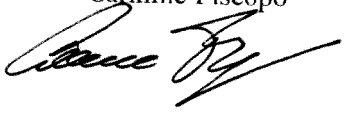
il Direttore
della Direzione Centrale Pianificazione e gestione
del territorio - sito UNESCO
arch. Giancarlo Ferulano



L'Assessore alle Infrastrutture
Mario Calabrese




L'Assessore all'Urbanistica
Carmine Piscopo



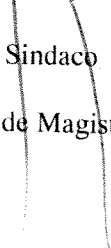
il Capo di Gabinetto

dott. Attilio Auricchio



il Sindaco

Luigi de Magistris



Senza emendamento e senza riserva di esecuzione immediata su intervento allegato

SECRETARIO GENERALE



SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 492 del 02.07.2013

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto e fatto proprio il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Con voti UNANIMI adotta la proposta così come formulata.

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

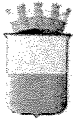
Con voti UNANIMI

DELIBERA

**di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto**

IL SINDACO
Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

9

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 18 DEL 25/06/2013, AVENTE AD OGGETTO: **Approvazione** del progetto definitivo dell'intervento denominato "Chiesa di S. Pietro Martire" dell'importo di € 2.000.000,00 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B68I12000910003

Il Direttore della Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addi 25/6/2013

arch. Giancarlo Ferulano

Pervenuta in Ragioneria Generale il 26 GIU. 2013 Prot. 1x 597
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: VEDI NOTA TRUOGATA

K

Addi.....

V

IL RAGIONIERE GENERALE
[Signature]

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

8



COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE I
SERVIZI FINANZIARI
CONTROLLO SPESE

10

PROP. DELIBERAZIONE N. 16 DEL 25/6/2013
DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIO – SITO UNESCO
IX 597 DEL 26/6/2013

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012;

Richiamata la circolare prot. 957163 del 13/12/2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;

Visto il Piano di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis, ter e quarter del D.Lgs 267/00, approvato con delibera consiliare n. 3 del 28/1/2013;

Il presente provvedimento propone l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Chiesa San Pietro Martire" nell'ambito del Grande Progetto Centro Storico, la cui spesa troverà copertura finanziaria per € 2.000.000,00 a seguito di adozione di decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sui fondi POR/FESR 2007/13 Asse VI che risultano iscritti sull'intervento 2.09.01.01 (capitolo 207431) E.P. 2013

Si dà mandato al R.U.P. per l'avvio delle procedure finalizzate all'indizione della gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori. Al riguardo si osserva che risulta necessario il decreto di finanziamento da parte della Regione Campania, ai fini dell'accertamento dell'importo di € 2.000.000,00 alla risorsa 4.03.1390. *f. p. 2013*

Si rappresenta inoltre che l'aggiudicazione dei lavori ed il relativo affidamento restano subordinati all'effettivo accertamento della somma di € 2.000.000,00.

Con le osservazioni di cui sopra si esprime parere favorevole.

h

g

IL RAGIONIERE GENERALE
DR. R. MUCCIARIELLO

[Handwritten signature]

M

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame - pervenuto alla Segreteria Generale nell'imminenza della seduta di Giunta -, si propone, tra l'altro, di approvare, nell'ambito del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli, Valorizzazione del sito Unesco", il progetto definitivo dell'intervento denominato "Chiesa di S.Pietro Martire", dell'importo complessivo di € 2.000.000,00=, come da quadro economico.

Il Dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula: "favorevole".

Il Ragioniere Generale ha espresso il parere di regolarità contabile - ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, della circolare n. 957163 del 13.12.2012 del Direttore Servizi Finanziari e visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 28.01.2013 - in senso "favorevole", osservando la necessità, ai fini dell'accertamento dell'importo di € 2.000.000,00 alla risorsa 4.03.1390, E.P. 2013, del decreto di finanziamento da parte della Regione Campania, cui è subordinata l'aggiudicazione dei lavori ed il loro affidamento.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che l'atto in esame:

- a) trova origine e fondamento nella serie di atti e provvedimenti di contenuto amministrativo, contabile e tecnico per la realizzazione del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli-valorizzazione del sito UNESCO", finanziato con i fondi POR Campania FESR 2007/2013-Asse IV-Obiettivo Operativo 6.2, tra i quali, in particolare: il Protocollo d'intesa del 29 maggio 2012, tra Regione Campania, Comune di Napoli, Arcidiocesi di Napoli, Ministero per i BB.CC. Direzione regionale per i BB.CC. e Paesaggistici della Campania e del Molise e il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise; il Decreto Dirigenziale dell'U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013 (BURC n. 12 del 25 febbraio 2013), che ammette a finanziamento il Grande Progetto e la successiva deliberazione di presa d'atto della Giunta comunale n. 202 del 28 marzo 2013; la Convezione tra Regione Campania e Comune di Napoli del 12 aprile 2013, regolante i reciproci obblighi ed impegni finanziari per l'attuazione del Grande Progetto; la Convenzione sottoscritta il 18.06.2012, relativa al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante (S.u.a.) al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise, ai sensi dell'art. 33, comma 3, del D.lgs. 163/2006;
- b) riguarda la progettazione definitiva dello specifico intervento denominato "Chiesa S.Pietro Martire" e include la verifica e la validazione come regolamentata dal DPR 207/2010;
- c) prevede che la spesa per la realizzazione del progetto proposto troverà completa copertura con le risorse del POR-FESR Campania 2007/2013 e, pertanto, come si evince dalla dichiarazione finale del deliberato, non ricade sul bilancio corrente pluriennale dell'Ente, né su quelli a venire, in quanto, ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs. n. 267/2000, la gestione successiva, all'esito dell'intervento, non sarà di competenza del Comune di Napoli.

DIRIGENTE
PROponente

SEGRETARIO GENERALE

M

M

Al numero 3, quarto punto, del deliberato proposto si rinvia ad un successivo atto d'intesa con i soggetti competenti che definisca l'uso pubblico per gli spazi interessati dal vincolo di attrezzatura di quartiere, ai sensi dell'art. 56, comma 3, delle Norme tecniche di attuazione al Piano regolatore generale. A tale proposito, si richiama la "procedura per l'istruttoria e approvazione delle attrezzature assoggettate ad uso pubblico" approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 1882/2006, avente ad oggetto, altresì, l'approvazione degli "schemi di convenzione" e stabilendo che gli stessi siano a corredo della deliberazione di Giunta comunale di approvazione della progettazione definitiva.

In ordine al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, si richiama il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 giugno 2011 che regola la stazione Unica Appaltante che, ai sensi del comma 2 dell'art. 2 "ha natura giuridica di centrale di committenza di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e cura, per conto degli enti aderenti, l'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori, la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture, ai sensi dell'articolo 33 del medesimo decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, svolgendo tale attività in ambito regionale, provinciale ed interprovinciale, comunale ed intercomunale."

Si richiamano, quanto alla proposta approvazione della progettazione definitiva:

- l'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 in tema di livelli di progettazione per gli appalti e, in particolare, il suo comma 8: "I progetti sono redatti in modo da assicurare il coordinamento dell'esecuzione dei lavori, tenendo conto del contesto in cui si inseriscono, con particolare attenzione, nel caso di interventi urbani, ai problemi della accessibilità e della manutenzione degli impianti e dei servizi a rete";
- l'art. 90, comma 1 e 4, D.Lgs. 163/2006 che consente la progettazione interna a dipendenti abilitati all'esercizio della professione;
- l'art. 92, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, in tema di "incentivo alla progettazione". In particolare, si ricorda: a) che per la determinazione delle modalità e dei criteri bisogna riferirsi allo specifico Regolamento cui rinvia la norma richiamata, che il nostro Ente ha adottato con il provvedimento di Giunta comunale n. 375/2008; b) che resta fermo, comunque, il principio, ribadito più volte dalla Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (*ex multis*, deliberazione n. 35 del 2009), per cui l'emolumento deve essere ripartito nel rispetto di principi di logicità, congruenza e ragionevolezza; c) che detta attività di ripartizione, facente capo "al dirigente preposto alla struttura competente", deve tener conto delle responsabilità professionali e delle specifiche attività;
- l'art. 112 D.Lgs. 163/2006, circa la verifica della progettazione. In ordine a tale norma, l'esigenza della conformità dell'attività in tema di lavori pubblici alla normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica, ambientale ed a tutte le norme vigenti in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela;
- il Capo II, del Titolo II, della Parte Prima del d.P.R. n. 207/2010 in tema di "verifica del progetto". ricordando, in particolare: a) che la finalità della verifica, ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 207/2010, è di "accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e

Luigi de Magistris

tecniche contenute" nell'elaborato progettuale...", sulla base di criteri indicati nell'art. 52, su tutti i livelli di progettazione e contestualmente allo sviluppo degli stessi; b) che, ai sensi del successivo art. 54, comma 4, "nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata"; c) che, ai sensi dell'art. 55, comma 1, DPR n. 207/2010, "la validazione del progetto posto a base di gara è l'atto formale che riporta gli esiti delle verifiche."; d) che, ai sensi del successivo art. 56, "il soggetto incaricato della verifica risponde a titolo di inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua utilizzazione" e "ha la responsabilità degli accertamenti previsti dagli articoli 52 e 53, ivi compresi tutti quelli relativi all'avvenuta acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni ed approvazioni [...]";

- la nota segretariale prot. n. 3706/U del 16.10.2009 con la quale sono state fornite indicazioni in merito alle fasi del procedimento di approvazione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, con riferimento, in particolare, alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture 18430/2005 oltre che nell'articolo 128 del Codice degli Appalti ed al correlato aspetto della compatibilità finanziaria dei singoli interventi inseriti nel programma stesso, il quale costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione ai sensi dell'articolo 172 del T.U. n. 267/2000.

Si ribadisce che la responsabilità sulla regolarità tecnica viene assunta dai dirigenti che sottoscrivono la proposta, sulla quale hanno reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Richiamando il parere di regolarità contabile, spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

Visto:
Il Sindaco
Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Gaetano Virtuoso

02-7-13

14

Deliberazione di G.C. n. 492 del 02/7/2013 composta da n. 14 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati dichiarati nell'atto.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 01/8/2013 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 14 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 492 del 02-7-2013

divenuta esecutiva in data

Gli allegati dichiarati nell'atto:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente:

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati;

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Il Funzionario responsabile



Esecuzione Immediata

Delibera n. 35 del 15.07.2013

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Nomina di otto componenti della Commissione Urbanistica ai sensi dell'art. 6 delle norme tecniche di attuazione del Piano Regolatore Generale.

L'anno duemilatrecento il giorno 15 del mese di luglio nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 - V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di PRIMA convocazione ed in seduta PUBBLICA

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO

de MAGISTRIS LUIGI

- 1) ADDIO GENNARO
- 2) ATTANASIO CARMINE
- 3) BEATRICE AMALIA
- 4) BORRIELLO ANTONIO
- 5) BORRIELLO CIRO
- 6) CAIAZZO TERESA
- 7) CAPASSO ELPIDIO
- 8) CASTIELLO GENNARO
- 9) COCCIA ELENA
- 10) CROCETTA ANTONIO
- 11) ESPOSITO ANIELLO
- 12) ESPOSITO GENNARO
- 13) ESPOSITO LUIGI
- 14) FELLICO ANTONIO
- 15) FIOLA CIRO
- 16) FORMISANO GIOVANNI
- 17) FREZZA FULVIO
- 18) GALLOTTO VINCENZO
- 19) GRIMALDI AMODIO
- 20) GUANGI SALVATORE
- 21) IANNELLO CARLO
- 22) IZZI ELIO
- 23) LANZOTTI STANISLAO
- 24) LEBRO DAVID

P		
P	25) LETTIERI GIOVANNI	P
P	26) LORENZI MARIA	P
P	27) LUONGO ANTONIO	P
P	28) MADONNA SALVATORE	Assente
P	29) MANSUETO MARCO	P
P	30) MARINO SIMONETTA	P
P	31) MAURINO ARNALDO	Assente
Assente	32) MOLISSO SIMONA	P
P	33) MORETTO VINCENZO	P
P	34) MUNDO GABRIELE	Assente
P	35) NONNO MARCO	P
P	36) PACE SALVATORE	P
P	37) PALMIERI DOMENICO	Assente
P	38) PASQUINO RAIMONDO	P
P	39) RINALDI PIETRO	P
P	40) RUSSO MARCO	P
P	41) SANTORO ANDREA	P
P	42) SCHIANO CARMINE	P
P	43) SGAMBATI CARMINE	P
P	44) TRONCONE GAETANO	P
P	45) VARRIALE VINCENZO	P
P	46) VASQUEZ VITTORIO	P
Assente	47) VERNETTI FRANCESCO	P
P	48) ZIMBALDI LUIGI	P

Presiede la riunione Il Presidente Prof. R. Pasquino

In grado di prima convocazione ED IN PROSEGUITO DI SEDUTA

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune dr. G. Virtuoso

Il Presidente passa all'esame del terzo punto all'ordine dei lavori relativo alla nomina di otto componenti della Commissione Urbanistica ai sensi dell'art. 6 delle norme tecniche di attuazione del Piano Regolatore Generale.

Precisa che sulla base del parere del Segretario Generale, è stato chiarito la non sussistenza, nel caso specifico, dei vincoli relativi al rispetto della parità di genere.

Rappresenta all'Aula :

- che ai sensi dell'articolo 6 delle norme tecniche di attuazione del Piano Regolatore Generale del Comune di Napoli è istituita la Commissione Urbanistica composta, tra l'altro, da otto esperti eletti dal Consiglio Comunale in base ad indicazioni degli ordini professionali, delle Università degli Studi e di istituti culturali e di ricerca riconosciuti da leggi nazionali: quattro esperti in pianificazione urbanistica e territoriale e in politiche urbane, un esperto nelle discipline agronomiche e botaniche, un esperto nelle discipline geologiche, un esperto nelle discipline socioeconomiche, un esperto in scienze ambientali e della vita.

- **che** con nota prot. 636221 del 10/10/2011 e successiva integrazione prot. 735373 dell'11/11/2011, il Sindaco ha invitato le Istituzioni, le organizzazioni e le associazioni individuate ai sensi della norma indicata in oggetto a formulare proposte di candidature per la nomina della Commissione in parola;

- **che** in data 11/01/2013 con nota prot. 0028664 il Dirigente del Servizio Affari Generali ha fatto conoscere che, a seguito di una ricognizione, effettuata in collaborazione con gli uffici dell'Assessorato all'Urbanistica, risultano a tutt'oggi pervenute n. 45 proposte di candidatura (oltre a tre autocandidature e/o proposte pervenute da soggetti diversi) per le nomine di competenza del Consiglio Comunale.

-**che** con nota prot. 50 del 22/02/2013 sono state trasmesse alle Commissioni Diritti e Sicurezza e Trasparenza le candidature pervenute per la prevista istruttoria, nonché con successive note è stato fornito il supplemento istruttorio richiesto;

- **preso atto che** la Commissione Diritti e Sicurezza nella seduta del 17/04/2013 ha rimesso ogni ulteriore discussione in Consiglio.

- **che** la Commissione per la Trasparenza non si è espressa;

- **che** occorre pertanto procedere alla nomina degli otto esperti innanzi indicati.

Rappresenta, che ai sensi dell'art. 9 comma 4 del Regolamento consiliare per le nomine, designazioni e revoche, qualora debbono effettuarsi per ciascun ente, azienda, istituzione nomine o designazioni in numero pari o inferiori a due, il Consiglio delibera a scrutinio segreto a maggioranza assoluta dei componenti. In caso contrario il Consiglio delibera a scrutinio segreto, con voto limitato ad un terzo del numero totale delle nomine o designazioni da effettuarsi.

Rappresenta, inoltre che, pertanto, sarà effettuata un'unica votazione, ogni Consigliere dovrà indicare sulla scheda due nominativi, indicando sulla scheda appositamente predisposta un nominativo a fianco della materia in cui sono esperti, sarà eletto l'esperto che avrà ottenuto il maggior numero di voti.

Preso atto del preventivo parere favorevole del Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi Consiliari espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. vo 267/2000;

Il Presidente invita la Segreteria a distribuire l'elenco delle candidature ai Consiglieri e a costituire il seggio e nomina scrutatori i Consiglieri: Vernetto Francesco, Santoro Andrea e Schiano Carmine.

Il Consigliere Iannello dichiara che il gruppo consiliare di Ricostruzione Democratica non partecipa al voto in quanto ritiene che tali Commissioni sono appannaggio di professionisti. Precisa

che i professionisti che lavorano in dette Commissioni non devono avere legami sul territorio.

Il Presidente invita l'Aula a procedere alla votazione e, in base all'esito della stessa accerta e dichiara, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

Presenti: n 43

Votanti: n.40

Astenuti: //

Schede bianche://

Schede nulle://

Non hanno partecipato al voto: Molisso Simona, Iannello Carlo e Esposito Gennaro

Hanno riportato i seguenti voti :

Esperti in Pianificazione Urbanistica e Territoriale ed in Politiche Urbane:

Rusciano Domenico n.13; Apicella Michele n.12; Multari Giovanni n.6; Giardiello Paolo n. 9; Laino Giovanni n. 9; Lepore Daniela n.1.

Esperto nelle discipline Agronomiche e Botaniche

Cembalo Patrizio n.10.

Esperto nelle Discipline Geologiche.

Morra Vincenzo n.1

Esperto nelle Discipline Socio-economiche

Veniero Raffaella n. 17

Esperto in Scienze Ambientali e della Vita

Russo Giovanni Fulvio n.1

Il Presidente in base all'esito della votazione accerta e dichiara, con l'assistenza degli scrutatori, che il Consiglio ha nominato quali membri di:

- **Pianificazione Urbanistica e Territoriale ed in Politiche Urbane:**
Rusciano Domenico, Apicella Michele, Giardiello Paolo e Laino Giovanni;
- **Discipline Agronomiche e Botaniche:**
Cembalo Patrizio.
- **Discipline Geologiche:**
Morra Vincenzo.
- **Discipline Socio-economiche:**
Veniero Raffaella.
- **Scienze Ambientali e della Vita:**
Russo Giovanni Fulvio.

Il Presidente attesa l'urgenza del provvedimento approvato, pone in votazione, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 267/2000, l'esecuzione immediata dello stesso. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata alla unanimità

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Il Dirigente
D.ssa Patrizia Brutognolo

Il Coordinatore
Dr. Giuseppe Scava

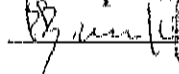
del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

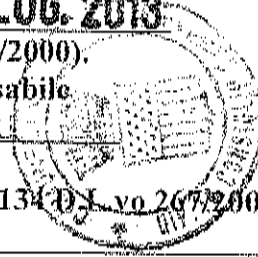
Il Presidente del Consiglio Comunale
Prof. R. Pasquino

Il Segretario Generale
Dr. G. Vito

Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il **17 8 LUG. 2013**
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile





Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L. vo 267/2000
viene assegnato a _____

P.R. _____

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente
deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addi _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97
D.L.vo 267/2000 a:

Addi _____

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere
della procedura attuativa.

P.R. Firma _____



Delibera della Giunta Regionale n. 250 del 26/07/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 3 Programmazione interventi di protezione civile sul territorio

Oggetto dell'Atto:

DELIMITAZIONE DELLA ZONA ROSSA 1 E DELLA ZONA ROSSA 2 DEL PIANO DI EMERGENZA DELL'AREA VESUVIANA. PRESA D'ATTO DELLE PROPOSTE COMUNALI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- Che il Gruppo di Lavoro "A" (GdL"A") : Scenari e Livelli di Allerta della Commissione Nazionale incaricata di aggiornare il Piano di Emergenza per il Vesuvio ha prodotto il documento "Scenari eruttivi e livelli di allerta", in cui si evidenzia la necessità di considerare l'estensione dell'area probabilmente esposta ai flussi piroclastici, rimarcando l'opportunità che i limiti della nuova Zona rossa venissero ampliati rispetto al Piano di Emergenza vigente;
- Che la Commissione Grandi Rischi – Settore rischio vulcanico, convocata dal Dipartimento della Protezione Civile ha confermato le considerazioni del GdL"A" confrontato l'area descritta nel documento con i più recenti studi svolti sul tema, ritenendoli sostanzialmente coerenti;
- Che, di conseguenza, il Dipartimento della Protezione Civile ha ritenuto di poter adottare, nella nuova definizione della Zona rossa, le conclusioni della Commissione Grandi Rischi;
- Che sono state definite due tipologie di Zona rossa:
 - a) Zona rossa 1: area ad elevato rischio vulcanico, ossia l'area ad alta probabilità di invasione dai flussi piroclastici, ovvero il territorio delimitato dalla linea di invasione dei flussi piroclastici (linea che delimita l'area a media frequenza (invasione >1 evento) di invasione per le principali eruzioni, pliniane e sub pliniane, al Somma – Vesuvio da parte di flussi piroclastici negli ultimi 22.000 anni di attività).
 - b) Zona rossa 2: area ad elevato probabilità di crolli delle coperture degli edifici, ossia l'area in cui è probabile che importanti accumuli di depositi di cenere da caduta determinino il collasso delle coperture più vulnerabili ovvero porzioni di territorio individuate nell'ambito dei progetti di ricerca Europei e Nazionali "Exploris" e "Speed".
- Che con nota DIP/0071478 del 19/10/2012 la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, ha comunicato all'Assessorato Regionale alla Protezione Civile l'aggiornamento degli scenari utili alla redazione del nuovo Piano di Emergenza dell'Area vesuviana;
- Che con la successiva nota prot. DIP0079240 del 23/11/2012 il medesimo Dipartimento di Protezione Civile ha trasmesso le mappe n. 1 e n. 2 che riproducono la rappresentazione grafica delle due aree individuate a rischio vulcanico in relazione al Vesuvio.
- Che sono stati individuati 25 Comuni che hanno porzioni di territorio in Zona rossa: ai 18 indicati nel precedente Piano (Boscotrecase, Boscoreale, Cercola, Ercolano, Massa di Somma, Ottaviano, Pollena Trocchia, Pompei, Portici, Sant'Anastasia, San Giorgio a Cremano, San Sebastiano al Vesuvio, San Giuseppe Vesuviano, Somma Vesuviana, Terzigno, Torre Annunziata, Torre del Greco, Trecase) si aggiungono tre Municipalità del Comune di Napoli (Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio), Nola, Palma Campania, Poggiomarino, Pomigliano D'Arco (*enclave* in Sant'Anastasia), San Gennaro Vesuviano e Scafati.

CONSIDERATO

- Che il Piano Nazionale di Emergenza dovrà essere aggiornato attraverso informazioni di dettaglio provenienti dal territorio, che consentano di definire modalità operative;
- che con la richiamata nota DIP/0071478 del 19/10/2012 la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile ha comunicato che *"laddove codesta Regione riterrà che ci siano le condizioni per individuare con i Sindaci dei Comuni interessati modalità diverse dalla*

- scelta dei limiti amministrativi per delimitare i confini della nuova zona rossa, questo Dipartimento si impegna a prestare la dovuta attenzione alle eventuali proposte che dovessero pervenire in tal senso. [...] In ogni caso, non sarà possibile escludere le porzioni di territorio che i documenti scientifici più volte richiamati individuano come potenzialmente soggette a fenomeni di flussi piroclastici o ad elevato pericolo di crollo delle coperture degli edifici. [...]*“;
- Che il documento “Didascalie delle mappe della Zona rossa Area vesuviana – Nuovo scenario” allegato alle “Mappe del nuovo scenario per il Vesuvio e didascalie” pubblicate sul sito del Dipartimento nazionale della Protezione Civile chiarisce ulteriormente quanto riportato al precedente punto specificando che: “I singoli Comuni, d’intesa con la Regione Campania, potranno proporre per i propri territori confini della nuova Zona rossa diversi dai limiti amministrativi – mai, però, inferiori rispetto alla delimitazione prevista per la Zona esposta alla invasione dei flussi piroclastici”
 - Che facendo seguito alla riunione tenuta a Napoli il 19/12/2012 con nota prot. EME/0001511 del 10/01/2013 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha chiesto alla Regione Campania “di voler acquisire, entro la fine del prossimo mese di marzo, gli intendimenti di ciascuna Amministrazione Comunale interessata, relativi alla eventuale variazione dei limiti della Zona rossa interni al territorio di competenza”.
 - Che la Zona rossa non modificabile, anche ai fini dell’applicazione della legge regionale 10/12/2003 n. 21 che fa riferimento a “area a elevato rischio vulcanico” è da intendersi coincidente con la Zona rossa 1;
 - che il Comune di Poggiomarino con nota prot. n. 10192 del 28/03/2013 ha trasmesso la propria Delibera di Consiglio n. 35 del 25/03/2013 avente a oggetto: “Rischio Vesuvio – Perimetrazione Zona rossa”;
 - che il Comune di Nola con nota prot. n. 10036 dell’11/04/2013 ha trasmesso la propria Delibera di Consiglio n. 11 del 28/03/2013 ad oggetto: “Aggiornamento piano emergenza per il rischio vulcanico dell’area vesuviana – definizione zona rossa”.
 - che il Comune di Palma Campania con nota prot. 5627 del 26/03/2013 ha trasmesso la propria delibera di Consiglio n. 16 del 14/03/2013 avente ad oggetto “Approvazione proposta ridefinizione limiti zona rossa R1 e R2 interni al confine comunale dal rischio vulcanico”
 - che il Comune di Napoli ha trasmesso la delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 26/06/2013 ad oggetto: “Definire, ai fini della predisposizione del Piano di evacuazione preventiva della popolazione residente della Municipalità VI (quartieri Barra, S. Giovanni, Ponticelli), la delimitazione individuata dai limiti esterni delle particelle censuarie intersecate dalla suddetta linea c.d. Gurioli 2010” (allegati delibera di G.C. n. 203 del 28/03/2013, n. 1 o.d.g., n. 1 mozione e n. 1 emendamento)
 - che con nota prot. 4708 del 29/03/2013 il Comune di S.Gennaro Vesuviano ha trasmesso la delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 29/03/2013 con la quale ha provveduto ad approvare la proposta di ripermetrazione dei limiti della zona Rossa R1 e R2 da rischio vulcanico;
 - che le citate delibere sono conservate agli atti dell’Assessorato regionale alla Protezione Civile;
 - che il Comune di Scafati rientra integralmente in zona rossa R2;
 - che le enclavi di Pomigliano d’Arco dentro il perimetro di Sant’Anastasia e di Ottaviano dentro il perimetro di Nola rientrano in zona rossa R1.

RITENUTO

- Di dover prendere atto:
 - c) che il Comune di Poggiomarino con nota prot. n. 10192 del 28/03/2013 ha trasmesso la propria Delibera di Consiglio n. 35 del 25/03/2013 ad oggetto: “Rischio Vesuvio – Perimetrazione Zona rossa” con la quale ha stabilito di “ **prendere atto ed approvare la perimetrazione che, seppur non allegata materialmente al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale riportata su base catastale riportante in verde la delimitazione della zona rossa della protezione civile ed in rosso la proposta di perimetrazione concordata con la Regione Campania**”;
 - d) che il Comune di Nola con nota prot. n. 10036 dell’11/04/2013 ha trasmesso la propria Delibera di Consiglio n. 11 del 28/03/2013 ad oggetto: “Aggiornamento piano emergenza per

- il rischio vulcanico dell'area vesuviana – definizione zona rossa” con la quale ha stabilito di **“approvare l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto” “Aggiornamento piano emergenza per il rischio vulcanico dell'area vesuviana – definizione zona rossa”.**
- e) che il Comune di Palma Campania con nota prot. 5627 del 26/03/2013 ha trasmesso la propria delibera di Consiglio n. 16 del 14/03/2013 avente ad oggetto “Approvazione proposta ridefinizione limiti zona rossa R1 e R2 interni al confine comunale dal rischio vulcanico” con la quale ha stabilito di approvare **la proposta di ridefinizione limiti zona rossa R1 e R2 interni al confine comunale dal rischio vulcanico”** a firma dell'Assessore all'Urbanistica geom. Michele Graziano ;
- f) che Il Comune di Napoli ha trasmesso la delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 26/06/2013 ad oggetto: “Definire, ai fini della predisposizione del Piano di evacuazione preventiva della popolazione residente della Municipalità VI (quartieri Barra, S. Giovanni, Ponticelli), la delimitazione individuata dai limiti esterni delle particelle censuarie intersecate dalla suddetta linea c.d. Gurioli 2010” (allegati delibera di G.C. n. 203 del 28/03/2013, n. 1 o.d.g., n. 1 mozione e n. 1 emendamento) con la quale si stabilisce di:
- **definire, ai fini della predisposizione del piano di evacuazione preventiva della popolazione residente della Municipalità VI (quartieri Barra, San Giovanni, Ponticelli), quale delimitazione della nuova area rossa 1, quella individuata dai limiti esterni delle particelle censuarie intersecate dalla suddetta linea c.d. Gurioli 2010, secondo quanto riportato nell'allegata cartografia che costituisce parte integrante del presente provvedimento;**
 - **modificare il perimetro della zona rossa così come individuato con riferimento alle sezioni censimento Istat 2011 e riportato nella delibera 203/2013, nel senso di escludere da tale perimetrazione le aree destinate ad attrezzature (verde e scuole), le aree ancora libere e le aree destinate ad insediamenti produttivi;**
 - **demandare ai competenti Servizi, le conseguenziali implicazioni sugli interventi programmati nell'area individuata dal presente provvedimento.**
- g) che con nota prot. 4708 del 29/03/2013 il Comune di S. Gennaro Vesuviano ha trasmesso la delibera di Consiglio n. 6 del 29/03/2013 ad oggetto “rischio Vesuvio – ampliamento zona Rossa - Provvedimenti” di approvare la proposta di deliberazione così come redatta e trasmessa dal Sindaco e per l'effetto:
- **di prendere atto dell'allegato verbale della Commissione consiliare Lavori Pubblici ed Urbanistica;**
 - **di prendere atto del limite di separazione tra R1 e R2 fissato dal DPCN sulla base dello studio scientifico di Gurioli et al. Così come allegato alla nota prot. n. 82/SP del 15/01/2013 a firma dell'Assessore regionale alla Protezione Civile sul territorio e difesa del suolo;**
 - **di prendere atto e di approvare la proposta di riperimetrazione della zona rossa per il territorio comunale di San Gennaro Vesuviano così come da grafico allegato;**
- h) che le citate delibere comunali sono conservate agli atti dell'Assessorato regionale alla Protezione Civile e le relative planimetrie sono allegate come parte integrante della presente delibera;
- i) che il Comune di Scafati rientra integralmente in zona rossa R2;
- j) che le enclavi di Pomigliano d'Arco dentro il perimetro di Sant'Anastasia e di Ottaviano dentro il perimetro di Nola rientrano in zona rossa R1.
- di confermare quanto evidenziato nella già citata riunione del 19/12/2012 in merito al mantenimento dell'attuale limite coincidente con i confini amministrativi per i Comuni che non hanno ritenuto di proporre variazioni;
 - di poter approvare la delimitazione della Zona rossa riportata nella cartografia che si allega quale parte integrante della presente deliberazione (All. 1);
 - di trasmettere la presente Deliberazione al Dipartimento nazionale della Protezione Civile per le determinazioni finali;

VISTI:

la legge n. 225 del 24 febbraio 1992 e s.m.i.

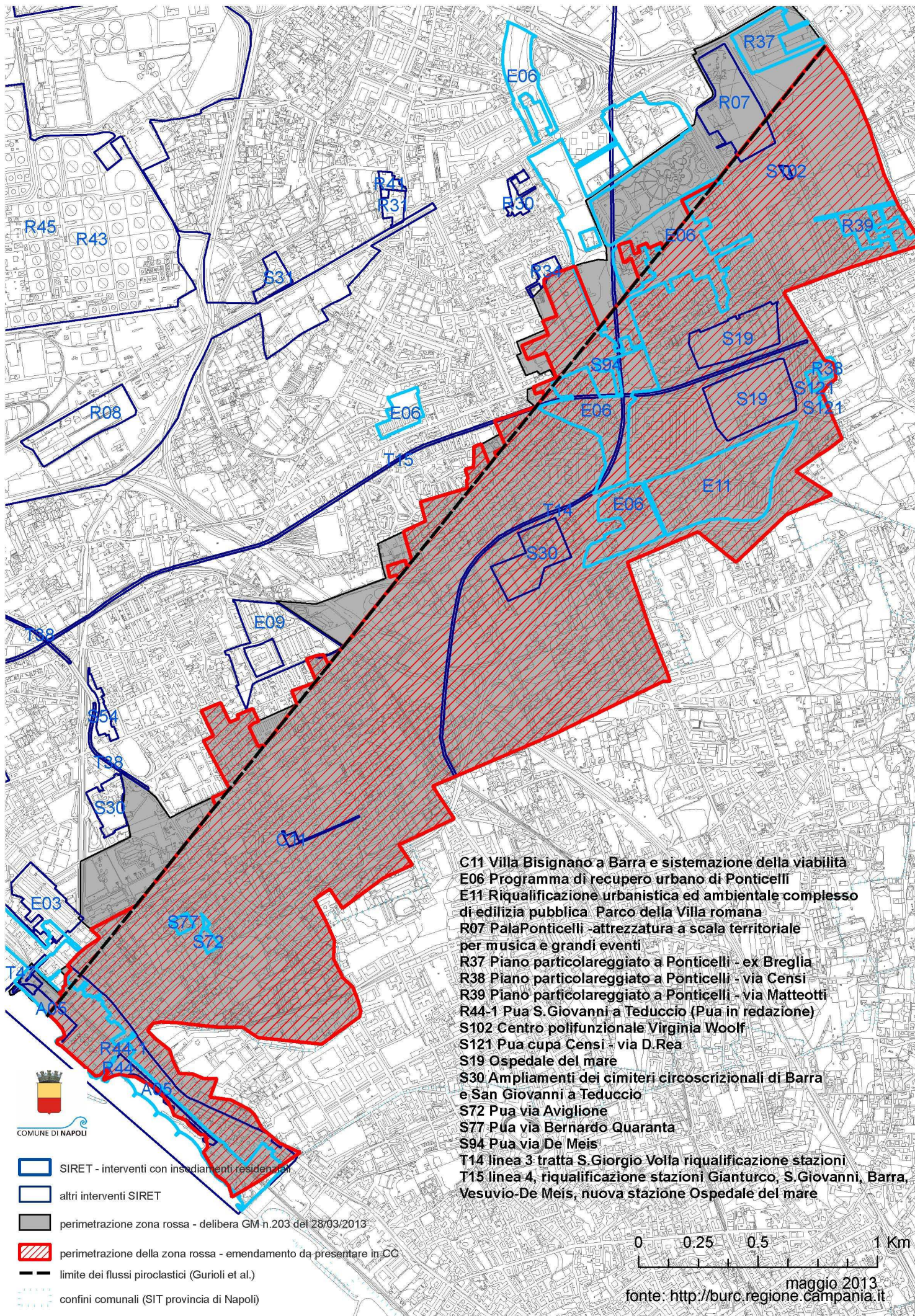
la legge regionale 10/12/2003 n. 21

Propone e la Giunta, a voto unanime

DELIBERA

- Di prendere atto:
- a) che il Comune di Poggioreale con nota prot. n. 10192 del 28/03/2013 ha trasmesso la propria Delibera di Consiglio n. 35 del 25/03/2013 ad oggetto: "Rischio Vesuvio – Perimetrazione Zona rossa" con la quale ha stabilito di **"prendere atto ed approvare la perimetrazione che, seppur non allegata materialmente al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale riportata su base catastale riportante in verde la delimitazione della zona rossa della protezione civile ed in rosso la proposta di perimetrazione concordata con la Regione Campania"**;
- b) che il Comune di Nola con nota prot. n. 10036 dell'11/04/2013 ha trasmesso la propria Delibera di Consiglio n. 11 del 28/03/2013 ad oggetto: "Aggiornamento piano emergenza per il rischio vulcanico dell'area vesuviana – definizione zona rossa" con la quale ha stabilito di **"approvare l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto "Aggiornamento piano emergenza per il rischio vulcanico dell'area vesuviana – definizione zona rossa"**.
- c) che il Comune di Palma Campania con nota prot. 5627 del 26/03/2013 ha trasmesso la propria delibera di Consiglio n. 16 del 14/03/2013 avente ad oggetto "Approvazione proposta ridefinizione limiti zona rossa R1 e R2 interni al confine comunale dal rischio vulcanico" con la quale ha stabilito di approvare **la proposta di ridefinizione limiti zona rossa R1 e R2 interni al confine comunale dal rischio vulcanico"** a firma dell'Assessore all'Urbanistica geom. Michele Graziano ;
- d) che Il Comune di Napoli ha trasmesso la delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 26/06/2013 ad oggetto: "Definire, ai fini della predisposizione del Piano di evacuazione preventiva della popolazione residente della Municipalità VI (quartieri Barra, S. Giovanni, Ponticelli), la delimitazione individuata dai limiti esterni delle particelle censuarie intersecate dalla suddetta linea c.d. Gurioli 2010" (allegati delibera di G.C. n. 203 del 28/03/2013, n. 1 o.d.g., n. 1 mozione e n. 1 emendamento) con la quale si stabilisce di:
 - **definire, ai fini della predisposizione del piano di evacuazione preventiva della popolazione residente della Municipalità VI (quartieri Barra, San Giovanni, Ponticelli), quale delimitazione della nuova area rossa 1, quella individuata dai limiti esterni delle particelle censuarie intersecate dalla suddetta linea c.d. Gurioli 2010, secondo quanto riportato nell'allegata cartografia che costituisce parte integrante del presente provvedimento;**
 - **modificare il perimetro della zona rossa così come individuato con riferimento alle sezioni censimento Istat 2011 e riportato nella delibera 203/2013, nel senso di escludere da tale perimetrazione le aree destinate ad attrezzature (verde e scuole), le aree ancora libere e le aree destinate ad insediamenti produttivi;**
 - **demandare ai competenti Servizi, le conseguenziali implicazioni sugli interventi programmati nell'area individuata dal presente provvedimento.**
- e) che con nota prot. 4708 del 29/03/2013 il Comune di S. Gennaro Vesuviano ha trasmesso la delibera di Consiglio n. 6 del 29/03/2013 ad oggetto "rischio Vesuvio – ampliamento zona Rossa - Provvedimenti" di approvare la proposta di deliberazione così come redatta e trasmessa dal Sindaco e per l'effetto:
 - **di prendere atto dell'allegato verbale della Commissione consiliare Lavori Pubblici ed Urbanistica;**
 - **di prendere atto del limite di separazione tra R1 e R2 fissato dal DPCN sulla base dello**

- studio scientifico di Gurioli et al. Così come allegato alla nota prot. n. 82/SP del 15/01/2013 a firma dell'Assessore regionale alla Protezione Civile sul territorio e difesa del suolo;**
- **di prendere atto e di approvare la proposta di ripermimetrazione della zona rossa per il territorio comunale di San Gennaro Vesuviano così come da grafico allegato;**
 - f) che il Comune di Scafati rientra integralmente in zona rossa R2;
 - g) che le enclavi di Pomigliano d'Arco dentro il perimetro di Sant'Anastasia e di Ottaviano dentro il perimetro di Nola rientrano in zona rossa R1.
 - di confermare quanto evidenziato nella già citata riunione del 19/12/2012 in merito al mantenimento dell'attuale limite coincidente con i confini amministrativi per i Comuni che non hanno ritenuto di proporre variazioni;
 - di poter approvare la delimitazione della Zona rossa riportata nella cartografia che si allega quale parte integrante della presente deliberazione (All. 1);
 - di trasmettere la presente Deliberazione al Dipartimento nazionale della Protezione Civile per le determinazioni finali;
 - di trasmettere la presente Deliberazione all'Assessore alla Protezione Civile, al Capo Dipartimento competente, al BURC per la pubblicazione



- C11 Villa Bisignano a Barra e sistemazione della viabilità
- E06 Programma di recupero urbano di Ponticelli
- E11 Riqualificazione urbanistica ed ambientale complesso di edilizia pubblica. Parco della Villa romana
- R07 PalaPonticelli -attrezzatura a scala territoriale per musica e grandi eventi
- R37 Piano particolareggiato a Ponticelli - ex Breglia
- R38 Piano particolareggiato a Ponticelli - via Censi
- R39 Piano particolareggiato a Ponticelli - via Matteotti
- R44-1 Pua S. Giovanni a Teduccio (Pua in redazione)
- S102 Centro polifunzionale Virginia Woolf
- S121 Pua cupa Censi - via D.Rea
- S19 Ospedale del mare
- S30 Ampliamenti dei cimiteri circoscrizionali di Barra e San Giovanni a Teduccio
- S72 Pua via Aviglione
- S77 Pua via Bernardo Quaranta
- S94 Pua via De Meis
- T14 linea 3 tratta S.Giorgio Volla riqualificazione stazioni
- T15 linea 4, riqualificazione stazioni Gianturco, S.Giovanni, Barra, Vesuvio-De Meis, nuova stazione Ospedale del mare



- SIRET - interventi con insediamenti residenziali
- altri interventi SIRET
- perimetrazione zona rossa - delibera GM-n.203 del 28/03/2013
- perimetrazione della zona rossa - emendamento da presentare in CC
- limite dei flussi piroclastici (Gurioli et al.)
- confini comunali (SIT provincia di Napoli)



maggio 2013
 fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Proposta al Consiglio

DIREZIONE Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Pianificazione Urbanistica Generale



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

26 LUG. 2013
IX 705

ASSESSORATO alle politiche urbane, urbanistica e beni comuni

Proposta di delibera prot. n° 03 del

Categoria Classe

Per presa visione
(ex art. 38K del Regolamento)
Il Direttore Centrale

Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 606

OGGETTO: Proposta al Consiglio: Espressione del parere favorevole alla realizzazione del progetto denominato "Tangenziale di Napoli – Stazione di Capodichino. Nuovo fabbricato e nuovo piazzale"; procedura per l'accertamento di conformità per le opere di interesse statale ai sensi del Dpr n.383/94. Delega al dirigente del servizio pianificazione urbanistica generale al rilascio dello stesso parere in conferenza di servizi.

-8 AGO. 2013

Il giorno, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

Assente
Assente
P
P
P
P

Francesco MOXEDANO

P
P
P
Assente
P
Assente

Mario CALABRESE

Annamaria PALMIERI

Alessandra CLEMENTE

Salvatore PALMA

Gaetano DANIELE

Enrico PANINI

Alessandro FUCITO

Carmine PISCOPO

Roberta GAETA

Giuseppina TOMMASIELLI

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune Sr. Gaetano Virtua **SECRETARIO GENERALE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle politiche urbane, urbanistica e beni comuni Pro. arch. Carmine Piscopo

Premesso che la Tangenziale di Napoli S.p.a ha elaborato un progetto per la realizzazione di nuovo fabbricato con annesso Punto Blu della stazione di Capodichino e che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Campania Molise ha attivato la procedura ex art. 81 del DPR 616/77, così come modificato ed integrato dal Dpr 383/94, per l'accertamento di conformità urbanistica per opere di interesse statale;

che con nota prot. 0026135 del 26 novembre 2010 il Provveditorato Interregionale ha chiesto alla Regione Campania, ai sensi dell'art.2 del Dpr 383/94, di procedere all'accertamento di conformità urbanistica delle opere di interesse statale in questione;

che la Regione Campania con nota prot. 561/T del 15 dicembre 2010 ha comunicato che "tenuto conto che le competenze in materia urbanistica, sono state trasferite alle Amministrazioni comunali e provinciali, ai sensi della legge regionale n.16/2004 Norme sul Governo del Territorio", la verifica di compatibilità con gli strumenti di pianificazione territoriale sovraordinati e di conformità con la normativa statale e regionale è demandata all'Amministrazione provinciale, richiedendo agli uffici (provinciale e comunale) di esprimersi in merito alla conformità urbanistica dell'intervento in argomento;

che successivamente la proponente società Tangenziale di Napoli S.p.a. ha trasmesso copia della documentazione progettuale al Dipartimento pianificazione urbanistica con nota del 28 gennaio 2011 prot. PG/2011/56474;

che il Provveditorato Interregionale ha comunicato con nota prot. PG305592 dell'11 maggio 2011 l'indizione di una conferenza dei servizi, convocata ex art. 3 del D.P.R. 393/94, per il 24 maggio 2011;

che il progetto prevede lo spostamento dell'attuale posizione del casello della stazione di Capodichino della Tangenziale, nonché la sostituzione del fabbricato esistente con un nuovo volume di stazione, destinato all'alloggiamento di tutte le attività di supporto all'esazione e dei locali tecnici degli impianti ad esse relativi, con annesso Punto Blu;

che tale spostamento si rende necessario in quanto -come si evince dalla relazione di progetto- "la posizione dei due gruppi di esazione (uno ortogonale e l'altro parallelo alla direttrice stradale) ottimizza l'esiguo spazio a disposizione, ma dà luogo ad una pregiudizievole sovrapposizione dei flussi veicolari in corrispondenza del restringimento della carreggiata, nel tratto precedente l'uscita 3 Doganella (...)"

che in particolare la realizzazione del nuovo fabbricato con annesso Punto Blu della stazione di Capodichino della Tangenziale è ritenuta dall'Ente proponente strettamente necessaria, in quanto -come si legge nella relazione di progetto- "il criterio alla base di ogni scelta adottata è quello di incrementare il livello di sicurezza della stazione riqualficandone lo stato generale, adeguandone le dotazioni tecnologiche e impiantistiche alle vigenti norme sulla sicurezza migliorandone la funzionalità, in modo da renderla adeguata a ricevere il carico dei flussi veicolari cui è sottoposta, per garantire la sicurezza dei flussi carrabili".

Considerato che sul progetto in argomento è stata effettuata l'istruttoria da parte del servizio pianificazione urbanistica generale, riportata nella nota prot. PG/204335185 del 23 maggio 2011, che si allega alla presente delibera come parte integrante e sostanziale;

L SEGRETARIO GENERALE

2
Per presa visione,
(ex art. 38K del Regolamento)
Il Direttore Centrale

W

3
che da tale istruttoria emerge che, ai sensi della Variante al Prg - centro storico, zona orientale, zona nord occidentale-approvata con decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 323/2004 pubblicato sul BURC n 29/2004, l'intervento in questione ricade in parte in sede stradale, disciplinata dall'art. 55 delle norme tecniche di attuazione e, per la rimanente parte, ricade nel perimetro della zona B "agglomerati urbani di recente formazione", sottozona Bb- espansione recente, disciplinata dall'articolo 33 delle Nta;

che l'area d'intervento, inoltre, per la parte ricadente in sottozona Bb, è individuata tra attrezzature pubbliche o di uso pubblico in regime di convenzione, reperite per il soddisfacimento degli standard ex Dm 1444/1968, come risulta dalla tav. n. 8 del Prg "Specificazioni", ed è destinata ad attrezzature per l'istruzione, come prevede la tabella del quartiere S. Carlo all'Arena, riportata nella relazione del Prg con il progressivo n. 3;

che l'area di progetto è interessata altresì dalla fascia di rispetto stradale relativa alla Tangenziale;

che in particolare ricadono nel perimetro destinato ad attrezzature per l'istruzione gli interventi di progetto relativi alla realizzazione del fabbricato di stazione, parte delle piste di esazione (una restante parte ricade nel perimetro della fascia di rispetto), il piazzale di stazione, il parcheggio esattori, il parcheggio disabili, il parcheggio visitatori;

che, nel corso della citata conferenza di servizi del 24 maggio 2011, come si evince dal relativo verbale, il servizio pianificazione urbanistica generale ha ritenuto necessario che il progetto venisse sottoposto all'esame della Direzione Centrale V del Comune di Napoli - Servizio pianificazione programmazione e progettazione del sistema delle infrastrutture di trasporto, con particolare riferimento all'individuazione dei limiti della fascia di rispetto;

che successivamente la proponente società Tangenziale di Napoli S.p.a.-come richiesto nella seduta della conferenza di servizi del 24 maggio 2011- ha trasmesso con PG2011/418814 del 28 giugno 2011, l'elaborato grafico DDG00012 riportante l'indicazione della fascia di rispetto relativa al tratto autostradale interessato dall'intervento in oggetto;

che in data 7 luglio 2011 la Direzione Centrale V del Comune di Napoli - Servizio pianificazione programmazione e progettazione del sistema delle infrastrutture di trasporto con nota prot. PG/2011/444613 ha trasmesso il parere sulla fascia di rispetto stradale, parere che si allega alla presente delibera come parte integrante e sostanziale;

che la società Tangenziale di Napoli S.p.a. in data 8 settembre 2011 con nota PG/2011/558773 ha riconsegnato in tre copie la documentazione progettuale, inclusiva degli stessi elaborati relativi alla fascia di rispetto già inviati all'esame;

che, in merito alla conformità urbanistica, il parere del servizio Pianificazione urbanistica generale PG 2011/335185 del 23 maggio 2011, acquisito agli atti della conferenza di servizi, evidenzia che "gli interventi proposti risultano conformi alla disciplina urbanistica vigente per le quote ricadenti in fascia di rispetto stradale. Per tutto quanto esterno ad essa, ai fini del raggiungimento dell'intesa Stato-Regione ai sensi del Dpr 383/94, trattandosi di progetto in contrasto con la disciplina urbanistica vigente, è necessaria la previa deliberazione dell'organo rappresentativo del Comune";

che, in linea con quanto sopra, si esprimeva nel merito la Direzione Centrale V - Servizio pianificazione programmazione e progettazione del sistema delle infrastrutture di trasporto, nel citato parere del 7 luglio 2011, poi acquisito anche agli atti della conferenza di servizi;

che, infatti, tale parere:

-si soffermava sull'individuazione della fascia di rispetto esistente, definendola in m. 30 misurati dal confine stradale e non, come riportato nella citata circolare della condirezione generale tecnica dell'ANAS S.p.a. n. 108707/2010, "dal confine di proprietà autostradale (limite dell'esproprio)";

-precisava, riguardo all'area individuata come fascia di rispetto stradale, "che essa è finalizzata all'impianto di cantieri e all'esecuzione di lavori per l'eventuale allargamento della sede stradale per la realizzazione delle attrezzature a servizio della strada stessa (...);
-confermava, quindi, che gli interventi di cui si tratta, per le parti ricadenti in fascia di rispetto stradale, come anche per le parti ricadenti nella perimetrazione della sede stradale, sono conformi alla normativa e alla disciplina urbanistica vigente. Gli interventi previsti in aree esterne alla fascia di rispetto -finalizzati alla realizzazione di alcune delle nuove piste di esazione e alla realizzazione del nuovo fabbricato di stazione, in parte aperto al pubblico e destinato a Punto Blu- non sono conformi alla disciplina urbanistica vigente";

Per il servizio di
Art. 38 del Regolamento
Il Direttore Centrale

Preso atto che, parallelamente all'accertamento sulla disciplina urbanistica, sono emerse ulteriori diverse problematiche in ordine al progetto in questione;

che, infatti, con nota prot. 2012/0299017 del 6 aprile 2012 il Provveditorato ha convocato nuova seduta della Conferenza di servizi per il 3 maggio 2012 precisando che "poiché la mutata collocazione del nuovo fabbricato di stazione comporterà l'occupazione di parte della retrostante collina, da sottoporre a parziale sbancamento, si prega la Tangenziale di Napoli di provvedere a verificare se l'area, probabilmente boschiva, su cui si interverrà sia sottoposta a qualche forma di tutela. A tal fine si invita la Tangenziale di Napoli ad inoltrare gli elaborati progettuali all'Amministrazione Provinciale di Napoli - area Attività Produttive Direzione Agricoltura Forestazione Caccia e Pesca";

che nel corso della conferenza di servizi del 3 maggio 2012:

- emergeva la necessità di verificare le previsioni di progetto in relazione alla sussistenza di vincolo boschivo e a tal proposito la Provincia di Napoli-Direzione Agricoltura Forestazione Caccia e Pesca- comunicava che "l'espressione del parere di eventuale competenza ex L.R. 11/96 è subordinato agli esiti del sopralluogo congiunto con la Regione Campania S.T.A.P.F. di Napoli";
- si acquisiva la nota 954/2012 con cui la Soprintendenza BAPSAE comunicava che in caso di sussistenza di vincoli *ope legis* di cui all'art.142 del Dlgs 42/04 è tenuta all'espressione del parere di competenza;
- si prendeva atto inoltre dell'avvenuto aggiornamento delle aree di tutela per i Piani di Rischio per gli Aeroporti e si evidenziava che per la localizzazione dell'intervento in questione era necessaria una verifica;

che il Presidente della Conferenza pertanto aggiornava i lavori a data da destinarsi, subordinatamente all'esito delle predette verifiche.

Considerato che, in merito alla richiesta di parere formulata dalla Tangenziale all'ENAC per il nuovo fabbricato e piazzale, è pervenuta per conoscenza al servizio pianificazione urbanistica una prima nota dell'ENAC prot. 0061308 del 15 maggio 2012 (indirizzata all'ENAC direzione pianificazione e progetti e alla Tangenziale di Napoli) che riporta: "in carenza del piano, non possono essere autorizzate nuove opere nelle aree interessate dallo stesso";

che, in relazione alla complessa vicenda configuratasi, in data 6 agosto 2012 con nota prot. PG/2012/636173 il Servizio pianificazione urbanistica evidenziava di essere in attesa degli esiti delle verifiche in merito al progetto in argomento - di competenza della Provincia di Napoli e dell'ENAC- ai fini della predisposizione della proposta di deliberazione dell'organo rappresentativo del Comune, come previsto dal Dpr 383/94, ovvero del Consiglio Comunale trattandosi, come si è detto, di progetto in contrasto con la disciplina urbanistica vigente;

che a sua volta anche il Provveditorato con nota prot. PG/2012/699711 del 14 settembre 2012 rivolta alla Tangenziale di Napoli S.p.a rappresentava la necessità di conoscere gli esiti delle citate verifiche per la prosecuzione del procedimento in argomento;

SECRETARIO GENERALE

5
che successivamente il Provveditorato interregionale convocava con nota prot. 2012/ 0767685 del 9 ottobre 2012 una nuova seduta di conferenza dei servizi, ex art. 3 del D.P.R. 393/94, per il 10 ottobre 2012;

che con il verbale di tale seduta si è preso atto:

-della citata nota protocollo del 15/05/2012 n 0061308/AON inviata all'ENAC Direzione pianificazione e progetti e per conoscenza alla società Tangenziale di Napoli, nella quale si riporta che "in carenza del piano di rischio aeroportuale non possono essere autorizzate nuove opere nelle aree interne dello stesso";

-della nota protocollo del 5/06/2012 n. 0071285/AON inviata all'ENAC Direzione pianificazione e progetti e per conoscenza alla società Tangenziale di Napoli, con la quale si precisa che "le opere non interferiscono con le superfici di delimitazione degli ostacoli di cui al cap.4 Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti";

-della nota della Provincia di Napoli area strategica lavoro-settori produttivi Direzione Agricoltura, Forestazione, Caccia e Pesca prot. 2379XV.12 del 9 ottobre 2012, con la quale si evidenzia che: "la verifica effettuata *in situ* e l'analisi dei grafici consegnati dalla Tangenziale di Napoli, consentono di confermare che l'area in cui ricade il progetto è da considerarsi bosco ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. n. 11/1996 e s.m.i."

Atteso che con nota del 15 gennaio 2013 PG/2013/34910 il Provveditorato Regionale "in considerazione della particolare complessità del procedimento e della sostenibilità dei tempi procedurali" ha promosso l'apertura di un tavolo di costruttivo confronto per il 22 gennaio 2013 volto al superamento delle problematiche emerse, successivamente aggiornato al 24 gennaio;

che nel corso dei lavori del tavolo perveniva ulteriore nota del 24 gennaio 2013 da parte dell'ENAC, con la quale si ribadiva in merito al progetto in argomento che "in assenza di adozione del piano di rischio i Comuni non possono autorizzare alcuna opera o attività all'interno delle aree di tutela" e altresì si segnala che l'ENAC "non rilascia pareri su singole richieste ma si esprime esclusivamente sui Piani di rischio presentati dai Comuni, in quanto la valutazione delle misure di tutela proposte viene definita attraverso l'analisi delle caratteristiche urbanistiche del territorio ricadente all'interno delle aree di tutela dei Piani";

che in particolare nella citata nota dell'ENAC è riportato: "La scrivente ha comunque esaminato il progetto, sulla base della documentazione disponibile, rilevando che lo stesso non è caratterizzato da un incremento del carico antropico rispetto all'esistente e pertanto sembrerebbe essere coerente con i principi alla base della redazione dei piani di rischio. Alla luce di quanto sopra si ritiene che l'opera possa ritenersi congruente con le finalità del piano di rischio, fermo restando che il Comune potrà concedere la propria autorizzazione, qualora necessaria, solamente dopo l'adozione del piano di rischio stesso";

che, nel corso dei lavori del medesimo tavolo, intervenuta la dichiarazione della Provincia di Napoli, giusta nota prot. 2379XV12 del 9 ottobre 2012, in merito alla sussistenza del vincolo boschivo ai sensi dell'art. 14 e 15 della Lr.11/96, si dava atto della necessità di acquisire il parere della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Napoli -come già precisato dalla stessa Soprintendenza in occasione della seduta di conferenza di servizi del 3 maggio 2012- in quanto l'area è conseguentemente vincolata ai sensi del Dlgs 42/2004 e s.m. e i.;

che, a seguito dello sbancamento operato dal progetto su di una porzione di detta area, era necessario stabilire misure compensative di reintegro del verde;

che al fine del superamento delle problematiche relative all'area definita "bosco" la Tangenziale di Napoli ha trasmesso, ad integrazione del progetto in argomento, un elaborato denominato -Piantumazione compensativa essenze arboree e arbustive a seguito della rimozione delle essenze esistenti- acquisita anche al protocollo del Comune di Napoli con PG/242535 del 25 marzo 2013;

che da tale elaborato si evince che: "Per realizzare la nuova stazione ed il nuovo piazzale, si rende necessario sbancare parte della collina situata a sud dell'asse autostradale, dove sono presenti sia essenze arboree piantumate da Tangenziale di Napoli all'epoca della realizzazione del tracciato autostradale, che essenze preesistenti (sulla sommità della collina stessa)"; e ancora che "gli interventi di piantumazione compensativa di essenze arboree e arbustive vengono previsti in aree verdi ai margini del nastro stradale, in un'area prospiciente l'edificio di stazione, sulla scarpata raccordo di quota tra la testa della paratia e la sommità della collina (...);

che si legge inoltre nella citata nota: "Per quanto attiene la realizzazione del Punto Blu, previsto in progetto, anch'esso non produrrà maggiore permanenza antropica in quanto non avrà vocazione di tipo commerciale, bensì funzione di assistenza ai clienti solo in caso di difficoltà riscontrate dagli stessi nelle operazioni di esazione o per la segnalazione di eventuali reclami";

Considerato che solo in data 6 maggio 2013 con nota prot. PG/2013/352854 il Provveditorato Interregionale ha trasmesso il definitivo parere sia dell'ENAC direzione pianificazione progetti (prot. 0019087/IPP del 14 febbraio 2013), sia della Soprintendenza BAPSAE (prot.10642 del 16 aprile 2013);

che il definitivo parere rilasciato dall'ENAC prot. 0019087/IPP del 14 febbraio 2013 riporta: "vista la rilevante importanza che riveste l'infrastruttura in esame per assicurare un corretto smaltimento dei flussi veicolari, e quindi assicurare un miglioramento del servizio pubblico all'utenza, si ritiene che l'intervento, in via del tutto eccezionale, possa essere assentito, anche in assenza del piano di rischio";

che il definitivo parere della Soprintendenza del 16 aprile 2013 riporta: "si esprime parere favorevole per quanto di competenza ai sensi del D.Lvo 42/2004. Considerato che il reintegro paesaggistico in progetto non può che limitarsi all'area che la Soc. Tangenziale di Napoli potrà ottenere per la realizzazione del complesso degli interventi, mentre nell'insieme l'alterazione nella composizione e distribuzione del verde avrà effetti su tutta l'estensione dell'ambito definito boschivo (...) si ritiene opportuno, stante la disponibilità, ufficiosamente accertata dalla Soc. Tangenziale, di estendere l'intervento di ricomposizione paesaggistica anche alla fascia immediatamente esterna al confine dell'area concessa alla Soc. Tangenziale, realizzando una intensificazione delle alberature di medio-alto fusto, quale ripristino del cosiddetto bosco e miglior protezione delle particelle esterne all'area di competenza della Tangenziale";

Ritenuto, come peraltro già evidenziato nel corso dei lavori del tavolo, che l'eventuale estensione dell'intervento di ricomposizione paesaggistica anche alla fascia immediatamente esterna al confine, non dovrà condizionare l'uso dell'area limitrofa destinata -come già detto- ad attrezzature per l'istruzione (già ridotta dallo sbancamento previsto), e pertanto dovrà essere limitata al bordo perimetrale;

che la Società Tangenziale di Napoli ha trasmesso tre copie dell'elaborato denominato - Piantumazione compensativa essenze arboree ed arbustive a seguito della rimozione delle essenze esistenti- acquisita anche al protocollo del Comune di Napoli con prot. PG/567222 del 15 luglio 2013;

Considerato che solo a seguito della trasmissione da parte del Provveditorato interregionale alle opere pubbliche con nota prot. PG/2013/352854 del 6 maggio 2013 dei necessari pareri rispettivamente della Soprintendenza BAPSAE prot.10642 e dell'ENAC direzione pianificazione progetti prot. 0019087/ipp, nonché a seguito del completamento della documentazione progettuale in triplice copia prot. PG/567222 del 15 luglio 2013 si può procedere alle determinazioni del Comune;

che, come si evince dal parere del Servizio Pianificazione urbanistica generale espresso sin dal 23 maggio 2011, nonché del Servizio allora denominato Pianificazione programmazione e progettazione del sistema delle infrastrutture di trasporto del 7 luglio 2011, le opere di cui al

L SEGRETARIO GENERALE

6
Perizia visiofotografica
(ex art. 38X del Regolamento)
Il Direttore Centrale

7
progetto in esame risultano essere conformi alla disciplina urbanistica vigente solo per le quote ricadenti in fascia di rispetto stradale, mentre le parti ricadenti in sottozona Bb -espansione recente-, in area destinata ad attrezzatura per l'istruzione, risultano in contrasto con il Prg vigente;

che ai fini dell'intesa Stato-Regione ai sensi del Dpr 383/94, trattandosi di progetto in contrasto con la disciplina urbanistica vigente, è necessaria, come già rilevato, la previa deliberazione dell'organo rappresentativo del Comune e dunque del Consiglio Comunale, ai fini dell'espressione di parere in merito all'intervento in oggetto;

che lo spostamento della stazione e la realizzazione del nuovo fabbricato sono ritenuti dall'Ente proponente strettamente necessari, per ragioni di sicurezza della struttura, come si legge nella relazione di progetto;

che, come dichiarato dall'Ente proponente, la realizzazione dell'intervento è ritenuta altresì necessaria per ragioni di adeguamento delle dotazioni tecnologiche e impiantistiche della stazione alle vigenti norme sulla sicurezza e ne migliora la funzionalità, in modo da renderla adeguata a ricevere il carico dei flussi veicolari cui sottoposta, per garantire la sicurezza dei flussi carrabili;

che il progetto presentato risponde ad obiettive esigenze di sicurezza e adeguamento degli impianti;

che la Tangenziale ha dichiarato che "per quanto attiene alla realizzazione del Punto Blu previsto in progetto, anch'esso non produrrà maggiore permanenza antropica in quanto non avrà vocazione di tipo commerciale, bensì funzione di assistenza ai clienti solo in caso di difficoltà riscontrate dagli stessi nelle operazioni di esazione o per la segnalazione di eventuali reclami";

che l'ENAC con la nota prot.0019087/Ipp ha espresso parere precisando che "l'intervento, in via del tutto eccezionale, possa essere assentito, anche in assenza del piano di rischio"; pertanto risulta superata la considerazione inizialmente formulata dall'ENAC, secondo la quale "il Comune potrà concedere la propria autorizzazione, qualora necessaria, solamente dopo l'adozione del piano di rischio stesso", essendo peraltro l'opera in questione annoverata tra le opere di interesse statale, nell'ambito della procedura di cui al Dpr 383/94 ed alla quale l'ENAC direttamente ha dato assenso;

che il Comune di Napoli ha comunque avviato le attività propedeutiche necessarie alla redazione del piano di rischio aeroportuale;

che il progetto in esame ricade in area vincolata ai sensi del Dlgs 42/2004 e s.m.i.;

che la Tangenziale ha predisposto un'ipotesi di compensazione boschiva trasmessa con nota prot. PG/242535 del 25 marzo 2013 e che la Soprintendenza ha espresso parere favorevole con nota prot.10642 del 16 aprile 2013;

che l'area dell'intervento ricade, con riferimento alla tavola 12 foglio 3 (vincoli geomorfologici), in parte in area a bassa instabilità;

che a seguito di richiesta del Dipartimento pianificazione urbanistica prot. PG/2011/393236, è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Napoli l'avviso pubblico per il deposito del progetto presso il Dipartimento urbanistica dal 22 giugno 2011 per 15 giorni (prot. Albo Pretorio n. 7420 del 20/06/2011).

Rilevato che il Comune è chiamato ad esprimersi sulla localizzazione delle opere di interesse statale, in sede di Conferenza di servizi ai sensi del Dpr 383/94, sotto l'aspetto della conformità urbanistica delle opere, restando gli altri aspetti di competenza dell'Amministrazione dello Stato;

che il progetto in parola, come si evince dall'istruttoria riportata, non consegue la conformità alla disciplina urbanistica e pertanto, ai sensi del citato Dpr 383/94, art. 3, si rende necessaria la previa deliberazione dell'organo competente;

che il presente provvedimento ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" -(art. 42 comma 2 lettera b)- è di competenza Consiglio Comunale;

Considerato il rilevante interesse pubblico alla realizzazione dell'opera.

Ritenuto pertanto di proporre al Consiglio Comunale di esprimere parere favorevole -sotto il profilo urbanistico- alla realizzazione del progetto denominato "Tangenziale di Napoli -Stazione di Capodichino nuovo fabbricato e nuovo piazzale", presentato dalla Tangenziale di Napoli.

Si allegano -quale parte integrante del presente atto- i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 105 pagine, progressivamente numerate:

- parere del servizio pianificazione urbanistica generale prot. PG/204335 185 del 23 maggio 2011;
- parere del servizio pianificazione programmazione e progettazione del sistema delle infrastrutture di trasporto prot. PG/2011/444613 del 7 luglio 2011;
- verbale della I conferenza di servizi del 24 maggio 2011;
- verbale della II conferenza di servizi del 3 maggio 2012;
- verbale della III conferenza del 10 ottobre 2012;
- nota del Provveditorato Interregionale prot. PG/2013/352854 del 6 maggio 2013 contenente:
- parere dell'ENAC Ente nazionale per l'aviazione civile prot.0019087/ipp del 14 febbraio 2013 e
- parere prot.10642 del 16 aprile 2013 della Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per Napoli e provincia.

Elaborati di progetto:

Elenco elaborati del progetto del nuovo fabbricato con annesso Punto Blu della stazione di Capodichino della Tangenziale Est-Ovest	protocollo PG/2011/55877 3-8/09/2011
Relazione descrittiva DG elab. 001	"
inquadramento urbanistico DG elab. 002	"
fasi realizzative DG elab. 003	"
quadro economico DG elab. 010	"
piano particellare di esproprio DG elab. 011	"
indicazione fascia di rispetto autostradale DG elab. 012	"
relazione geologica IG elab. 001	"
rilievo planoaltimetrico RI elab. 001	"
planivolumetria e prospetti AR elab. 001	"
planimetrie generali ante e post operam AR elab 002	"
segnaletica orizzontale e verticale AR elab. 003	"
pianta piano rialzato AR elab. 001	"
pianta piano seminterrato AR elab. 002	"
pianta coperture AR elab. 003	"
pianta controsoffitti AR elab. 004	"
prospetti AR elab. 005	"
sezioni A-A', B-B', C-C' - AR elab. 006	"
sezioni D-D', E-E' - AR elab.007	"
Pianta e sezioni AR elab. 001	"
pianta AR elab.001	"
pianche e sezioni isole tipo AR elab. 002	"
pianta copertura e controsoffitti AR elab. 001	"
prospetti e sezioni AR elab. 002	"
relazione tecnica strutture ST elab. 001	"

Per presa visione
 art. 38K del Regolamento
 al Direttorio

L. SEGRETARIO GENERALE

estendere l'intervento di ricomposizione paesaggistica anche nella fascia immediatamente esterna al confine dell'area concessa alla società Tangenziale, che la piantumazione, sussistendo la destinazione di detta area ad attrezzature per l'istruzione, sia limitata al bordo perimetrale, al fine di non condizionare il futuro utilizzo del sedime.

4. Delegare il dirigente del servizio pianificazione urbanistica generale a rappresentare il parere di cui ai precedenti punti del deliberato nell'ambito della procedura di cui al D.P.R. 383/94, attivata dal Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche per la Campania.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE
(arch. Laura Travaglini)

VISTO IL DIRETTORE
(arch. Giancarlo Ferulano)

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE URBANE,
URBANISTICA E BENI COMUNI
Prof. Arch. Carmine Piscopo



Letto confermato e sottoscritto:
IL SINDACO
IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

11

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 03 DEL 19-04-2013
AVENTE AD OGGETTO:

Proposta al Consiglio: Espressione del parere favorevole alla realizzazione del progetto denominato "Tangenziale di Napoli - Stazione di Capodichino. Nuovo fabbricato e nuovo piazzale"; procedura per l'accertamento di conformità per le opere di interesse statale ai sensi del Dpr n.383/94. Delega al dirigente del servizio pianificazione urbanistica generale al rilascio dello stesso parere in conferenza di servizi.

Il Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi.

Addi.....

Il Dirigente
(arch. Laura Travaglini)

Pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 26 LUG 2013
Prot. 18705.....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: VES, NOSTA
ALLEGATA

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di €viene prelevata dal Titolo.....Sez.....

Rubrica.....Cap..... () del Bilancio, che presenta

la seguente disponibilità:

- Dotazione €
- Impegno precedente €
- Impegno presente €



12

COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE I
SERVIZI FINANZIARI
CONTROLLO SPESE

PROP. DELIBERAZIONE N. 3 DEL 19/7/2013 SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA
GENERALE
IX 705 DEL 26/7/2013

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012;

Richiamata la circolare prot. 957163 del 13/12/2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;

Visto il Piano di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis, ter e quarter del D.Lgs 267/00, approvato con delibera consiliare n. 3 del 28/1/2013 aggiornato con la delibera consiliare n. 33 del 15/7/2013.

Il presente provvedimento propone al Consiglio, ai sensi dell'art. 3 del DPR 383/94 e dell'art. 42 comma 2 lett. b del D.L. 267/2000, di esprimere parere favorevole sotto il profilo urbanistico, alla realizzazione del progetto denominato "Tangenziale di Napoli", atteso che tale progetto non ha conseguito la conformità alla disciplina urbanistica in sede istruttoria.

Al riguardo nulla si osserva atteso che il presente provvedimento non comporta, allo stato, riflessi diretti o indiretti sulla gestione finanziaria né su quella patrimoniale dell'Ente.

18

Pr

IL RAGIONIERE GENERALE
DR. R. MUCCIARIELLO

13

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Col provvedimento in esame si intende acquisire il parere favorevole sotto il profilo urbanistico del Consiglio comunale in ordine alla realizzazione del progetto denominato “Tangenziale di Napoli Stazione di Capodichino. Nuovo fabbricato e nuovo piazzale” presentato dalla Tangenziale di Napoli S.p.A.

Il Dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula “FAVOREVOLE”, cui segue la dichiarazione che *“la presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi”*.

Il Ragioniere generale ha espresso il parere di regolarità contabile - ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, anche alla luce dell'art. 147bis del D.Lgs. 267/2000 (come introdotto dall'art. 3, comma 5, del D.L. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012), nonché della circolare prot. n. 957163 del 13.12.2012 del Direttore dei Servizi Finanziari e del Piano di Riequilibrio pluriennale approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 28.01.2013 e aggiornato con deliberazione consiliare n. 33 del 15.07.2013 - nulla osservando, *“atteso che il presente provvedimento non comporta, allo stato, riflessi diretti o indiretti sulla gestione finanziaria né su quella patrimoniale dell'Ente”*.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che l'atto proposto

- si iscrive nella facoltà attribuita al Comune e, in specie, al suo organo rappresentativo, di esprimersi sulla localizzazione delle opere di interesse statale (quale è quella presentata dalla Tangenziale di Napoli S.p.A. per la realizzazione di una nuova strutturazione del varco Capodichino) - sotto l'aspetto della loro conformità urbanistica - in sede di Conferenza di servizi ai sensi del DPR 383/94. L'art. 3, comma 1, di tale testo normativo, rubricato *“Localizzazione delle opere di interesse statale difforni dagli strumenti urbanistici e mancato perfezionamento dell'intesa”*, infatti, dispone: *“[...] alla conferenza dei servizi partecipano la regione e, previa deliberazione degli organi rappresentativi, il comune o i comuni interessati, nonché le altre amministrazioni dello stato e gli enti comunque tenuti ad adottare atti di intesa, o a rilasciare pareri, autorizzazioni, approvazioni, nulla osta, previsti dalle leggi statali e regionali”*;
- risponde ad obiettive esigenze di sicurezza e adeguamento degli impianti della Tangenziale di Napoli.

Si richiamano:

- il già menzionato DPR n. 383/1994;
- l'art. 42, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 14 e ss. della legge 241/1990 e s.m..

Si registrano, all'esito di un lungo e complesso procedimento, i pareri finali dell'ENAC e della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Napoli. La prima ha espresso, dopo passaggi critici, il definitivo parere (prot. 0019087/IPP del 14 febbraio 2013) dichiarando: *“vista la rilevante importanza che riveste l'infrastruttura in esame per assicurare un corretto smaltimento dei flussi veicolari, e quindi assicurare un miglioramento del servizio pubblico all'utenza, si ritiene che l'intervento, in via del tutto eccezionale, possa essere assentito, anche in assenza del piano di rischio”*.



VISTO:
Il Sindaco

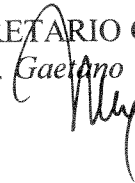
La Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Napoli, richiesta di parere in merito alla sussistenza del vincolo boschivo ai sensi dell'art. 14 e 15 della Lr. n. 11/96 e ai vincoli di cui al D.Lgs. 42/2004 e s.m. e i., ha espresso il suo avviso favorevole ritenendo opportuno per la Società Tangenziale *“di espandere l'intervento di ricomposizione paesaggistica anche alla fascia immediatamente esterna al confine dell'area concessa alla Soc. Tangenziale, realizzando una intensificazione delle alberature di medio-alto fusto, quale ripristino del cosiddetto bosco e miglior protezione delle particelle esterne all'area di competenza della tangenziale”*. M

Con riferimento alla durata e complessità della vicenda amministrativa, si ribadisce, anche alla luce dei richiamati pareri dell'ENAC e della Soprintendenza, che la responsabilità sulla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di *“Favorevole”* ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, di cui l'efficienza e l'economicità rappresentano alcuni dei canoni di attuazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gaetano Virtuoso



08.8.13

VISTO
Il Sindaco

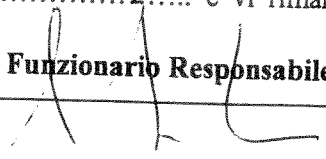
15

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 606 del 08/8/2013 composta da n. 15 pagine progressivamente numerate nonché da allegati descritti nell'atto.

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 29.8.13 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile



Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio

- Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale
in data _____ n° _____
- Deliberazione decaduta

- Altro

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 15 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 606 del 08.8.13

Gli allegati descritti nell'atto:

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



56902

ORIGINAL DIPARTIMENTO: Gabinetto UOA Coord. Progr. e G.P.
DIREZIONE: Pianific.ne e Gest. Terr. - Sito Unesco
ASSESSORATO: Sindaco- Ass. Urbanistica - Ass. LL.PP.

- 7 AGO. 2013
IX 748

Proposta di delibera prot. n° 9 del 05/08/2013

ESECUZIONE IMMEDIATA

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 607

OGGETTO: Grande Progetto "Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito Unesco". Approvazione degli schemi di convenzione, da stipularsi con il MIBACT e con la Curia Arcivescovile di Napoli, per la definizione dei reciproci impegni in funzione dell'attuazione degli interventi riferiti agli immobili di rispettiva proprietà/disponibilità.

Preso atto della convenzione stipulata con il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania ed il Molise ai sensi dall'art. 33, comma 3 del D. Lgs. 163/2006 ed ai sensi dell'art. 11 del Protocollo d'Intesa approvato con DGC n. 406 del 25/05/2012.

Autorizzazione alle sottoscrizioni nella persona del RUP del Grande Progetto, Direttore Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio - Sito Unesco.

Il giorno 8 AGO. 2013....., nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale.

Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

Assente

Francesco MOXEDANO

P

Mario CALABRESE

Assente

Annamaria PALMIERI

P

Alessandra CLEMENTE

P

Salvatore PALMA

P

Gaetano DANIELE

P

Enrico PANINI

Assente

Alessandro FUCITO

P

Carminè PISCOPO

P

Roberta GAETA

P

Giuseppina TOMMASIELLI

Assente

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris.....

Assiste il Segretario del Comune: Dr. Gaetano Sirturo.....

IL PRESIDENTE

SEGRETERIO GENERALE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

2

LA GIUNTA, su proposta del Sindaco, dell' Assessore alle Infrastrutture e ai Lavori Pubblici, dell'Assessore alle Politiche Urbane, Urbanistica e Beni Comuni

Premesso che:

in data 29/05/2012, la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli, il Ministero per i Beni Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania ed il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa per la realizzazione del G.P. "Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO", finalizzato, tra l'altro, a disciplinare tra gli Enti sottoscrittori, gli impegni e le modalità attuative del Grande Progetto;

la Regione Campania con D.D. dell'U.O.G.P. n. 14 del 19/02/2013, oltre a disporre l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto in questione, ha approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con il Comune di Napoli, soggetto Beneficiario, per la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione del Grande Progetto, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009;

il Comune di Napoli, con delibera di Giunta n. 202 del 28/3/2013, ha preso atto della su citata ammissione a finanziamento nonché dello schema di convenzione, formalmente sottoscritto in data 16.05.2013 dal RUP – arch. Giancarlo Ferulano con il medesimo atto.

l'art 5 del citato Protocollo d'Intesa riferito agli "impegni dei sottoscrittori" alla lettera k), testualmente, recita: "le parti si impegnano a stipulare successive intese con il Fondo Edifici di Culto del Ministero dell'Interno e, ove necessario, con gli Enti proprietari diversi dal Comune di Napoli per la realizzazione degli interventi afferenti al Grande Progetto";

L'art. 11 del medesimo Protocollo individua, ai sensi dell'art. 33 comma 3 del D.lgs n. 163/2006, nel Ministero delle Infrastrutture – Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Campania ed il Molise, l'Organismo Aggiudicatore Unitario che fungerà da "Stazione Unica Appaltante" per gli interventi di riqualificazione previsti dal Grande Progetto;

Premesso altresì che:

gli interventi - di cui all'elenco approvato con DGR prot. 542/2012 e DGC prot. 875/2012 - da realizzarsi nell'area del Centro Storico interessata dal Sito Unesco, sono riconducibili oltre che alla riqualificazione ed alla valorizzazione degli spazi e del sistema urbano, anche, e soprattutto, al completamento e fruibilità dei siti archeologici ivi esistenti ed al recupero e rifunzionalizzazione del patrimonio monumentale per scopi culturali, sociali e del terzo settore;

la proprietà/detenzione/disponibilità del su citato patrimonio monumentale afferisce nella maggior parte dei casi a soggetti diversi dal Comune di Napoli e, nello specifico, sono riferibili a: **Demanio/Ministero Grazia e Giustizia** (Castel Capuano); **Arcidiocesi di Napoli** (Insula del Duomo; Complesso S. Maria della Colonna; Complesso di S. Maria Maggiore – Cappella Pontaniana; Chiesa del Monte dei Poveri; Cappella S. Tommaso a Capuana ed altre; SS. Cosma e Damiano; Area Arch. Insula del Duomo); **MIBACT** (Complesso dei Girolamini; Complesso dei Santi Severino e Sossio; Area Arch. S. Lorenzo Maggiore); **FEC** (Complesso S. Paolo Maggiore; Chiesa di San Pietro Martire; Chiesa S. Pietro a Majella); **ASL** (Complesso S. Maria della Pace; Complesso dell'Annunziata e Ascalesi; Complesso dell'Ospedale degli Incurabili); **Provincia** (Complesso di S. Maria La Nova); **Università Suor Orsola Benincasa** (Cappella Pignatelli)

Atteso che:

La Convenzione stipulata tra Comune di Napoli e Regione Campania, all'art. 6, prevede che, per accedere al finanziamento previsto per il Grande Progetto, è necessario che il Beneficiario presenti una prima istanza di anticipazione per il sostenimento delle spese di progettazione con allegate anche le convenzioni sottoscritte con gli Enti proprietari/detentori degli immobili oggetto di intervento contenenti la formale autorizzazione e nulla-osta all'esecuzione dei lavori, la definizione della destinazione d'uso delle parti oggetto d'intervento e della loro gestione;

in data 18 giugno 2013 è stata sottoscritta la convenzione tra il Comune di Napoli ed il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania ed il Molise che fungerà da Stazione Unica Appaltante delle opere relative agli interventi di riqualificazione previsti, ai sensi dell'art. 33 comma 3 del D.Lgs 163/2006, e secondo quanto previsto dall'art. 11 del Protocollo d'Intesa citato in premessa;

con riferimento agli altri Enti è stata avviata una specifica attività istruttoria in relazione alle diverse fattispecie;

in particolare, a seguito di una costante collaborazione e condivisione tra RUP del Grande Progetto, referenti responsabili del MIBACT e dell'Arcidiocesi di Napoli e la scrivente U.O.A., si è provveduto alla stesura definitiva degli schemi di convenzione da sottoscrivere con la Direzione Regionale del MIBACT e l'Arcidiocesi medesimi, per la formalizzazione dei nulla osta necessari all'avvio delle attività, nonché per la definizione dei reciproci obblighi e condizioni.

Rilevata

la necessità di dover procedere:

- ad approvare le su descritte convenzioni, allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- ad autorizzare il Direttore Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio – Sito Unesco - RUP del Grande Progetto Centro Storico alla stipula delle stesse.

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti complessivamente, da n. 54... pagine, progressivamente numerate:

All. 1 Protocollo Intesa

All. 2 DD. 14 approvazione convenzione e relativa convenzione

All. 3 Convenzione Provveditorato OOPP

All. 4 Schema Convenzione MIBACT

All. 5 Schema Convenzione Arcidiocesi di Napoli

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Direttore Centrale Pianificazione e
Gestione del Territorio – Sito Unesco -
RUP del Grande Progetto Centro Storico
Arch. Giancarlo Ferulano

L. SEGRETARIO GENERALE

CON VOTI UNANIMI

4

DELIBERA

Prendere atto della convenzione stipulata in data 18 giugno 201, 3 con il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania ed il Molise, ai sensi dall'art. 33, comma 3 del D. Lgs. 163/2006, ed ai sensi dell'art. 11 del Protocollo d'Intesa approvato con DGC n. 406 del 25/05/2012.

Approvare gli schemi di convenzione da stipularsi con il MIBACT e con la Curia Arcivescovile di Napoli per la definizione dei reciproci impegni in funzione dell'attuazione degli interventi riferiti agli immobili di rispettiva proprietà/detenzione compresi nel Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito Unesco nel testo allegato alla presente deliberazione.

Autorizzare alla sottoscrizione delle citate convenzioni il Direttore Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio - Sito Unesco - RUP del Grande Progetto, Arch. Giancarlo Ferulano.

il Direttore Centrale Pianificazione
e Gestione del Territorio - Sito Unesco
RUP del Grande Progetto, Arch. Giancarlo Ferulano



Il Capo di Gabinetto

Dott. Attilio Auricchio



L'Assessore alle Infrastrutture e
ai Lavori Pubblici
Ing. Mario Calabrese



L'Assessore alle Politiche
Urbane, Urbanistica, Beni comuni
Arch. Carmine Piscopo



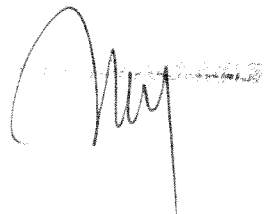
Il Sindaco
Luigi de Magistris

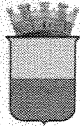


LA GIUNTA

Considerato che il ... art. 134, comma 1, ...

di dare e ricevere ... deliberazione dando mandato ...





COMUNE DI NAPOLI

5

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 8 DEL 5.8.2013, AVENTE AD OGGETTO: Grande Progetto "Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito Unesco". ~~Preso~~ ^{approvazione} atto degli schemi di convenzione da stipularsi con il MIBACT e con la Curia Arcivescovile di Napoli per la definizione dei reciproci impegni in funzione dell'attuazione degli interventi riferiti agli immobili di rispettiva proprietà/detenzione.

Preso atto della convenzione stipulata con il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania ed il Molise ai sensi dall'art. 33, comma 3 del D. Lgs. 163/2006 ed ai sensi dell'art. 11 del Protocollo d'Intesa approvato con DGC n. 406 del 25/05/2012.

Autorizzazione alle sottoscrizioni nella persona del RUP del Grande Progetto, Direttore Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio - Sito Unesco.

Il presente atto non comporta impegno ne variazione della spesa

Il Direttore Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio - Sito Unesco RUP del Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione Sito Unesco esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

favorevole

Addi.....

IL COORDINATORE

Pervenuta in Ragioneria Generale il 7 AGO. 2013 Prot. 1X 748

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

v. parere allegato

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo.....Sez..... Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



6

**COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE I
SERVIZI FINANZIARI
CONTROLLO SPESE**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 9 DEL 05/08/2013
DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIO – SITO UNESCO
IX 748 DEL 07/08/2013

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L.174/2012 convertito in legge 213/2012;

Richiamata la circolare prot. 957163 del 13/12/2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;

Visto il Piano di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis, ter e quarter del D.Lgs 267/00, approvato con delibera consiliare n. 3 del 28/1/2013;

Il presente provvedimento, nel prendere atto della convenzione stipulata il 18/06/2013 con il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania ed il Molise propone l'approvazione delle convenzioni da stipularsi con il MIBACT e con La Curia Arcivescovile di Napoli, autorizzando contestualmente il Direttore Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio - Sito Unesco, alla sottoscrizione delle stesse.

Nulla si osserva atteso che l'adozione del presente provvedimento allo stato non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente nel corrente esercizio, riservandosi di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 49 comma del d.lgs.267/2000 in ordine ai futuri provvedimenti che saranno adottati sulla base dell'approvazione del presente schema.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
IL RAGIONIERE GENERALE
DR. R. MUCCIAIELLO

7

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame - pervenuto alla Segreteria Generale nell'imminenza della seduta di Giunta -, si propone:

- di prendere atto della convenzione stipulata il 18 giugno 2013 con il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania ed il Molise;
- di approvare gli schemi di convenzione da stipularsi con il MIBACT e con la Curia Arcivescovile di Napoli per la definizione dei reciproci impegni in funzione dell'attuazione degli interventi riferiti agli immobili di rispettiva proprietà/detenzione compresi nel Grande Progetto Centro Storico di Napoli-Valorizzazione del Sito Unesco.

Il Dirigente del Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio/Sito Unesco ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula "favorevole", preceduta dalla dichiarazione che l'atto "non comporta impegno ne variazione di spesa".

Il Ragioniere Generale ha espresso il parere di regolarità contabile - ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 - nulla osservando, "atteso che l'adozione del presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente del corrente esercizio e riservandosi di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000 in ordine ai futuri provvedimenti che saranno adottati sulla base dell'approvazione del presente schema".

1

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che l'atto in esame trova origine:

- a) nel Protocollo d'Intesa del 29.05.2012 (tra Regione Campania, Comune di Napoli, Arcidiocesi di Napoli, Ministero per i Beni Culturali/Direzione Regionale Campania, Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise) per la realizzazione del Grande Progetto "Centro storico di Napoli-valorizzazione sito Unesco" e, in particolare, nell'art. 5 ("Impegni dei sottoscrittori") che alla lettera k) recita "le parti si impegnano a stipulare successive intese con il Fondo Edifici di Culto del Ministero dell'Interno e, ove necessario, con gli Enti proprietari diversi dal Comune di Napoli per la realizzazione degli interventi afferenti al Grande Progetto";
- b) nella Convenzione tra Regione Campania e Comune di Napoli del 12 aprile 2013, regolante i reciproci obblighi ed impegni finanziari per l'attuazione del Grande Progetto, il cui art. 6 prevede che, per accedere al finanziamento, il Beneficiario (:Comune di Napoli) deve presentare, con altri documenti, anche le convenzioni sottoscritte con gli Enti proprietari/detentori degli immobili oggetto di intervento contenenti la formale autorizzazione e nulla-osta all'esecuzione dei lavori, la definizione della destinazione d'uso delle parti oggetto dell'intervento e della loro gestione;
- c) nella circostanza che la proprietà/detenzione/disponibilità del patrimonio monumentale interessato da una parte degli interventi afferisce, per quel che concerne gli schemi di convenzione che qui si propone di approvare, alla Curia Arcivescovile di Napoli e al MIBACT.

VISTO:
Il Sindaco

L. SEGRETARIO GENERALE

8

In ordine alla presa d'atto della Convenzione sottoscritta il 18.06.2012, relativa al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante (SUA) al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise, ai sensi dell'art. 33, comma 3, del D.lgs. 163/2006, si richiama il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 giugno 2014, che ne regola le modalità di istituzione e l'attività.

Si ricorda che la responsabilità sulla regolarità tecnica viene assunta dai dirigenti che sottoscrivono la proposta, sulla quale hanno reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Gaetano Virtuoso

08.8.13

VISTO:
Il Segretario

Deliberazione di G. C. n. 607 del 08/8/2013 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati come descritti nell'atto.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 6/9/2013 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

La presente copia, composta da n. 9 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 607 del 08/8/2013

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.
2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO

Sindaco Assessorato alle Infrastrutture e lavori pubblici Assessorato all'Urbanistica

69h
7-8-13
- 5 AGO. 2013

1 x 735

ORIGINALE

ESECUZIONE IMMEDIATA

Proposta di delibera prot. n° ...17.....del 1/8/2013

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 608

OGGETTO: Approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso santa Maria maggiore" dell'importo di € 1.299.954,98 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B68112000940003

Il giorno 8 AGO. 2013, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 2 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

Assente

Francesco MOXEDANO

P

Mario CALABRESE

Assente

Annamaria PALMIERI

P

Alessandra CLEMENTE

P

Salvatore PALMA

P

Gaetano DANIELE

P

Enrico PANINI

Assente

Alessandro FUCITO

P

Carmine PISCOPO

P

Roberta GAETA

P

Giuseppina TOMMASIELLI

Assente

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Sr. Gaetano Torturoso

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

h

La Giunta su proposta del Sindaco Luigi de Magistris e degli Assessori alle Infrastrutture Mario Calabrese e all'Urbanistica Carmine Piscopo

Premesso

- **che** in data 29 maggio 2012 la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli, il Ministero per i Beni Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania e il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" finanziato a valere sui fondi POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2;
- **che** il su citato Protocollo, oltre a definire i ruoli ed i compiti dei soggetti sottoscrittori, ha approvato l'elenco degli interventi da realizzare per la riqualificazione del sito UNESCO e, all'art. 7, ha istituito una Cabina di Regia, composta dai rappresentanti degli Enti interessati, con il compito di riunirsi periodicamente per svolgere attività di indirizzo, impulso e coordinamento strategico finalizzati all'attuazione del Grande Progetto;
- **che** nella riunione della Cabina di Regia del 9 agosto 2012 si è convenuto di apportare una modifica all'elenco degli interventi di cui al Protocollo d'Intesa citato, formalizzata all'Unità Operativa Grandi Progetti della Regione Campania con nota prot. n.0707756 del 18 settembre 2012, del Comune di Napoli beneficiario finale del finanziamento, e recepita con deliberazioni di Giunta Regionale n. 542 del 9 settembre 2012 e di Giunta Comunale n. 875 del 5 dicembre 2012;
- **che** la Regione Campania con D.D. dell'U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013, pubblicato sul BURC n.12 del 25 febbraio 2013, ha disposto l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO", per un importo complessivo di 100 M euro e, nel contempo, con il menzionato decreto, ha proposto all'Autorità di Gestione, ai sensi della DGR n.237/2012, l'impegno contabile per il sostenimento delle spese di sola progettazione, per un importo di € 2.000.000,00 pari al 2% del valore del Grande Progetto, approvando lo schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli per la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione del Grande Progetto, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/200;
- **che** il Comune di Napoli, con deliberazione di G.C. n.202 del 28 marzo 2013 ha preso atto dell'ammissione a finanziamento del Grande Progetto, autorizzando il RUP -arch. Giancarlo Ferulano- alla sottoscrizione della convenzione tra Regione Campania e Comune di Napoli per la realizzazione del Grande Progetto stesso, il cui schema è stato recepito con il medesimo atto;
- **che** la citata convenzione è stata sottoscritta in data 12 aprile 2013 e registrata al protocollo della Regione Campania con n 231 del 16 maggio 2013;
- **che** nel corso della Cabina di Regia svoltasi in data 15 novembre 2012, si è preso atto dei contenuti del Report 31 - rappresentati dal verbale redatto a seguito della riunione di lavoro tenutasi il 16 ottobre 2012 tra la Task Force Interistituzionale, la Regione Campania, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, il Provveditorato alle OO.PP. ed il Comune di Napoli - nel quale si dà atto delle tipologie di gare d'appalto da bandire (per servizi di progettazione e per l'esecuzione di lavori pubblici) e di una tempistica di massima per l'indizione delle relative procedure, con riguardo a tutti gli interventi finanziati a valere sul Grande Progetto.
- **che** la convenzione relativa al conferimento delle funzioni di *Stazione unica appaltante* al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, ai sensi dell'art.33, comma 3 del DLgs 163/2006, è stata sottoscritta in data 18.6.2013;

Visto

- **che** con disposizione del RUP del Grande Progetto n.5 del 7.2.2013, è stata ratificata, in recepimento delle indicazioni fornite per lo specifico intervento con nota MIBAC_DR_CAM 0014125 del 8.11.2012 dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della

L SEGRETAIO GENERALE



Campania del MIBAC, la nomina dei progettisti e costituito il Gruppo di gestione dell'attuazione dell'intervento denominato " Complesso di santa Maria Maggiore"

1. **che** il progetto definitivo del suindicato intervento, è stato redatto dalla Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per Napoli e provincia nei modi di cui all'art. 93, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. e i., a firma della progettista arch. Valeria Fusco incaricata con la citata disposizione n.5 del 4.12.2012 coadiuvata dal geom Michele Carfora.

- **che** detto progetto definitivo è costituito dagli elaborati di seguito elencati:

- ELENCO ELABORATI
- Capitolato speciale d'appalto
- Computo metrico
- Analisi prezzi
- Elenco prezzi
- Incidenza mano d'opera
- Incidenza sicurezza
- Documentazione fotografica della Chiesa
- Documentazione fotografica reperti marmorei
- 15 Tavole di elaborati grafici di cui TAV 15 Elenco Tavole
- Piano di sicurezza e coordinamento
- Piano di sicurezza e coordinamento - Planimetrie chiesa
- Allegato 1 - piano di sicurezza - Diagramma di Gantt
- Allegato B - piano di sicurezza - Analisi e valutazione dei rischi
- Allegato C - piano di sicurezza - Stima dei costi della sicurezza
- Piano di sicurezza e coordinamento - Fascicolo con le caratteristiche dell'opera per la prevenzione e la protezione dei rischi
- Piano di sicurezza e coordinamento - Tavole esplicative di progetto
- Quadro economico
- Relazione Tecnico illustrativa
- Scheda OS2 - Altari
- Scheda OS2 - Tele
- Scheda OS2 - Antiporta
- Decreto Autorizzazione art.21
- Modello fotografico della poltrona
- Modello fotografico del carrello
- Certificazione poltrone

- **che** il quadro economico ammonta a complessivi € 1.299.954,98, come di seguito:

Descrizione	%	IMPORTI	
		Parziali	TOTALI
A) LAVORI E FORNITURE DI PRODOTTI E SERVIZI :			
A.1.1) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA : CAPO "A" OG2		681.913,68	
A.1.2)			
A.2) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA : CAPO "B" OS2		152.921,71	
A.1.1.b) per lavori in economia non soggetti a ribasso			
Importo complessivo LAVORI :			834.835,39
A.2) FORNITURE :			
A.2.1. Fornitura e installazione vetrata portone ingresso, botole.		20.075,00	20.075,00
A.2.2 Poltroncine chiudibili del tipo Papillon e carrelli di trasporto		45.540,00	45.540,00

L SEGRETARIO GENERALE

N.

A.2.3 Fornitura di tende, moquette e pannelli fonoadsorbenti mobili, teca.		50.000,00	50.000,00
Importo complessivo FORNITURE :			115.615,00
A.3.1 Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) da PSC			
Importo complessivo :		44.955,56	44.955,56
Importo complessivo voce A = (A.1 + A.2 + A.3) :			995.405,95
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE :			
B.1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (Oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa)		2.694,63	2.694,63
B.2) Rilievi e accertamenti			12.000,00
B.3) Allacciamenti ai pubblici servizi			
B.4) Imprevisti (max 5% di : Lavori A.1 + Forniture A.2 + Servizi A.3)	5%	995.405,95	49650
B.4.1) per : Lavori A.1.1			
B.4.2) per : Forniture A.2			
B.4.3) per : Servizi: A.3			
B.5) Acquisizione aree o immobili :			
B.5.1.a) Espropriazione : Terreni			
B.5.1.b) Espropriazione : Immobili (edifici e fabbricati)			
B.5.2.a) Acquisizione : Terreni			
B.5.2.b) Acquisizione : Immobili (edifici e fabbricati)			
B.6) Accantonamento di cui all'art.133 del D.Lgs. N. 163/2006			25.370,60
B.7) Spese tecniche relative a consulenze tecniche, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, alle conferenze di servizi, collaudo, assicurazione dei dipendenti.			
B.7.1.a) Incentivo art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (compreso 23,80 % oneri riflessi e trattenute di legge)	2%	995.405,95	19.908,12
B.7.1.b) IRAP (8,50%) su incentivo ex art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (al netto degli oneri riflessi)	8,50%	19.908,12	1366,65
B.7.2.a) inserire eventuali incarichi esterni per progettazione esecutiva impiantistica: CAPO "A1" OG11		8.000,00	8.000,00
B.7.2.b) Oneri incarico Sicurezza	2,50%	834.835,39	20.870,88
B.7.2.c) Collaudatore Strutture	1,10%	681.913,68	7.501,05
B.8) Spese per attività di consulenza o di supporto :			
B.8.1) inserire eventuali incarichi esterni			
B.8.2) Contributo CNPAIA 4% su B.7,2,a	4%	8.000,00	320,00
B.8.3) Contributo CNPAIA 4% su B.7,2,b	4%	20.870,88	834,84
B.8.4) Contributo CNPAIA 4% su B.7,2,c	4%	7.501,05	300,04
B.9) Spese per commissioni giudicatrici :		5.054,00	5.054,00
B.10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche :			

L SEGRETARIO GENERALE

B.10.1) Pubblicazione bando di gara (Lavori A.1.1 per importo superiore a 500.000 euro a base d'asta) : B.U.R. + 2 quotidiani a tiratura regionale		7.500,00	7.500,00
B.10.2) Pubblicazione esiti di gara (IDEM c.s.)		7.500,00	7.500,00
B.11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori di cui al DPR 207/2010; Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.			
B.11.1) Collaudo strutture			
B.11.2) Collaudo impianti			
B.11.3) Altro (se più di uno inserire più righe)			
B.12) I.V.A. ed eventuali altre imposte :			
B.12.1.) per : Lavori (A.1.1)			
B.12.1.a) Lavori OG2	10%	681.913,68	68.191,37
B.12.1.b) Lavori OG11	10%	0,00	0,00
B.12.1.c) Per lavori in economia	10%	0,00	0,00
B.12.2) per: Lavori A2) Opere immobili Categoria OS2	10%	100.308,51	10.030,85
B.12.2.b per: FORNITURE	21%	115.615,00	24.279,15
B.12.3) per : Servizi (A.3) Oneri sicurezza	10%	44.955,56	4.495,56
B.12.4) per : B.1 - Lavori in economia	10%		
B.12.5) per : B.2 - Rilievi , accertamenti e indagini	21%	0,00	0,00
B.12.6) per : B.8.2 - Progettazione imp. Elettrico	21%	8.000,00	1.680,00
B.12.7) per : B.8.3. - Oneri sicurezza	10%	20.870,88	2.087,09
B.12.8) per : B.8.4 - Collaudi	21%	7.501,05	1.575,22
B.12.9) per : B.4.3 - Imprevisti per Forniture A.2			
B.12.10) per : B.4.4 - Imprevisti per Servizi A.3			
B.12.11) per : B.5.2a - Restauri opere mobili OS2	21%	52.613,20	11.048,77
B.12.12) per : B.5.2b - Acquisizione di immobili			
B.12.13) per : B.6 - Accantonamento art. 133 D.Lgs. n. 163/2006			
B.12.14) per : B.7 - Spese tecniche relative alla progettazione, ecc. escluso incentivo e spese per espropriazioni ed acquisizioni			
B.12.15) per : B.7 - Spese tecniche incentivo			
B.12.16) per : B.7 - Spese tecniche espropriazioni /acquisizioni IMMOBILI			
B.12.17) per : B.8.3.) e B.8.4) - Spese per CNPAIA	21%	1.134,88	238,32
B.12.18) per : B.9 - Spese per commissioni giudicatrici	21%	5.054,00	1.061,34
B.12.19) per : B.10 - Spese per pubblicità ecc.	21%	15.000,00	3.150,00
B.12.20) per : B.11 - Spese per accertamenti ecc.			
B.13) Spese per contributo Autorità di vigilanza lavori pubblici:			375,00
B.14) Spese per componenti esterni commissioni:	0,75%	995.405,95	7.465,54
Importo somme a disposizione (da B.1 a B.14) :			304.549,03
C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)			1.299.954,98

L. SEGRETARIO GENERALE

Considerato

- **che** il “ Complesso di santa Maria Maggiore” è individuato nel PRG (nella tav.8-Specificazioni-) fra gli immobili reperiti e che la destinazione d’uso prevista dal progetto per “Centro musicale” rientra fra quelle di interesse comune e risulta compatibile con le destinazioni di PRG purchè subordinata alla formazione di una attrezzatura con valenza di quartiere come richiesto dal Dm 1444/68
- **che** pertanto occorrerà che i proprietari dell’immobile procedano alla stipula di una convenzione con l’Amministrazione comunale, che definisca l’uso pubblico per gli spazi interessati dal vincolo di attrezzatura ai sensi dell’art.56 comma 3 delle norme tecniche di attuazione;

Visti

- la relazione di verifica redatta in data 20 giugno 2013 dal gruppo tecnico, composto dall’arch. Anna Capuano, ing. Antonio Mariano, dott.ssa Maria Nappi e arch. Catello Pasinetti, indicati dalla Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania con nota MBAC_DR_CAM 0014125 del 8.11.2012 il quale ha accertato il rilascio da parte del D.L. dell’attestazione di cui all’art.106 comma 1 del DPR 5 ottobre 2010 n.207 ha verificato la conformità del progetto delle opere in questione alle condizioni di: a) *Affidabilità* b) *Completezza e adeguatezza*. c) *Leggibilità coerenza e ripercorribilità* d) *Compatibilità* di cui all’art 52 del Regolamento di cui al DPR n.207/2010, secondo i criteri indicati nel successivo art.53 del Regolamento medesimo
- il verbale di verifica del progetto definitivo del 27/6/2013, redatto ai sensi dell’art. 44 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010 e s.m. e i., a firma del RUP arch. Giancarlo Ferulano e del progettista arch. Valeria Fusco;

Rilevato

1. **che** il progetto è stato redatto nei modi previsti dall’art.93, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
2. **che** la spesa dell’intervento, per complessivi € 1.299.954,98 troverà copertura - a seguito dell’adozione di specifico decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sulle risorse comunitarie del POR FESR Campania 2007/13 – sul Bilancio di previsione E.P. 2013, codice di intervento 2.09.01.01 , capitolo 207431 denominato “Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO” – finanz. POR FESR Campania 2007/13 Asse VI Obiettivo Operativo 6.2.

Ritenuto

3. di poter, pertanto, approvare il progetto definitivo dell’intervento denominato “ Complesso di santa Maria Maggiore” redatto nei modi di cui all’art. 93 comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., dell’importo di complessivo di € 1.299.954,98, di cui € 995.405,95 per lavori compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 304.549,03 per somme a disposizione, nell’ambito del “Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO” - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2.

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 386 pagine/fascicoli, progressivamente numerate:

1. Relazione di verifica del 20 giugno 2013
2. Verbale di verifica del progetto definitivo del 27 giugno 2013

e da n.1 CD contenente gli elaborati di seguito indicati:

- ELENCO ELABORATI
- Capitolato speciale d'appalto
- Computo metrico

L SEGRETARIO GENERALE

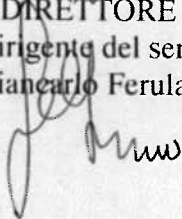


7

Analisi prezzi
Elenco prezzi
Incidenza mano d'opera
Incidenza sicurezza
Documentazione fotografica della Chiesa
Documentazione fotografica reperti marmorei
15 Tavole di elaborati grafici di cui TAV 15 Elenco Tavole
Piano di sicurezza e coordinamento
Piano di sicurezza e coordinamento – Planimetrie chiesa
Allegato 1 – piano di sicurezza – Diagramma di Gantt
Allegato B – piano di sicurezza – Analisi e valutazione dei rischi
Allegato C – piano di sicurezza – Stima dei costi della sicurezza
Piano di sicurezza e coordinamento – Fascicolo con le caratteristiche dell'opera per la prevenzione e la protezione dei rischi
Piano di sicurezza e coordinamento – Tavole esplicative di progetto
Quadro economico
Relazione Tecnico illustrativa
Scheda OS2 – Altari
Scheda OS2 – Tele
Scheda OS2 – Antiporta
Decreto Autorizzazione art.21
Modello fotografico della poltrona
Modello fotografico del carrello
Certificazione poltrone

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive


il DIRETTORE
Dirigente del servizio Programma UNESCO
Giancarlo Ferulano



**CON VOTI UNANIMI
DELIBERA**

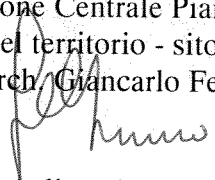
1. **Approvare** il progetto definitivo dell'intervento denominato "Insula del Complesso di santa Maria Maggiore" redatto nei modi di cui all'art. 93 comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., dell'importo di complessivo di € 1.299.954,98, di cui € 995.405,95 per lavori compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 304.549,03 per somme a disposizione, secondo il quadro economico riportato nella parte narrativa del presente provvedimento nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2.
2. **Dare mandato** al R.U.P. per l'avvio delle procedure finalizzate all'indizione della gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori
3. **Prendere atto**
 - **che** il progetto è stato redatto nei modi previsti dall'art.93, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
 - **che** il progetto risulta verificato ai sensi dell'art.44 e ss. del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., come rilevasi dall'allegato verbale di verifica a firma del RUP arch. Giancarlo Ferulano e del progettista arch. Valeria Fusco;

IL SEGRETARIO GENERALE

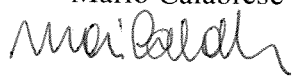


- **che** la spesa dell'intervento, per complessivi € 1.299.954,98 troverà copertura - all'esito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento, sul codice di intervento 2.09.01.01 , cap.207431 bilancio 2013 E.P. denominato "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" - finanz. POR FESR Campania 2007/13 Asse VI Obiettivo Operativo 6.2.
 - **che** occorre procedere in fase successiva alla stipula con i proprietari dell'immobile di una convenzione con l'Amministrazione comunale, che definisca l'uso pubblico per gli spazi interessati dal vincolo di attrezzatura ai sensi dell'art.56 comma 3 delle norme tecniche di attuazione;
4. **Dare atto** che il presente provvedimento non comporta incremento di spesa né con riguardo al corrente bilancio pluriennale né in quelli a venire ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs. 267/2000 in quanto la gestione successiva all'esito dell'intervento non sarà di competenza di questa Amministrazione

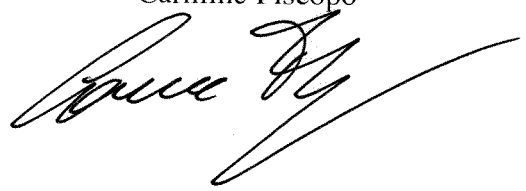
il Direttore
della Direzione Centrale Pianificazione e
gestione del territorio - sito UNESCO
arch. Giancarlo Ferulano



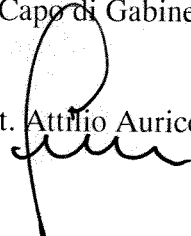
L'Assessore alle Infrastrutture
Mario Calabrese



L'Assessore all'Urbanistica
Carmine Piscopo



il Capo di Gabinetto



dott. Attilio Auricchio


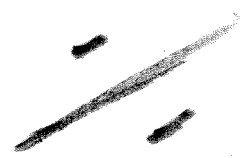
il Sindaco



Luigi de Magistris

Segue esaudimento o dichiarazione
esecuzione immediata su intercalare allegato

IL SEGRETARIO GENERALE

SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 608 del 08.08.2013

9

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Con VOTI UNANIMI adotta la proposta precisando che l'aggiudicazione dei lavori e l'affidamento sono subordinati all'effettivo accertamento della relativa entrata da effettuarsi all'atto della concessione del finanziamento regionale.

OK

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

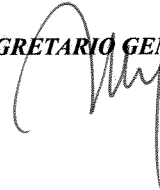
Con voti UNANIMI

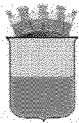
DELIBERA

**di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto**

IL SINDACO
Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE





COMUNE DI NAPOLI

10

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 17 DEL 1-8-2013, AVENTE AD OGGETTO:

Approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso santa Maria maggiore" dell'importo di € 1.299.954,98 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B68I12000940003

Il Direttore della Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO Dirigente del servizio Programma UNESCO esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addi..... arch. Giuseppe Ferulano

- 5 AGO. 2013

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot. IX 735
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Prop V. parere allegato

Addi..... IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi..... IL RAGIONIERE GENERALE



11

**COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE I
SERVIZI FINANZIARI
CONTROLLO SPESE**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 17 DEL 01/08/2013
DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIO – SITO UNESCO
IX 735 DEL 05/08/2013

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L.174/2012 convertito in legge 213/2012;

Richiamata la circolare prot. 957163 del 13/12/2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;

Visto il Piano di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis, ter e quarter del D.Lgs 267/00, approvato con delibera consiliare n. 3 del 28/1/2013;

Il presente provvedimento propone l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso Santa Maria Maggiore" per un importo totale di € 1.299.954,98 nell'ambito del Grande Progetto Centro Storico, la cui spesa troverà copertura finanziaria a seguito di adozione di decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sui fondi POR/FESR 2007/13 Asse VI che risultano iscritti nel redigendo bilancio di previsione 2013 sull'intervento 2.09.01.01 (capitolo 207431) 2013 - risorsa 4.03.13.90 (capitolo 407431).

Si dà mandato al R.U.P. per l'avvio delle procedure finalizzate all'indizione della gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori. Al riguardo si osserva che risulta necessario il decreto di finanziamento da parte della Regione Campania, ai fini dell'accertamento dell'importo di € 1.299.954,98 alla risorsa 4.03.1390.

Si rappresenta inoltre che l'aggiudicazione dei lavori ed il relativo affidamento restano subordinati all'effettivo accertamento della somma di € 1.299.954,98

Con le osservazioni di cui sopra si esprime parere favorevole.

IL RAGIONIERE GENERALE
DR. R. MUCCHARELLO

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame - pervenuto alla Segreteria Generale in prossimità della seduta di Giunta -, si propone, tra l'altro, di approvare, nell'ambito del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli, Valorizzazione del sito Unesco", il progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso Santa Maria maggiore", dell'importo complessivo di € 1.299.954,98=, come da quadro economico.

Il Dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula: "favorevole".

Il Ragioniere Generale ha espresso il parere di regolarità contabile - ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 - in senso "favorevole", osservando la necessità, ai fini dell'accertamento dell'importo di € 1.299.954,98 alla risorsa 4.03.13.90, E.P. 2013, del decreto di finanziamento da parte della Regione Campania, cui è subordinata l'aggiudicazione dei lavori ed il loro affidamento.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che l'atto in esame:

- a) trova origine e fondamento nella serie di atti e provvedimenti di contenuto amministrativo, contabile e tecnico per la realizzazione del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli-valorizzazione del sito UNESCO", finanziato con i fondi POR Campania FESR 2007/2013-Asse IV-Obiettivo Operativo 6.2, tra i quali, in particolare: il Protocollo d'intesa del 29 maggio 2012, tra Regione Campania, Comune di Napoli, Arcidiocesi di Napoli, Ministero per i BB.CC. Direzione regionale per i BB.CC. e Paesaggistici della Campania e del Molise e il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise; il Decreto Dirigenziale dell'U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013 (BURC n. 12 del 25 febbraio 2013), che ammette a finanziamento il Grande Progetto e la successiva deliberazione di presa d'atto della Giunta comunale n. 202 del 28 marzo 2013; la Convezione tra Regione Campania e Comune di Napoli del 12 aprile 2013, regolante i reciproci obblighi ed impegni finanziari per l'attuazione del Grande Progetto; la Convenzione sottoscritta il 18.06.2012, relativa al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante (S.u.a.) al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise, ai sensi dell'art. 33, comma 3, del D.lgs. 163/2006;
- b) riguarda la progettazione definitiva dello specifico intervento denominato "Complesso Santa Maria maggiore" e include la verifica e la validazione come regolamentata dal DPR 207/2010;
- c) prevede che la spesa per la realizzazione del progetto proposto troverà completa copertura con le risorse del POR-FESR Campania 2007/2013 e, pertanto, come si evince dalla dichiarazione finale del deliberato, non ricade sul bilancio corrente pluriennale dell'Ente, né su quelli a venire, in quanto, ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs. n. 267/2000, la gestione successiva, all'esito dell'intervento, non sarà di competenza del Comune di Napoli.

1

IL SINDACO
Luigi da Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE

Al numero 3, quarto punto, del deliberato proposto si rinvia ad un successivo atto d'intesa con i proprietari dell'immobile che definisca l'uso pubblico per gli spazi interessati dal vincolo di attrezzatura di quartiere, ai sensi dell'art. 56, comma 3, delle Norme tecniche di attuazione al Piano regolatore generale. A tale proposito, si richiama la "procedura per l'istruttoria e approvazione delle attrezzature assoggettate ad uso pubblico" approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 1882/2006, avente ad oggetto, altresì, l'approvazione degli "schemi di convenzione" e stabilendo che gli stessi siano a corredo della deliberazione di Giunta comunale di approvazione della progettazione definitiva. 13

In ordine al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, si richiama il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 giugno 2011 che regola la stazione Unica Appaltante che, ai sensi del comma 2 dell'art. 2 "ha natura giuridica di centrale di committenza di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e cura, per conto degli enti aderenti, l'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori, la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture, ai sensi dell'articolo 33 del medesimo decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, svolgendo tale attività in ambito regionale, provinciale ed interprovinciale, comunale ed intercomunale."

Si richiamano, quanto alla proposta approvazione della progettazione definitiva:

- l'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 in tema di livelli di progettazione per gli appalti e, in particolare, il suo comma 8: "I progetti sono redatti in modo da assicurare il coordinamento dell'esecuzione dei lavori, tenendo conto del contesto in cui si inseriscono, con particolare attenzione, nel caso di interventi urbani, ai problemi della accessibilità e della manutenzione degli impianti e dei servizi a rete";
- l'art. 90, comma 1 e 4, D.Lgs. 163/2006 che consente la progettazione interna a dipendenti abilitati all'esercizio della professione;
- l'art. 92, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, in tema di "incentivo alla progettazione". In particolare, si ricorda: a) che per la determinazione delle modalità e dei criteri bisogna riferirsi allo specifico Regolamento cui rinvia la norma richiamata, che il nostro Ente ha adottato con il provvedimento di Giunta comunale n. 375/2008; b) che resta fermo, comunque, il principio, ribadito più volte dalla Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (*ex multis*, deliberazione n. 35 del 2009), per cui l'emolumento deve essere ripartito nel rispetto di principi di logicità, congruenza e ragionevolezza; c) che detta attività di ripartizione, facente capo "al dirigente preposto alla struttura competente", deve tener conto delle responsabilità professionali e delle specifiche attività;
- l'art. 112 D.Lgs. 163/2006, circa la verifica della progettazione. In ordine a tale norma, l'esigenza della conformità dell'attività in tema di lavori pubblici alla normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica, ambientale ed a tutte le norme vigenti in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela;
- il Capo II, del Titolo II, della Parte Prima del d.P.R. n. 207/2010 in tema di "verifica del progetto", ricordando, in particolare: a) che la finalità della verifica, ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 207/2010, è di "accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e

tecniche contenute" nell'elaborato progettuale...", sulla base di criteri indicati nell'art. 52, su tutti i livelli di progettazione e contestualmente allo sviluppo degli stessi; b) che, ai sensi del successivo art. 54, comma 4, "nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata"; c) che, ai sensi dell'art. 55, comma 1, DPR n. 207/2010, "la validazione del progetto posto a base di gara è l'atto formale che riporta gli esiti delle verifiche."; d) che, ai sensi del successivo art. 56, "il soggetto incaricato della verifica risponde a titolo di inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua utilizzazione" e "ha la responsabilità degli accertamenti previsti dagli articoli 52 e 53, ivi compresi tutti quelli relativi all'avvenuta acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni ed approvazioni [...]";


- la nota segretariale prot. n. 3706/U del 16.10.2009 con la quale sono state fornite indicazioni in merito alle fasi del procedimento di approvazione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, con riferimento, in particolare, alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture 18430/2005 oltre che nell'articolo 128 del Codice degli Appalti ed al correlato aspetto della compatibilità finanziaria dei singoli interventi inseriti nel programma stesso, il quale costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione ai sensi dell'articolo 172 del T.U. n. 267/2000.

Si ribadisce che la responsabilità sulla regolarità tecnica viene assunta dai dirigenti che sottoscrivono la proposta, sulla quale hanno reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Richiamando il parere di regolarità contabile, spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Gaetano Virtuoso

 08-8-13


VISSONDACO
Luigi de Magistris

15

Deliberazione di G. C. n. 608 del 08/8/2013 composta da n. 15 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati come descritti nell'atto.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 06/9/2013 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).


Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

La presente copia, composta da 15 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 608 del 08/8/2013

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.
2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

693
78-8-B



La tua Campania cresce in Europa

ORIGINALE

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO
Sindaco
Assessorato alle Infrastrutture e lavori pubblici
Assessorato all'Urbanistica

5 AGO. 2013

ESECUZIONE IMMEDIATA

Proposta di delibera prot. n° 18 del 1/8/2013/

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 608 /

OGGETTO: Approvazione del progetto preliminare dell'intervento denominato "Complesso di San Gregorio Armeno ed ex asilo Filangieri- Recupero e rifunzionalizzazione di parte del complesso e dell'area archeologica" dell'importo di € 1.100.000,00 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B62112000140009

Il giorno 8 AGO. 2013, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta

comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

Assente

Francesco MOXEDANO

P

Mario CALABRESE

Assente

Annamaria PALMIERI

P

Alessandra CLEMENTE

P

Salvatore PALMA

P

Gaetano DANIELE

P

Enrico PANINI

Assente

Alessandro FUCITO

P

Carminio PISCOPO

P

Roberta GAETA

P

Giuseppina TOMMASIELLI

Assente

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Gaetano Daniele

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

SEGRETARIO GENERALE

Premesso

- che la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 122 del 28 marzo 2011 ha approvato un elenco dei Grandi Progetti e Grandi Programmi ritenuti coerenti con le strategie di riprogrammazione introdotte dal Piano Nazionale per il Sud;
- che in data 29 maggio 2012 la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli, il Ministero per i Beni Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania e il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" finanziato a valere sui fondi POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2;
- che il su citato Protocollo, oltre a definire i ruoli ed i compiti dei soggetti sottoscrittori, ha approvato l'elenco degli interventi da realizzare per la riqualificazione del sito Unesco e, all'art. 7, ha istituito una Cabina di Regia, composta dai rappresentanti degli Enti interessati, con il compito di riunirsi periodicamente per svolgere attività di indirizzo, impulso e coordinamento strategico finalizzati all'attuazione del Grande Progetto;
- che nella riunione della Cabina di Regia del 9 agosto 2012 si è convenuto di apportare una modifica all'elenco degli interventi di cui al Protocollo d'Intesa citato, formalizzata all'Unità Operativa Grandi Progetti della Regione Campania con nota prot. n.0707756 del 18 settembre 2012, del Comune di Napoli beneficiario finale del finanziamento, e recepita con deliberazioni di Giunta Regionale n. 542 del 9 settembre 2012 e di Giunta Comunale n. 875 del 5 dicembre 2012;
- che la Regione Campania con D.D. dell'U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013, pubblicato sul BURC n.12 del 25 febbraio 2013, ha disposto l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO", per un importo complessivo di 100 M euro e, nel contempo, con il menzionato decreto, ha proposto all'Autorità di Gestione, ai sensi della DGR n.237/2012, l'impegno contabile per il sostenimento delle spese di sola progettazione, per un importo di € 2.000.000,00 pari al 2% del valore del Grande Progetto, approvando lo schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli per la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione del Grande Progetto, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/200;
- che il Comune di Napoli, con deliberazione di G.C. n.202 del 28 marzo 2013 ha preso atto dell'ammissione a finanziamento del Grande Progetto, autorizzando il RUP -arch. Giancarlo Ferulano- alla sottoscrizione della convenzione tra Regione Campania e Comune di Napoli per la realizzazione del Grande Progetto stesso, il cui schema è stato recepito con il medesimo atto;
- che la citata convenzione è stata sottoscritta in data 12 aprile 2013 e registrata al protocollo della Regione Campania con n 231 del 16 maggio 2013;
- che nel corso della Cabina di Regia svoltasi in data 15 novembre 2012, si è preso atto dei contenuti del Report 31 - rappresentati dal verbale redatto a seguito della riunione di lavoro tenutasi il 16 ottobre 2012 tra la Task Force Interistituzionale, la Regione Campania, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, il Provveditorato alle OO.PP. ed il Comune di Napoli - nel quale si dà atto delle tipologie di gare d'appalto da bandire (per servizi di progettazione e per l'esecuzione di lavori pubblici) e di una tempistica di massima per l'indizione delle relative procedure, con riguardo a tutti gli interventi finanziati a valere sul Grande Progetto.

- che la convenzione relativa al conferimento delle funzioni di *Stazione unica appaltante* al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, ai sensi dell'art.33, comma 3 del DLgs 163/2006, è stata sottoscritta in data 18.6.2013;

3

Visto che

- con disposizione del RUP del Grande Progetto n.40 del 19.6.2013, è stato costituito il gruppo di progettazione e il Gruppo di gestione dell'attuazione dell'intervento denominato "*Complesso di San Gregorio Armeno ed ex asilo Filangieri - Recupero e rifunzionalizzazione di parte del complesso e dell'area archeologica*", composto dai funzionari dell'Amministrazione comunale, arch. Monica Michelino, istr.dir.tecn. Michele Fusco e istr.tecn. Vincenzo Piccirillo e dall'arch. Ugo Carughi della S.B.A.P.S.A.E., dalla dott.sa Daniela Giampaola della SSBANA ratificando le indicazioni fornite per lo specifico intervento dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania con nota MBAC_DR_CAM 0014125 del 8.11.2012 e successive integrazioni che indicavano altresì la dt.ssa Laura Giusti quale referente della Soprintendenza per il Polo museale;

Rilevato che

- il complesso dell'ex Asilo Filangieri per la sua posizione privilegiata nell'ambito del centro storico e per la presenza dell'area archeologica è stato scelto per ospitare un "Centro di documentazione sulla storia della città di Napoli".
- obiettivo del progetto è portare all'attenzione del visitatore (turista o residente) il lungo processo evolutivo della città, attraverso la valorizzazione del sito archeologico che documenta tale stratificazione millenaria e mediante l'utilizzo di tecnologie informatiche che rendano fruibile ad un vasto pubblico le recenti acquisizioni in campo archeologico.
- il Complesso dell'ex Asilo Filangieri rientra nella perimetrazione del centro storico, come riportato nella Tavola 6 (zonizzazione) del vigente PRG (zona A - insediamenti di interesse storico. Il complesso è indicato alla Tavola 7 (centro storico) del vigente PRG quale "Unità edilizia speciale preottocentesca a struttura complessa" disciplinata dall'art. 104 delle Norme di attuazione. Il cortile è classificato come "Unità di spazio scoperto concluse - giardini, cortili e altre aree pavimentate pertinenti a unità edilizie speciali unitarie, modulari o modulari complesse" regolamentato dall'art. 120. Nella Tavola 8 (specificazioni) del vigente PRG l'immobile e lo spazio coperto rientrano tra gli "immobili reperiti da destinare a istruzione, interesse comune e parcheggi". E che la destinazione d'uso prevista dal progetto per "Centro di documentazione" rientra fra quelle di interesse comune e risulta compatibile con le destinazioni di PRG
- il progetto rispetta pertanto le vigenti disposizioni urbanistiche della Variante al Prg di Napoli, che disciplina gli interventi nella zona A- centro storico - e quelle sui beni culturali

Considerato

- che la consistenza del fabbricato risulta essere all'incirca di 450 mq, a cui si aggiungono la superficie scoperta del giardino e quella dell'area degli scavi e che l'intervento prevede il recupero dell'immobile e la sistemazione delle aree esterne per la realizzazione di un "Centro di documentazione sulla storia della città di Napoli" che attraverso la valorizzazione del sito archeologico e l'utilizzo di tecnologie informatiche renda fruibile ad un vasto pubblico le recenti acquisizioni in campo archeologico.

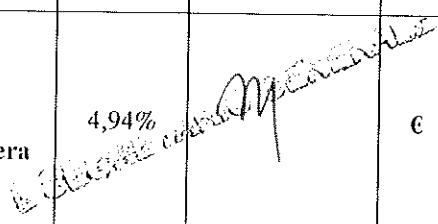
Preso atto che

- il progetto preliminare dell'intervento complessivo del "*Complesso di San Gregorio Armeno ed ex asilo Filangieri - Recupero e rifunzionalizzazione di parte del complesso e dell'area archeologica*" è costituito dagli elaborati di seguito elencati:

h

- Elenco elaborati
- RG - Relazione generale
- RT - Relazione tecnica
- CS - Calcolo sommario dei costi
- QE - Quadro economico
- PS - Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza
- TAV. 1 - Inquadramento territoriale e conformità urbanistica
- TAV. 2 - Rilievo fotografico
- TAV. 3 - Rilievo dell'area di scavo
- TAV. 4 - Evoluzione storico-morfologica
- TAV. 5 - I livello - rilievo e progetto
- TAV. 6 - I livello - rilievo e progetto
- TAV. 7 - I livello - rilievo e progetto
- TAV. 8 - I livello - rilievo e progetto
- TAV. 9 - Schema funzionale di progetto
- TAV. 10 - Prospetto sul cortile - rilievo e progetto
- TAV. 11 - Prospetto su vico S.Nicola a Nilo - rilievo e progetto
- il quadro economico è quello di seguito riportato:

DESCRIZIONE	IMPORTI		
	%	Parziali	TOTALI
A) LAVORI :			
A.1) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA :			
Lavori a misura		€ 800.000,00	
<i>A.1.1.b) Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)</i>		€ 20.000,00	
<i>Importo complessivo LAVORI :</i>	74,55%		€ 820.000,00
A.2) FORNITURE :			
<i>A.2.1.b) Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)</i>			
A.3) SERVIZI :			
<i>A.3.1.b) Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)</i>			
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE :			
B.1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto			
B.2) Rilievi e accertamenti	1,36%		€ 15.000,00
B.3) Allacciamenti ai pubblici servizi	1,36%		€ 15.000,00
B.4) Imprevisti	3,55%		€ 39.017,28
B.4.1) per : Lavori A.1.1		€ 39.017,28	
B.4.2) per : Forniture A.2			
B.4.3) per : Servizi: A.3			
B.5) Acquisizione aree o immobili :			
B.6) Accantonamento per transazioni di cui all'art.12 del D.P.R n. 207/2010	2,24%		€ 24.600,00
B.7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.	4,94%		€ 54.393,99



 Stamp: *ES*

B.7.1.a.1) Incentivo art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (escluso 23,80 % oneri riflessi)		€	9.670,44	5
B.7.1.a.2) Oneri riflessi 23,80 %		€	2.301,56	
B.7.1.b) IRAP (8,50%) su incentivo ex art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (al netto degli oneri riflessi)		€	821,99	
B.7.2.a) progettazione definitiva		€	30.000,00	
B.7.2.b) progettazione esecutiva		€	-	
B.7.2.c) coordinamento per la sicurezza in fase progettuale		€	10.000,00	
B.7.2.d) direzione lavori		€	-	
B.7.2.e) coordinamento per la sicurezza in fase progettuale		€	-	
B.7.2.f) contributo CNPAIA 4% su B.7.2.a-b-c-d-e		€	1.600,00	
B.8) Spese per attività di consulenza o di supporto :				
B.9) Spese per commissioni giudicatrici :	0,56%		€	6.150,00
B.10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche :	0,55%		€	6.000,00
B.10.1) Pubblicazione bando di gara		€	3.000,00	
B.10.2) Pubblicazione esiti di gara		€	3.000,00	
B.11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori; Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	0,91%		€	10.000,00
B.11.1) Collaudo strutture		€	10.000,00	
B.12) I.V.A. Ed eventuali altre imposte :	9,95%		€	109.463,73
B.12.1) per : Lavori (A.1.1)		€	82.000,00	
B.12.2) per : Forniture (A.2)				
B.12.3) per : Servizi (A.3)				
B.12.4) per : B.1 - Lavori in economia				
B.12.5) per : B.2 - Rilievi , accertamenti e indagini		€	3.150,00	
B.12.6) per : B.3 - Allacciamenti ai pubblici servizi		€	3.150,00	
B.12.7) per : B.4.1 - Imprevisti per Lavori A.1.1		€	3.901,73	
B.12.8) per : B.4.3 - Imprevisti per Forniture A.2				
B.12.9) per : B.4.4 - Imprevisti per Servizi A.3				
B.12.10) per : B.5.2 - Acquisizione aree o immobili				
B.12.11) per : B.6 - Accantonamento art.12 del D.P.R n. 207/2010		€	5.166,00	
B.12.12) per : B.7 - Spese tecniche relative alla progettazione, ecc. esclusi incentivi		€	8.400,00	
B.12.13) per : B.7.2.f) - Spese per CNPAIA		€	336,00	
B.12.14) per : B.9 - Spese per commissioni giudicatrici		€	-	
B.12.15) per : B.10 - Spese per pubblicità ecc.		€	1.260,00	
B.12.16) per : B.11 - Spese per accertamenti ecc.		€	2.100,00	
B.13) Spese per contributo Autorità di vigilanza lavori pubblici:	0,03%		€	375,00
<i>Importo somme a disposizione (da B.1 a B.13) :</i>	25,45%		€	280.000,00
C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)	100,00%		€	1.100.000,00

Visto

- il verbale di verifica del progetto preliminare del 30/07/2013, redatto ai sensi dell'art. 44 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010 e s.m. e i., a firma del RUP arch. Giancarlo Ferulano e del coordinatore del gruppo di progettazione arch. Monica Michelino;

Rilevato

- che il progetto è stato redatto nei modi previsti dall'art.93, comma 3 (preliminare) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- la spesa dell'intervento, per complessivi € 1.100.000,00 troverà copertura - a seguito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sulle risorse comunitarie del POR FESR Campania 2007/13 - sul Bilancio di previsione E.P. 2013, codice di intervento 2.09.01.01 , capitolo 207431 denominato "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" - finanz. POR FESR Campania 2007/13 Asse VI Obiettivo Operativo 6.2.

Ritenuto

- di poter, pertanto, approvare il progetto preliminare dell'intervento denominato "*Complesso di San Gregorio Armeno ed ex asilo Filangieri - Recupero e rifunzionalizzazione di parte del complesso e dell'area archeologica*" dell'importo di complessivo di € 1.100.000,00, di cui € 820.000,00 per lavori compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 280.000,00 per somme a disposizione, nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2.

Si allegano - quale parte integrante del presente atto - i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 11 pagine/fascicoli, progressivamente numerate:

- Verbale di verifica del progetto preliminare del 30/07/2013
- Elenco elaborati
- RG - Relazione generale
- RT - Relazione tecnica
- CS - Calcolo sommario dei costi
- QE - Quadro economico
- PS - Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza
- TAV. 1 - Inquadramento territoriale e conformità urbanistica
- TAV. 2 - Rilievo fotografico
- TAV. 3 - Rilievo dell'area di scavo
- TAV. 4 - Evoluzione storico-morfologica
- TAV. 5 - I livello - rilievo e progetto
- TAV. 6 - I livello - rilievo e progetto
- TAV. 7 - I livello - rilievo e progetto
- TAV. 8 - I livello - rilievo e progetto
- TAV. 9 - Schema funzionale di progetto
- TAV. 10 - Prospetto sul cortile - rilievo e progetto
- TAV. 11 - Prospetto su vico S.Nicola a Nilo - rilievo e progetto

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

il DIRETTORE

Dirigente del servizio Programma UNESCO
Giancarlo Ferulano

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. Approvare il progetto preliminare dell'intervento denominato "*Complesso di San Gregorio Armeno ed ex asilo Filangieri - Recupero e rifunzionalizzazione di parte del complesso e dell'area archeologica*" redatto nei modi di cui all'art. 93 comma 3 (preliminare) del D.Lgs.

COPIONE

n. 163/2006 e ss.mm.ii., dell'importo di complessivo di € 1.100.000,00, di cui € 820.000,00 per lavori compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 280.000,00 per somme a disposizione, secondo il quadro economico riportato nella parte narrativa del presente provvedimento nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2.

2. **Dare mandato** al R.U.P. per l'avvio delle procedure finalizzate all'affidamento della progettazione definitiva mediante gara economicamente più vantaggiosa, propedeutica all'appalto per l'esecuzione dei lavori in conformità di quanto indicato dalla Cabina di Regia svoltasi in data 15 novembre 2012 con presa d'atto del Report 31 - verbale redatto a seguito della riunione di lavoro tenutasi il 16 ottobre 2012 .
3. **Prendere atto**
 - che il progetto è stato redatto nei modi previsti dall'art.93, comma 3 (preliminare) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
 - che il progetto risulta verificato ai sensi dell'art.44 e ss. del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., come rilevasi dall'allegato verbale di verifica a firma del Responsabile unico del procedimento;
 - che la spesa dell'intervento, per complessivi €1.100.000,00 troverà copertura - a seguito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sulle risorse comunitarie del POR FESR Campania 2007/13 - sul Bilancio di previsione E.P. 2013, codice di intervento 2.09.01.01 , capitolo 207431 denominato "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" - finanz. POR FESR Campania 2007/13 Asse VI Obiettivo Operativo 6.2.
4. **Dare atto** che ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs. 267/2000 il presente provvedimento non comporta incremento di spesa in quanto l'immobile non entrerà nella disponibilità nei termini di durata del corrente bilancio pluriennale. Le modifiche della disponibilità patrimoniale e della gestione successive all'esito dell'intervento, saranno regolate da apposito piano di gestione e manutenzione.

il Direttore
della Direzione Centrale Pianificazione e gestione
del territorio - sito UNESCO
arch. Giancarlo Ferraro

L'Assessore alle Infrastrutture
Mario Calabrese

L'Assessore all'Urbanistica
Carmine Piscopo

il Capo di Gabinetto
dott. Attilio Auricchio

il Sindaco
Luigi de Magistris

Segue emendamento e dichiarazione di
esecuzione immediata su intercalare allegato

L. SEGRETARIO GENERALE

8

SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 609 del 08.08.2013

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Ritenuto che sussistano le condizioni per l'affidamento all'esterno della progettazione definitiva anche per la natura delle opere interessate

Visto l'art. 91 del d.Lgs.163/2006;

Con VOTI UNANIMI adotta la proposta precisando che l'aggiudicazione dei lavori e l'affidamento sono subordinati all'effettivo accertamento della relativa entrata da effettuarsi all'atto della concessione del finanziamento regionale. Emenda, inoltre, l'atto nel senso di stralciare il punto 4 del dispositivo trattandosi, nel caso in oggetto, di progettazione preliminare e non esecutiva.

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

DELIBERA

**di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto**

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



9

COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 18 DEL 1-8-2013, AVENTE AD OGGETTO:

Approvazione del progetto preliminare dell'intervento denominato "Complesso di San Gregorio Armeno ed ex asilo Filangieri - Recupero e rifunzionalizzazione di parte del complesso e dell'area archeologica" dell'importo di € 1.100.000,00 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B62112000140009

Il Direttore della Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addi.....

arch. Carlo Ferulano

Pervenuta in Ragioneria Generale il 5 AGO 2013 Prot. 1 x 736

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

V. parere allegato

Addi.....

[Signature]
IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

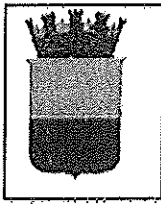
La somma di L..... viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



10

**COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE I
SERVIZI FINANZIARI
CONTROLLO SPESE**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 18 DEL 01/08/2013
DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIO – SITO UNESCO
IX 736 DEL 05/08/2013

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L.174/2012 convertito in legge 213/2012;
Richiamata la circolare prot. 957163 del 13/12/2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;
Visto il Piano di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis, ter e quarter del D.Lgs 267/00, approvato con delibera consiliare n. 3 del 28/1/2013;

Il presente provvedimento propone l'approvazione del progetto preliminare dell'intervento denominato "Complesso di San Gregorio Armeno ed ex asilo Filangieri - recupero e rifunzionalizzazione di parte del complesso e dell'area archeologica" nell'ambito del Grande Progetto Centro Storico di Napoli per un importo totale di €.1.100.000,00 troverà copertura finanziaria a seguito di decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sui fondi POR/FESR 2007/13 Asse VI e iscritti nel redigendo bilancio di previsione 2013 sull'intervento 2.09.01.01 capitolo 207431 e relativo accertamento sulla risorsa 4.3.1390 cap. 407431; in ordine al punto 2 del deliberato necessita il decreto di finanziamento da parte della Regione Campania.
Nulla si osserva atteso che l'adozione del presente provvedimento allo stato non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente nel corrente esercizio, riservandosi di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 49 comma del d.lgs.267/2000 in ordine ai futuri provvedimenti che saranno adottati sulla base dell'approvazione del presente schema.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
IL RAGIONIERE GENERALE
DR. R. MUCCIARIELLO

11

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si propone, tra l'altro:

- di approvare, nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli-Valorizzazione Sito UNESCO", il progetto preliminare dell'intervento denominato "Complesso di san Gregorio Armeno ed ex asilo Filangieri-recupero e rifunzionalizzazione di parte del complesso e dell'area archeologica", dell'importo complessivo di € 1.100.000,00=, come da quadro economico;
- di dare mandato al RUP per l'avvio delle procedure finalizzate all'affidamento della progettazione definitiva mediante gara economicamente più vantaggiosa.

Il Dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula: "favorevole".

Il Ragioniere Generale ha espresso il parere di regolarità contabile - ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 - nulla osservando, "atteso che l'adozione del presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente del corrente esercizio e riservandosi di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000 in ordine ai futuri provvedimenti che saranno adottati sulla base dell'approvazione del presente schema".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che l'atto in esame:

- a) trova origine e fondamento nella serie di atti e provvedimenti di contenuto amministrativo, contabile e tecnico per la realizzazione del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli-valorizzazione del sito UNESCO", finanziato con i fondi POR Campania FESR 2007/2013-Asse IV-Obiettivo Operativo 6.2, tra i quali, in particolare: il Protocollo d'intesa del 29 maggio 2012, tra Regione Campania, Comune di Napoli, Arcidiocesi di Napoli, Ministero per i BB.CC. Direzione regionale per i BB.CC. e Paesaggistici della Campania e del Molise e il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise; il Decreto Dirigenziale dell'U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013 (BURC n. 12 del 25 febbraio 2013), che ammette a finanziamento il Grande Progetto e la successiva deliberazione di presa d'atto della Giunta comunale n. 202 del 28 marzo 2013; la Convezione tra Regione Campania e Comune di Napoli del 12 aprile 2013, regolante i reciproci obblighi ed impegni finanziari per l'attuazione del Grande Progetto; la Convenzione sottoscritta il 18.06.2012, relativa al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante (S.u.a.) al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise, ai sensi dell'art. 33, comma 3, del D.lgs. 163/2006;
- b) riguarda la progettazione preliminare di uno specifico intervento sul "Complesso di San Gregorio Armeno ed ex asilo Filangieri - recupero e rifunzionalizzazione di parte del complesso e dell'area archeologica";
- c) prevede che la spesa per la realizzazione del progetto proposto troverà copertura - a seguito di specifico decreto di finanziamento della Regione Campania a valere sulle risorse comunitarie del POR-FESR Campania 2007/2013 - sul Bilancio di previsione E.P. 2013.

In ordine al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, si richiama il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 giugno 2011 che regola la stazione Unica

VISTO:
Il Sindaco

1

1

Appaltante che, ai sensi del comma 2 dell'art. 2 *“ha natura giuridica di centrale di committenza di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e cura, per conto degli enti aderenti, l'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori, la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture, ai sensi dell'articolo 33 del medesimo decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, svolgendo tale attività in ambito regionale, provinciale ed interprovinciale, comunale ed intercomunale.”*

Si richiamano, quanto alla proposta approvazione della progettazione preliminare:

-l'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 in tema di livelli di progettazione per gli appalti e, in particolare, il suo comma 8: *“I progetti sono redatti in modo da assicurare il coordinamento dell'esecuzione dei lavori, tenendo conto del contesto in cui si inseriscono, con particolare attenzione, nel caso di interventi urbani, ai problemi della accessibilità e della manutenzione degli impianti e dei servizi a rete.”*;

-l'art. 90, comma 1 e 4, D.Lgs. 163/2006 che consente la progettazione interna a dipendenti abilitati all'esercizio della professione;

-l'art. 92, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, in tema di *“incentivo alla progettazione”*. In particolare, si ricorda: a) che per la determinazione delle modalità e dei criteri bisogna riferirsi allo specifico Regolamento cui rinvia la norma richiamata, che il nostro Ente ha adottato con il provvedimento di Giunta comunale n. 375/2008; b) che resta fermo, comunque, il principio, ribadito più volte dalla Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (*ex multis*, deliberazione n. 35 del 2009), per cui l'emolumento deve essere ripartito nel rispetto di principi di logicità, congruenza e ragionevolezza; c) che detta attività di ripartizione, facente capo *“al dirigente preposto alla struttura competente”*, deve tener conto delle responsabilità professionali e delle specifiche attività;

-l'art. 112 D.Lgs. 163/2006, circa la verifica della progettazione. In ordine a tale norma, l'esigenza della conformità dell'attività in tema di lavori pubblici alla normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica, ambientale ed a tutte le norme vigenti in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela;

- con riferimento al punto 2 del dispositivo, laddove si demanda al RUP l'affidamento della progettazione definitiva, l'art. 10 del D.P.R. 207/2010, in cui sono individuati i compiti spettanti al responsabile del procedimento;

-il Capo II, del Titolo II, della Parte Prima del d.P.R. n. 207/2010 in tema di *“verifica del progetto”*, ricordando, in particolare: a) che la finalità della verifica, ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 207/2010, è di *“accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nell'elaborato progettuale...”*, sulla base di criteri indicati nell'art. 52, su tutti i livelli di progettazione e contestualmente allo sviluppo degli stessi; b) che, ai sensi del successivo art. 54, comma 4, *“nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata”*; c) che, ai sensi del successivo art. 56, *“il soggetto incaricato della verifica risponde a titolo di inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua utilizzazione”* e *“ha la responsabilità degli accertamenti previsti dagli articoli 52 e 53, ivi compresi tutti quelli relativi all'avvenuta acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni ed approvazioni [...]”*;

-la nota segretariale prot. N. 3706/U del 16.10.2009 con la quale sono state fornite indicazioni in merito alle fasi del procedimento di approvazione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, con riferimento, in particolare, alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture 18430/2005 oltre che nell'articolo 128 del Codice degli Appalti ed al correlato aspetto della compatibilità finanziaria dei singoli interventi

VERBIO:
Il Sindaco

STAMPATO
M
2009

13

inseriti nel programma stesso, il quale costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione ai sensi dell'articolo 172 del T.U. n. 267/2000.

In ordine alla circostanza che si prevede di affidare a terzi la progettazione definitiva mediante gara con offerta economicamente più vantaggiosa, si ricorda l'esigenza, del rispetto del principio dell'autosufficienza, di elaborazione della magistratura contabile, secondo il quale l'attività della pubblica amministrazione deve essere svolta dai propri organi ed uffici, consentendosi eccezionalmente il ricorso a soggetti esterni soltanto ove sussistano particolari condizioni previste dalla legge. In proposito si richiama la disciplina per l'affidamento della progettazione all'esterno dettata dall'art. 91 del D. Lgs. 163/2006 e dalla Parte III del D.P.R. 207/2010 inerente ai "contratti pubblici relativi a servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria nei settori ordinari".

In considerazione della valenza archeologica dell'intervento proposto, si richiamano il Codice dei beni culturali e del paesaggio e gli articoli 95 e 96 del Codice dei contratti pubblici.

L'ultimo punto del deliberato appare inconferente. Nel caso in esame, infatti, si tratta di progettazione preliminare e non esecutiva, come richiede la richiamata norma dell'art. 200 del d.lgs. 267/2000.

Si ribadisce che la responsabilità sulla regolarità tecnica viene assunta dai dirigenti che sottoscrivono la proposta, sulla quale hanno reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

3

Richiamando il parere di regolarità contabile, spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Gaetano Virtuoso

08-8-13

~~VISTO:
M. Indaco~~

14

Deliberazione di G. C. n. 609 del 08/8/2013 composta da n. 14 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati come descritti nell'atto.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 03/9/2013 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

La presente copia, composta da n. 14 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 609 del 08-8-2013

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.
2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



Direzione Centrale Pianificazione e gestione
del territorio - sito UNESCO
Sindaco

- 5 AGO. 2013
(x f3f)

ORIGINALE

Assessorato alle Infrastrutture e lavori pubblici
Assessorato all'Urbanistica

ESECUZIONE IMMEDIATA Posta di delibera prot. n° 19 del 1/8/2013

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N 610

OGGETTO: Approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso dell'Annunziata - Complesso dell'Ascalesi" dell'importo di € 1.097.674,58 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B68112000890003

Il giorno 8 AGO. 2013, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 8 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de *MAGISTRIS* P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO	Assente
Mario CALABRESE	Assente
Alessandra CLEMENTE	P
Gaetano DANIELE	P
Alessandro FUCITO	P
Roberta GAETA	P

Francesco MOXEDANO	P
Annamaria PALMIERI	P
Salvatore PALMA	P
Enrico PANINI	Assente
Carmine PISCOPO	P
Giuseppina TOMMASIELLI	Assente

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Dr. Gaetano Virtuoso

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

SECRETARIO GENERALE

2

La Giunta su proposta del Sindaco Luigi de Magistris e degli Assessori alle Infrastrutture Mario Calabrese e all'Urbanistica Carmine Piscopo

Premesso

- **che** in data 29 maggio 2012 la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli, il Ministero per i Beni Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania e il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" finanziato a valere sui fondi POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2;
- **che** il su citato Protocollo, oltre a definire i ruoli ed i compiti dei soggetti sottoscrittori, ha approvato l'elenco degli interventi da realizzare per la riqualificazione del sito UNESCO e, all'art. 7, ha istituito una Cabina di Regia, composta dai rappresentanti degli Enti interessati, con il compito di riunirsi periodicamente per svolgere attività di indirizzo, impulso e coordinamento strategico finalizzati all'attuazione del Grande Progetto;
- **che** nella riunione della Cabina di Regia del 9 agosto 2012 si è convenuto di apportare una modifica all'elenco degli interventi di cui al Protocollo d'Intesa citato, formalizzata all'Unità Operativa Grandi Progetti della Regione Campania con nota prot. n.0707756 del 18 settembre 2012, del Comune di Napoli beneficiario finale del finanziamento, e recepita con deliberazioni di Giunta Regionale n. 542 del 9 settembre 2012 e di Giunta Comunale n. 875 del 5 dicembre 2012;
- **che** la Regione Campania con D.D. dell'U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013, pubblicato sul BURC n.12 del 25 febbraio 2013, ha disposto l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO", per un importo complessivo di 100 M euro e, nel contempo, con il menzionato decreto, ha proposto all'Autorità di Gestione, ai sensi della DGR n.237/2012, l'impegno contabile per il sostenimento delle spese di sola progettazione, per un importo di € 2.000.000,00 pari al 2% del valore del Grande Progetto, approvando lo schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli per la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione del Grande Progetto, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/200;
- **che** il Comune di Napoli, con deliberazione di G.C. n.202 del 28 marzo 2013 ha preso atto dell'ammissione a finanziamento del Grande Progetto, autorizzando il RUP -arch. Giancarlo Ferulano- alla sottoscrizione della convenzione tra Regione Campania e Comune di Napoli per la realizzazione del Grande Progetto stesso, il cui schema è stato recepito con il medesimo atto;
- **che** la citata convenzione è stata sottoscritta in data 12 aprile 2013 e registrata al protocollo della Regione Campania con n 231 del 16 maggio 2013;
- **che** nel corso della Cabina di Regia svoltasi in data 15 novembre 2012, si è preso atto dei contenuti del Report 31 - rappresentati dal verbale redatto a seguito della riunione di lavoro tenutasi il 16 ottobre 2012 tra la Task Force Interistituzionale, la Regione Campania, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, il Provveditorato alle OO.PP. ed il Comune di Napoli - nel quale si dà atto delle tipologie di gare d'appalto da bandire (per servizi di progettazione e per l'esecuzione di lavori pubblici) e di una tempistica di massima per l'indizione delle relative procedure, con riguardo a tutti gli interventi finanziati a valere sul Grande Progetto.
- **che** la convenzione relativa al conferimento delle funzioni di *Stazione unica appaltante* al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, ai sensi dell'art.33, comma 3 del DLgs 163/2006, è stata sottoscritta in data 18.6.2013;

Visto

- **che** con disposizione del RUP del Grande Progetto n.9 del 12.12.2012, è stata disposta la nomina dei progettisti e costituito il Gruppo di gestione dell'attuazione dell'intervento denominato "Complesso dell'Annunziata - Complesso dell'Ascalesi anche recependo le indicazioni fornite

L. SEGRETARIO GENERALE



3

per lo specifico intervento con nota MIBAC_DR_CAM 0014125 del 8.11.2012 dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania del MIBAC,

- **che** con nota del 17 giugno 2013, è stato consegnato il progetto definitivo del suindicato intervento, è stato redatto nei modi di cui all'art. 93, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. e i., a firma dei progettisti incaricati, di cui alla citata disposizione n.9 del 12.12.2012, confermando le indicazioni fornite in sede di cabina di regia tecnica;
- **che** il progetto definitivo del suindicato intervento è stato sottoposto all'esame della Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per Napoli e Provincia che ha emesso l'autorizzazione ex D.Lgs42/2004 che si allega;
- **che** detto progetto definitivo è costituito dagli elaborati di seguito elencati:
 1. A Relazione storico artistica
 2. At Relazione tecnica generale
 3. B Schede di restauro
 4. C Computo metrico estimativo
 5. C1 Quadro economico
 6. C2 Analisi prezzi
 7. C3 Elenco prezzi
 8. C4 Incidenza manodopera
 9. D Piano di sicurezza e di coordinamento
 10. E Cronoprogramma
 11. F Capitolato speciale d'appalto
 12. G Piano di manutenzione

ELABORATI GRAFICI

Rilievo

- | | | | |
|--|----------------------------------|------|---|
| 13. | | R | inquadramento urbanistico |
| 14. | | R 1 | grandi attrattori turistici e tracciati di riqualificazione urbana |
| 15. | descrittivo_ Prospetti AA' e BB' | R 2 | COMPLESSO DELL'ANNUNZIATA_Rilievo architettonico critico
scala 1:100 |
| 16. | descrittivo_ Prospetti CC' e DD' | R 3 | COMPLESSO DELL'ANNUNZIATA_Rilievo architettonico critico
scala 1:100 |
| 17. | descrittivo_ Sezione EE' | R 4 | COMPLESSO DELL'ANNUNZIATA_Rilievo architettonico critico
scala 1:100 |
| 18. | BB' | R 5 | COMPLESSO DELL'ANNUNZIATA_Rilievo del degrado_ Prospetti AA' e
scala 1:100 |
| 19. | DD' | R 6 | COMPLESSO DELL'ANNUNZIATA_Rilievo del degrado_ Prospetti CC' e
scala 1:100 |
| 20. | | R 7 | COMPLESSO DELL'ANNUNZIATA_Rilievo del degrado_ Sezione EE' |
| 21. | Forcella | R 8 | COMPLESSO DELL'ASCALESI_Rilievo metrico_ Prospetto su via Egiziaca a
scala 1:100 |
| 22. | Calenda | R 9 | COMPLESSO DELL'ASCALESI_Rilievo metrico_ Prospetto su piazza
scala 1:100 |
| 23. | Egiziaca a Forcella | R 10 | COMPLESSO DELL'ASCALESI_Rilievo del degrado_ Prospetto su via
scala 1:100 |
| 24. | Prospetto su piazza Calenda | R 11 | COMPLESSO DELL'ASCALESI_Rilievo architettonico critico descrittivo_
scala 1:100 |
| Progetto architettonico _ interventi previsti | | | |
| 25. | | P 1 | ANNUNZIATA_Progetto d'intervento_ Prospetto tipo scala 1:100 |
| 26. | | P 2 | ANNUNZIATA_Progetto d'intervento_ Sezione EE' |

L SEGRETARIO GENERALE

27. 1:100
28.

P 3 ASCALESI_Progetto d'intervento_ Prospetto su via Egiziaca a Forcella scala
P 4 ASCALESI_Progetto d'intervento_ Prospetto su piazza Calenda scala 1:100

– che il quadro economico ammonta a complessivi € 1.097.674,58, come di seguito:

Descrizione	%	IMPORTI	
		Parziali	TOTALI
A) LAVORI :			
A.1) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA :	80,53%		€ 884.006,49
A.1.1.b) Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	2,35%		€ 25.835,43
Importo complessivo LAVORI :	82,89%		€ 909.841,92
A.2) FORNITURE :			
A.2.1.b) Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)			
Importo complessivo FORNITURE :			
A.3) SERVIZI :			
A.3.1.b) Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)			
Importo complessivo SERVIZI :			
Importo complessivo voce A = (A.1 + A.2 + A.3) :	82,89%		€ 909.841,92
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE :			
B.1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto			
B.2) Rilievi e accertamenti			
B.3) Allacciamenti ai pubblici servizi			
B.4) Imprevisti (max 5% di : Lavori A.1 + Forniture A.2 + Servizi A.3)			
B.4.1) per : Lavori A.1.1	3,06%		€ 33.552,89
B.4.2) per : Forniture A.2			
B.4.3) per : Servizi: A.3			
B.5) Acquisizione aree o immobili :			
B.5.1.a) Espropriazione : Terreni			
B.5.1.b) Espropriazione : Immobili (edifici e fabbricati)			
B.5.2.a) Acquisizione : Terreni			
B.5.2.b) Acquisizione : Immobili (edifici e fabbricati)			
B.6) Accantonamento per transazioni di cui all'art.12 del D.P.R n. 207/2010	2,49%		€ 27.295,26

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

B.7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.		
B.7.1.a.1) Incentivo art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (escluso 23,80 % oneri riflessi)	1,34%	€ 14.698,58
B.7.1.a.2) Oneri riflessi 23,80 %	0,32%	€ 3.498,26
B.7.1.b) IRAP (8,50%) su incentivo ex art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (al netto degli oneri riflessi)	0,11%	€ 1.249,38
B.7.2.a) inserire eventuali incarichi esterni per prog. DI etc (se più di uno inserire più righe)		
B.7.2.b) contributo CNPAIA 4% su B.7.2.a		
B.8) Spese per attività di consulenza o di supporto :		
B.8.1) inserire eventuali incarichi esterni		
B.8.2) Contributo CNPAIA 4% su B.8.1		
B.9) Spese per commissioni giudicatrici :	0,627%	€ 6.823,81
B.10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche :		
B.10.1) Pubblicazione bando di gara (Lavori A.1.1 per importo superiore a 500.000 euro a base d'asta) : B.U.R. + 2 quotidiani a turatura regionale	0,27%	€ 3.000,00
B.10.2) Pubblicazione esiti di gara (IDEM c.s.)	0,27%	€ 3.000,00
B.11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori di cui all'art. Del DPR 207/2010; Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.		
B.11.1) Collaudo strutture		
B.11.2) Collaudo impianti		
.12) I.V.A. Ed eventuali altre imposte :		
B.12.1.a) per : Lavori (A.1.1)	8,29%	€ 90.984,19
B.12.2) per : Forniture (A.2)		
B.12.3) per : Servizi (A.3)		
B.12.4) per : B.1 - Lavori in economia		
B.12.5) per : B.2 - Rilievi , accertamenti e indagini (imp. già assunto con det. n. 1196/2004)		
B.12.6) per : B.3 - Allacciamenti ai pubblici servizi		
B.12.7) per : B.4.1 - Imprevisti per Lavori A.1.1	0,36%	€ 3.355,29
B.12.8) per : B.4.2 - Imprevisti per Lavori A.1.2		
B.12.9) per : B.4.3 - Imprevisti per Forniture A.2		
B.12.10) per : B.4.4 - Imprevisti per Servizi A.3		
B.12.11) per : b.5.2a - Acquisizione di terreni		
B.12.12) per : b.5.2b - Acquisizione di immobili		
B.12.13) per : B.6 - Accantonamento art.133 D.Lgs. n. 163/2006		

L. SEGRETARIO GENERALE

Handwritten signature

B.12.14) per : B.7 - Spese tecniche relative alla progettazione, ecc. escluso incentivo e spese per espropriazioni ed acquisizioni			
B.12.15) per : B.7 - Spese tecniche espropriazioni i TERRENI			
B.12.16) per : B.7 - Spese tecniche espropriazioni IMMOBILI			
B.12.17) per : B.7.2.b) e B.8.2) - Spese per CNPAIA			
B.12.18) per : B.9 - Spese per commissioni giudicatrici			
B.12.19) per : B.10 - Spese per pubblicità ecc.			
B.12.20) per : B.11 - Spese per accertamenti ecc.			
B.13) Spese per contributo Autorità di vigilanza lavori pubblici:			
	0,03%		€ 375,00
Importo somme a disposizione (da B.1 a B.13) :	17,11%		€ 187.832,66
C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)	100,00%		€ 1.097.674,58

Visto

- la relazione di verifica redatta in data 20 giugno 2013 dal gruppo tecnico, composto dall'arch. Anna Capuano, ing. Antonio Mariano, dott.ssa Maria Nappi e arch. Catello Pasinetti, indicati dalla Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania con nota MBAC_DR_CAM 0014125 del 8.11.2012 il quale ha accertato il rilascio da parte del D.L. dell'attestazione di cui all'art.106 comma 1 del DPR 5 ottobre 2010 n.207 ha verificato la conformità del progetto delle opere in questione alle condizioni di: a) *Affidabilità* b) *Completezza e adeguatezza*. c) *Leggibilità coerenza e ripercorribilità* d) *Compatibilità* di cui all'art 52 del Regolamento di cui al DPR n.207/2010, secondo i criteri indicati nel successivo art.53 del Regolamento medesimo
- il verbale di verifica del progetto definitivo, redatto in data 24 giugno 2013 ai sensi dell'art. 44 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010 e s.m. e i., a firma del RUP arch. Giancarlo Ferulano e dei progettisti arch. Claudia Melella, arch. Monica Michelino e geom. Salvatore Miniero;

Rilevato

- **che** il progetto è stato redatto nei modi previsti dall'art.93, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- che la spesa dell'intervento per € 1.000.000,00 troverà copertura finanziaria - a seguito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sulle risorse comunitarie del POR Campania FESR 2007/2012 - sul Bilancio di previsione E.P. 2013, codice intervento 2.09.01.01, cap.207431 denominato "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" - finanz. POR FESR Campania 2007/13 Asse VI Obiettivo Operativo 6.2. e per €97.674,58 sull'intervento 2.01.05.01, cap.200783 bilancio 2010 denominato Lavori straordinari ed. monumentale Fin. Mutuo fondo art.183 diverso utilizzo imp.12118/2010

Ritenuto

- di poter, pertanto, approvare il progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso dell'Annunziata - Complesso dell'Ascalesi", redatto nei modi di cui all'art. 93 comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., dell'importo di complessivo di 1.097.674,58 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2.

Si allegano - quale parte integrante del presente atto - i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. **666** pagine/fascicoli, progressivamente numerate:

1. Autorizzazione del MIBAC
2. Relazione di verifica del 20 giugno 2013

L. SEGRETARIO GENERALE

3. Verbale di verifica del progetto definitivo del 24 giugno 2013

- 7
1. Elenco elaborati
 2. A Relazione storico artistica
 3. At Relazione tecnica generale
 4. B Schede di restauro
 5. C Computo metrico estimativo
 6. C1 Quadro economico
 7. C2 Analisi prezzi
 8. C3 Elenco prezzi
 9. C4 Incidenza manodopera
 - 10.
 - 11.
 - 12.
 - 13.
- ELABORATI GRAFICI**
- Rilievo**
- 14.
 - 15.
 16. descrittivo_ Prospetti AA' e BB'
 17. descrittivo_ Prospetti CC' e DD'
 18. descrittivo_ Sezione EE'
 19. BB'
 20. DD'
 - 21.
 22. Forcella
 23. Calenda
 24. Egiziaca a Forcella
 25. Prospetto su piazza Calenda
- Progetto architettonico**
- 26.
 - 27.
 28. 1:100
 - 29.
- D Piano di sicurezza e di coordinamento
- E Cronoprogramma
- F Capitolato speciale d'appalto
- G Piano di manutenzione
- R inquadramento urbanistico
- R 1 grandi attrattori turistici e tracciati di riqualificazione urbana
- R 2 COMPLESSO DELL'ANNUNZIATA_Rilievo architettonico critico
scala 1:100
- R 3 COMPLESSO DELL'ANNUNZIATA_Rilievo architettonico critico
scala 1:100
- R 4 COMPLESSO DELL'ANNUNZIATA_Rilievo architettonico critico
scala 1:100
- R 5 COMPLESSO DELL'ANNUNZIATA_Rilievo del degrado_ Prospetti AA' e
scala 1:100
- R 6 COMPLESSO DELL'ANNUNZIATA_Rilievo del degrado_ Prospetti CC' e
scala 1:100
- R 7 COMPLESSO DELL'ANNUNZIATA_Rilievo del degrado_ Sezione EE'
- R 8 COMPLESSO DELL'ASCALESI_Rilievo metrico_ Prospetto su via Egiziaca a
scala 1:100
- R 9 COMPLESSO DELL'ASCALESI_Rilievo metrico_ Prospetto su piazza
scala 1:100
- R 10 COMPLESSO DELL'ASCALESI_Rilievo del degrado_ Prospetto su via
scala 1:100
- R 11 COMPLESSO DELL'ASCALESI_Rilievo architettonico critico descrittivo_
scala 1:100
- P 1 ANNUNZIATA_Progetto d'intervento_ Prospetto tipo scala 1:100
- P 2 ANNUNZIATA_Progetto d'intervento_ Sezione EE'
- P 3 ASCALESI_Progetto d'intervento_ Prospetto su via Egiziaca a Forcella scala
- P 4 ASCALESI_Progetto d'intervento_ Prospetto su piazza Calenda scala 1:100

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

IL SEGRETARIO GENERALE

8

il DIRETTORE
Dirigente del servizio Programma UNESCO
Giancarlo Ferulano

**CON VOTI UNANIMI
DELIBERA**

- 1. Approvare** il progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso dell'Annunziata - Complesso dell'Ascalesi" redatto nei modi di cui all'art. 93 comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., dell'importo di complessivo di € 1.097.674,58 di cui € 909.841,92 per lavori compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 187.832,66 per somme a disposizione, secondo il quadro economico riportato nella parte narrativa del presente provvedimento nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2.
- 2. Dare mandato** al R.U.P. per l'avvio delle procedure finalizzate all'indizione della gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori
- 3. Prendere atto**
 - **che** il progetto è stato redatto nei modi previsti dall'art.93, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
 - **che** il progetto risulta verificato ai sensi dell'art.44 e ss. del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., come rilevasi dall'allegato verbale di verifica a firma del RUP arch. Giancarlo Ferulano e dei progettisti arch. Claudia Melella, arch. Monica Michelino e geom. Salvatore Miniero;
 - **che** la spesa dell'intervento, per € 1.000.000,00 troverà copertura - all'esito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento, sul codice di intervento 2.09.01.01 , cap.207431 bilancio 2013 E.P. denominato "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" – finanz. POR FESR Campania 2007/13 Asse VI Obiettivo Operativo 6.2 e per €97.674,58 sull'intervento 2.01.05.01, cap.200783 bilancio 2010 denominato Lavori straordinari ed. monumentale Fin. Mutuo fondo art.183 diverso utilizzo imp.12118/2010
- 4. Dare atto** che il presente provvedimento non comporta incremento di spesa né con riguardo al corrente bilancio pluriennale né in quelli a venire ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs. 267/2000 in quanto non modifica l'attuale organizzazione gestionale.

il Direttore
della Direzione Centrale Pianificazione e
gestione del territorio - sito UNESCO
arch. Giancarlo Ferulano

L'Assessore alle Infrastrutture
Maio Calabrese

L'Assessore all'Urbanistica
Carmine Piscopo

il Capo di Gabinetto

dott. Attilio Auricchio

il Sindaco

Luigi de Magistris

Segue emendamento e dichiarazione di
esecuzione immediata su intercalare allegato

L SEGRETARIO GENERALE

SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 610 del 08.08.2013

9

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Con VOTI UNANIMI adotta la proposta precisando che l'aggiudicazione dei lavori e l'affidamento sono subordinati all'effettivo accertamento della relativa entrata da effettuarsi all'atto della concessione del finanziamento regionale.

ew

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

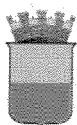
DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
IL SINDACO
Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE





10

COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 19 DEL 1-8-2013, AVENTE AD OGGETTO: **Approvazione** del progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso dell'Annunziata - Complesso dell'Ascalesi" dell'importo di € 1.097.674,58 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B68I12000890003

Il Direttore della Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO Dirigente del servizio Programma UNESCO esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addi.....

arch. Giancarlo Ferulano

Pervenuta in Ragioneria Generale il 5 AGO. 2013 Prot. 1K 73E

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

v. parere allegato

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez..... Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



11

**COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE I
SERVIZI FINANZIARI
CONTROLLO SPESE**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 19 DEL 01/08/2013
DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIO – SITO UNESCO
IX 737 DEL 05/08/2013

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L.174/2012 convertito in legge 213/2012;

Richiamata la circolare prot. 957163 del 13/12/2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;

Visto il Piano di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis, ter e quarter del D.Lgs 267/00, approvato con delibera consiliare n. 3 del 28/1/2013;

Il presente provvedimento propone l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso dell'Annunziata - Complesso dell'Ascalesi" per un importo totale di €. 1.097.674,58 nell'ambito del Grande Progetto Centro Storico, la cui spesa troverà copertura finanziaria per € 1.000.000,00 a seguito di adozione di decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sui fondi POR/FESR 2007/13 Asse VI che risultano iscritti nel redigendo bilancio di previsione 2013 sull'intervento 2.09.01.01 (capitolo 207431) E.P. 2013 risorsa 4.03.1390 (Cap. 407431) e per €. 97.674,58 sull'intervento 2.01.05.01 cap. 200783 bilancio 2010 denominato Lavori straordinari edilizia monumentale - Fin. Mutuo fondo art 183 - di cui si dispone il diverso utilizzo (imp. 12118/2010).

Si dà mandato al R.U.P. per l'avvio delle procedure finalizzate all'indizione della gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori. Al riguardo si osserva che risulta necessario il decreto di finanziamento da parte della Regione Campania, ai fini dell'accertamento dell'importo di € 1.000.000,00 alla risorsa 4.03.1390.

Si rappresenta inoltre che l'aggiudicazione dei lavori ed il relativo affidamento restano subordinati all'effettivo accertamento della somma di € 1.000.000,00.

Con le osservazioni di cui sopra si esprime parere favorevole.

Effian

IL RAGIONIERE GENERALE
DR. R. MUCCIARELLO

12

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame - pervenuto alla Segreteria Generale in prossimità della seduta di Giunta -, si propone, tra l'altro, di approvare, nell'ambito del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli, Valorizzazione del sito Unesco", il progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso dell'Annunziata-Complesso dell'Ascalesi", dell'importo complessivo di € 1.097.674,58=, come da quadro economico.

Il Dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula: "favorevole".

Il Ragioniere Generale ha espresso il parere di regolarità contabile - ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 - in senso "favorevole", osservando la necessità, ai fini dell'accertamento dell'importo di € 1.299.954,98 alla risorsa 4.03.13.90, E.P. 2013, del decreto di finanziamento da parte della Regione Campania, cui è subordinata l'aggiudicazione dei lavori ed il loro affidamento.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che l'atto in esame:

- a) trova origine e fondamento nella serie di atti e provvedimenti di contenuto amministrativo, contabile e tecnico per la realizzazione del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli-valorizzazione del sito UNESCO", finanziato con i fondi POR Campania FESR 2007/2013-Asse IV-Obiettivo Operativo 6.2, tra i quali, in particolare: il Protocollo d'intesa del 29 maggio 2012, tra Regione Campania, Comune di Napoli, Arcidiocesi di Napoli, Ministero per i BB.CC. Direzione regionale per i BB.CC. e Paesaggistici della Campania e del Molise e il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise; il Decreto Dirigenziale dell'U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013 (BURC n. 12 del 25 febbraio 2013), che ammette a finanziamento il Grande Progetto e la successiva deliberazione di presa d'atto della Giunta comunale n. 202 del 28 marzo 2013; la Convezione tra Regione Campania e Comune di Napoli del 12 aprile 2013, regolante i reciproci obblighi ed impegni finanziari per l'attuazione del Grande Progetto; la Convenzione sottoscritta il 18.06.2012, relativa al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante (S.u.a.) al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise, ai sensi dell'art. 33, comma 3, del D.lgs. 163/2006;
- b) riguarda la progettazione definitiva dello specifico intervento denominato "Complesso dell'Annunziata-Complesso dell'Ascalesi" e include la verifica e la validazione come regolamentata dal dPR 207/2010;
- c) prevede che la spesa per la realizzazione del progetto proposto troverà completa copertura con le risorse del POR-FESR Campania 2007/2013 e, pertanto, come si evince dalla dichiarazione finale del deliberato, non ricade sul bilancio corrente pluriennale dell'Ente, né su quelli a venire, in quanto, ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs. n. 267/2000, la gestione successiva, all'esito dell'intervento, non sarà di competenza del Comune di Napoli.

IL SINDACO
VISTO
Il Sindaco
Magistris

L. SEGRETARIO GENERALE

1

In ordine al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, si richiama il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 giugno 2011 che regola la stazione Unica Appaltante che, ai sensi del comma 2 dell'art. 2 *“ha natura giuridica di centrale di committenza di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e cura, per conto degli enti aderenti, l'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori, la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture, ai sensi dell'articolo 33 del medesimo decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, svolgendo tale attività in ambito regionale, provinciale ed interprovinciale, comunale ed intercomunale.”*

Si richiamano, quanto alla proposta approvazione della progettazione definitiva:

- l'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 in tema di livelli di progettazione per gli appalti e, in particolare, il suo comma 8: *“I progetti sono redatti in modo da assicurare il coordinamento dell'esecuzione dei lavori, tenendo conto del contesto in cui si inseriscono, con particolare attenzione, nel caso di interventi urbani, ai problemi della accessibilità e della manutenzione degli impianti e dei servizi a rete”*;
- l'art. 90, comma 1 e 4, D.Lgs. 163/2006 che consente la progettazione interna a dipendenti abilitati all'esercizio della professione;
- l'art. 92, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, in tema di *“incentivo alla progettazione”*. In particolare, si ricorda: a) che per la determinazione delle modalità e dei criteri bisogna riferirsi allo specifico Regolamento cui rinvia la norma richiamata, che il nostro Ente ha adottato con il provvedimento di Giunta comunale n. 375/2008; b) che resta fermo, comunque, il principio, ribadito più volte dalla Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (*ex multis*, deliberazione n. 35 del 2009), per cui l'emolumento deve essere ripartito nel rispetto di principi di logicità, congruenza e ragionevolezza; c) che detta attività di ripartizione, facente capo *“al dirigente preposto alla struttura competente”*, deve tener conto delle responsabilità professionali e delle specifiche attività;
- l'art. 112 D.Lgs. 163/2006, circa la verifica della progettazione. In ordine a tale norma, l'esigenza della conformità dell'attività in tema di lavori pubblici alla normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica, ambientale ed a tutte le norme vigenti in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela;
- il Capo II, del Titolo II, della Parte Prima del d.P.R. n. 207/2010 in tema di *“verifica del progetto”*, ricordando, in particolare: a) che la finalità della verifica, ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 207/2010, è di *“accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute” nell'elaborato progettuale...*, sulla base di criteri indicati nell'art. 52, su tutti i livelli di progettazione e contestualmente allo sviluppo degli stessi; b) che, ai sensi del successivo art. 54, comma 4, *“nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata”*; c) che, ai sensi dell'art. 55, comma 1, DPR n. 207/2010, *“la validazione del progetto posto a base di gara è l'atto formale che riporta gli esiti delle verifiche.”*; d) che, ai sensi del successivo art. 56, *“il soggetto incaricato della verifica risponde a titolo di inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua*

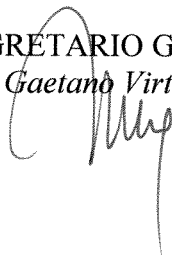
utilizzazione” e “ha la responsabilità degli accertamenti previsti dagli articoli 52 e 53, ivi compresi tutti quelli relativi all’avvenuta acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni ed approvazioni [...]”;

- la nota segretariale prot. n. 3706/U del 16.10.2009 con la quale sono state fornite indicazioni in merito alle fasi del procedimento di approvazione del programma triennale e dell’elenco annuale dei lavori pubblici, con riferimento, in particolare, alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture 18430/2005 oltre che nell’articolo 128 del Codice degli Appalti ed al correlato aspetto della compatibilità finanziaria dei singoli interventi inseriti nel programma stesso, il quale costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione ai sensi dell’articolo 172 del T.U. n. 267/2000.

Si ribadisce che la responsabilità sulla regolarità tecnica viene assunta dai dirigenti che sottoscrivono la proposta, sulla quale hanno reso il proprio parere di competenza in termini di “*Favorevole*” ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 *bis*, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa nell’ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell’atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa medesima.

Richiamando il parere di regolarità contabile, spettano all’Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell’atto e alla stregua del risultato dell’istruttoria svolta dall’ufficio proponente, l’apprezzamento dell’interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell’azione amministrativa.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Gaetano Virtuoso



08-8-13

~~IL SINDACO
Luigi de Magistris~~

15

Deliberazione di G. C. n. 610 del 08/8/2013 composta da n. 15 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati come descritti nell'atto.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 06/9/2013 vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

[Signature]
Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

La presente copia, composta da n. 15 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 610 del 08/8/2013

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.
2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



La tua Campania cresce in Europa

REGIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - SITO UNESCO
Sindaco
Assessorato alle Infrastrutture e lavori pubblici
Assessorato all'Urbanistica

- 5 AGO. 2013
rx739

ESECUZIONE IMMEDIATA

Prot. n° di delibera prot. n° 23 del 1/8/2013
Categoria Classe Fascicolo
Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 611

OGGETTO: Approvazione del progetto preliminare dell'intervento denominato "Tempio della Scorziata" nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B68I12000970006

Il giorno 8 AGO. 2013....., nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

- Tommaso SODANO
- Mario CALABRESE
- Alessandra CLEMENTE
- Gaetano DANIELE
- Alessandro FUCITO
- Roberta GAETA

Assente
Assente
P
P
P
P

- Francesco MOXEDANO
- Annamaria PALMIERI
- Salvatore PALMA
- Enrico PANINI
- Carmine PISCOPO
- Giuseppina TOMMASIELLI

P
P
P
Assente
P
Assente

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Sr. Gaetano Virtuoso

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso

- la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 122 del 28 marzo 2011 ha approvato un elenco dei Grandi Progetti e Grandi Programmi ritenuti coerenti con le strategie di riprogrammazione introdotte dal Piano Nazionale per il Sud;
- **che** in data 29 maggio 2012 la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli, il Ministero per i Beni Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania e il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" finanziato a valere sui fondi POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2;
- **che** il su citato Protocollo, oltre a definire i ruoli ed i compiti dei soggetti sottoscrittori, ha approvato l'elenco degli interventi da realizzare per la riqualificazione del sito Unesco e, all'art. 7, ha istituito una Cabina di Regia, composta dai rappresentanti degli Enti interessati, con il compito di riunirsi periodicamente per svolgere attività di indirizzo, impulso e coordinamento strategico finalizzati all'attuazione del Grande Progetto;
- **che** nella riunione della Cabina di Regia del 9 agosto 2012 si è convenuto di apportare una modifica all'elenco degli interventi di cui al Protocollo d'Intesa citato, formalizzata all'Unità Operativa Grandi Progetti della Regione Campania con nota prot. n.0707756 del 18 settembre 2012, del Comune di Napoli beneficiario finale del finanziamento, e recepita con deliberazioni di Giunta Regionale n. 542 del 9 settembre 2012 e di Giunta Comunale n. 875 del 5 dicembre 2012;
- **che** la Regione Campania con D.D. dell'U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013, pubblicato sul BURC n.12 del 25 febbraio 2013, ha disposto l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO", per un importo complessivo di 100 M euro e, nel contempo, con il menzionato decreto, ha proposto all'Autorità di Gestione, ai sensi della DGR n.237/2012, l'impegno contabile per il sostenimento delle spese di sola progettazione, per un importo di € 2.000.000,00 pari al 2% del valore del Grande Progetto, approvando lo schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli per la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione del Grande Progetto, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/200;
- **che** il Comune di Napoli, con deliberazione di G.C. n.202 del 28 marzo 2013 ha preso atto dell'ammissione a finanziamento del Grande Progetto, autorizzando il RUP -arch. Giancarlo Ferulano - alla sottoscrizione della convenzione tra Regione Campania e Comune di Napoli per la realizzazione del Grande Progetto stesso, il cui schema è stato recepito con il medesimo atto;
- **che** la citata convenzione è stata sottoscritta in data 12 aprile 2013 e registrata al protocollo della Regione Campania con n 231 del 16 maggio 2013;
- **che** nel corso della Cabina di Regia svoltasi in data 15 novembre 2012, si è preso atto dei contenuti del Report 31 - rappresentati dal verbale redatto a seguito della riunione di lavoro tenutasi il 16 ottobre 2012 tra la Task Force Interistituzionale, la Regione Campania, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, il Provveditorato alle OO.PP. ed il Comune di Napoli - nel quale si dà atto delle tipologie di gare d'appalto da bandire (per servizi di progettazione e per l'esecuzione di lavori pubblici) e di una tempistica di massima per l'indizione delle relative procedure, con riguardo a tutti gli interventi finanziati a valere sul Grande Progetto.

- che la convenzione relativa al conferimento delle funzioni di *Stazione unica appaltante* al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, ai sensi dell'art.33, comma 3 del DLgs 163/2006, è stata sottoscritta in data 18.6.2013;

3

Visto che

- con disposizione del RUP del Grande Progetto n.43 del 19.6.2013, è stato costituito il gruppo di progettazione e il Gruppo di gestione dell'attuazione dell'intervento denominato "*Tempio della Scorziata*", composto dai funzionari dell'Amministrazione comunale, arch. Immacolata Marsella, arch. Maria Teresa Sepe, geom Salvatore Miniero, geom. Angela Giudice e, ratificando le indicazioni fornite per lo specifico intervento con nota MBAC_DR_CAM 0014125 del 8.11.2012 dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania del MIBAC, dall'arch. Orsola Foglia della S.B.A.P.S.A.E. e dalla dt.ssa Anna Pisani della Soprintendenza per il Polo museale, quali referenti delle rispettive soprintendenze;
- che il complesso comprendente anche la chiesa è rientrato nella disponibilità del patrimonio comunale

Rilevato che

- il complesso della Scorziata ricade nell'ambito n. 25- teatri- della Variante al Prg di Napoli, parte terza, art.156. Ai sensi del dell'art. 2 - comma 4- della variante generale per il Prg . parte I, disciplina generale, per gli immobili che ricadono negli ambiti assoggettati all'approvazione dei piani urbanistici esecutivi e nelle more dell'approvazione di detti piani, è comunque possibile realizzare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e risanamento conservativo, secondo le categorie di intervento previste dal DPR. n. 380/2001 e successive, nel rispetto della disciplina delle singole zone e salvo gli ulteriori interventi previsti dalla normativa d'ambito. Tutte le opere previste dal presente progetto attengono alla disciplina per il restauro e il risanamento conservativo
- le funzioni indicate nel Grande Progetto per il complesso della Scorziata sono di tipo assistenziale che favoriscano i tempi di conciliazione (abitazioni specialistiche, abitazioni collettive, centri culturali, asili, associazionismo al femminile, ecc.) Tali indicazioni sono congruenti con quanto definito dalle norme di attuazione della Variante al Prg di Napoli, parte seconda, che disciplina anche le destinazioni d'uso degli immobili in funzione della tipologia degli stessi.
- il complesso della Scorziata è classificato come " unità edilizia di base preottocentesca originaria o di ristrutturazione a corte "art.64 e considerando pertanto la tipologia del fabbricato sono state individuate due aree con caratteri omogenei, il lotto A, con accesso su vico Cinquesanti e il lotto B, con accesso su vico dei Giganti.
- il progetto rispetta pertanto le vigenti disposizioni urbanistiche della Variante al Prg di Napoli, che disciplina gli interventi nella zona A- centro storico - e quelle sui beni culturali

Considerato

- che l'importo stanziato di € 2.500.000,00 - comprensivo di IVA, spese tecniche, ed imprevisti oltreché degli oneri di sicurezza - per il restauro del complesso della Scorziata non copre il fabbisogno complessivo per il restauro e la rifunzionalizzazione della fabbrica nella sua interezza che secondo il progetto preliminare in approvazione ha un valore complessivo del quadro economico di € 8.500.000
- che è stato pertanto necessario e possibile individuare due stralci funzionali:
 - **Lotto A** corrispondente al valore dell'intervento attualmente finanziato. L'ala del complesso che prospetta su vico Cinquesanti e comprende anche la chiesa della Presentazione di Maria al Tempio è caratterizzata da spazi di limitate dimensioni, in un susseguirsi di atri, ballatoi, scale diverse, in molti casi a servizio di una sola unità

Handwritten marks and signatures on the right margin.

4
edilizia formata da due, tre maglie strutturali. Il perimetro dell'intervento è stato individuato in modo da realizzare un'unità edilizia perfettamente autonoma rispetto al resto della fabbrica. La chiesa diventa il fulcro di un'attività espositivo-ricettiva, con una estensione di tali funzioni agli spazi attigui e strettamente connessi alla chiesa stessa. Il progetto preliminare inoltre ha previsto che, al fine di consentire la salvaguardia del bene nel suo complesso, le opere inerenti il primo stralcio comprendono anche alcuni interventi minimi volti alla salvaguardia e delle aree maggiormente esposte a rischio di crollo della fabbrica e su cui al momento non è possibile intervenire.

- **Lotto B** per il quale a seguito della presente progettazione preliminare si procederà alla sola progettazione a meno della realizzazione delle opere di messa in sicurezza sopradette. La dimensione delle maglie strutturali, la più lineare connotazione del sistema distributivo, la posizione più defilata rispetto all'asse di via Tribunali, hanno motivato la proposta di alloggi temporanei per l'accoglienza di studenti stranieri, studiosi, artisti. Al piano terra su vicoletto della Scorziata e vico Giganti sono previsti spazi di aggregazione e servizi per il quartiere.

Preso atto che

- il progetto preliminare dell'intervento complessivo del "*Tempio della Scorziata*" è costituito dagli elaborati di seguito elencati:
 - A Relazione illustrativa
 - B Relazione tecnica
 - C Computo metrico estimativo
 - D Quadro economico
 - E Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza e di coordinamento

E L A B O R A T I G R A F I C I : R I L I E V O :

- Documentazione Fotografica
- R Inquadramento urbanistico
- R Rilievo pianta II livello
- R Rilievo pianta III livello
- R Rilievo pianta IV livello
- R Rilievo pianta V livello
- R Rilievo pianta VI livello
- R Rilievo pianta VII livello
- R Rilievo pianta VIII livello
- R Rilievo pianta IX livello
- R prospetto vico Cinquesanti
- R prospetto vicoletto della Scorziata
- R prospetto vico dei Giganti
- R sezione 1-1
- R sezione 2-2
- R sezione 3-3
- R sezione 4-4
- R sezione 5-5
- R sezione 6-6

P R O G E T T O :

- pianta I livello
- pianta II livello
- pianta III livello
- pianta IV livello
- pianta V livello
- pianta VI livello
- pianta VII livello
- pianta VIII livello
- pianta IX livello
- prospetto vico Cinquesanti
- prospetto vicoletto della Scorziata
- prospetto vico dei Giganti
- sezione 1-1
- sezione 2-2
- sezione 3-3
- sezione 4-4
- sezione 5-5
- sezione 6-6

- il quadro economico è quello di seguito riportato:

5

Sacro Tempio della Scorzata	%	LOTTO A		LOTTO B		IMPORTI TOTALI
		IMPORTI		IMPORTI		
		Partez.	TOTALI	Partez.	TOTALI	
A) LAVORI :	70,73%		€ 1 768 270,17		€ 4 365 000,00	
A.1) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA :	1,71%		€ 42 652,02		€ 135 000,00	
A.1.1.b) Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	72,44%		€ 1 810 922,19		€ 4 500 000,00	€ 6 310 922,19
Importo complessivo LAVORI :						
	0,80%		€ 20 000,00		€ 75 000,00	
A.2) FORNITURE :						
A.2.1.b) Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	0,00%					
A.3) SERVIZI :						
A.3.1.b) Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)						
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE :	1,84%		€ 46 000,00		€ 120 000,00	
B.1) Lavori in economia	0,84%		€ 15 900,00		€ 40 000,00	
B.2) Rilievi e accertamenti	0,75%		€ 18 665,14		€ 35 000,00	
B.3) Allacciamenti ai pubblici servizi	0,33%		€ 9 221,00		€ 185 957,86	
B.4) Imprevisti						
B.4.1) per : Lavori A.1.1						
B.4.2) per : Forniture A.2						
B.4.3) per : Servizi A.3	0,00%					
B.5) Acquisizione aree o immobili :			€ 54 327,67		€ 135 000,00	
B.6) Accantonamento per transazioni di cui all'art.12 del D.P.R n. 207/2010						
B.7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.	8,23%		€ 207 276,29		€ 202 948,14	
B.7.1.a.1) Incentivo art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (escluso 23,80 % oneri riflessi) (solo RUP e progettazione preliminare)			€ 7 313,90		€ 27 625,20	
B.7.1.a.2) Oneri riflessi 23,80 %			€ 1 740,71		€ 5 574,80	
B.7.1.b) IRAP (8,50%) su incentivo ex art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (al netto degli oneri riflessi)			€ 621,68		€ 2 348,14	
B.7.1.b) IRAP (8,50%) su incentivo ex art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (al netto degli oneri riflessi)			€ 100 000,00			
B.7.2.a) progettazione definitiva			€ -			
B.7.2.b) progettazione esecutiva			€ 10 000,00			
B.7.2.c) coordinamento per la sicurezza in fase progettuale			€ 50 000,00		€ 100 000,00	
B.7.2.d) direzione lavori			€ 30 000,00		€ 60 000,00	
B.7.2.e) coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva			€ 7 600,00		€ 6 400,00	
B.7.2.g) contributo CNPAIA 4% su B.7.2.a-d-e-f			€ -		€ -	
B.8) Spese per attività di consulenza o di supporto :			€ 13 581,92		€ 33 750,00	
B.9) Spese per commissioni giudicatrici :	0,40%		€ 10 000,00		€ 10 000,00	
B.10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche :			€ 5 000,00		€ 5 000,00	
B.10.1) Pubblicazione bando di gara			€ 5 000,00		€ 5 000,00	
B.10.2) Pubblicazione esiti di gara						
B.11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori di cui all'art. Del DPR 207/2010; Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	1,40%		€ 35 000,00		€ 85 000,00	
	10,38%		€ 259 505,71		€ 578 744,00	
B.12) I.V.A. Ed eventuali altre imposte :			€ 181 092,22		€ 450 000,00	
B.12.1) per : Lavori (A.1.1)			€ 4 200,00		€ 15 750,00	
B.12.2) per : Forniture (A.2)			€ -		€ -	
B.12.3) per : Servizi (A.3)			€ 4 800,00		€ 12 000,00	
B.12.4) per : B.1 - Lavori in economia			€ 3 339,00		€ 8 400,00	
B.12.5) per : B.2 - Rilievi, accertamenti e indagini			€ 3 919,68		€ 7 350,00	
B.12.6) per : B.3 - Allacciamenti ai pubblici servizi			€ -		€ -	
B.12.7) per : B.4.1 - Imprevisti per Lavori A.1.1			€ -		€ -	
B.12.8) per : B.4.3 - Imprevisti per Forniture A.2			€ -		€ -	
B.12.9) per : B.4.4 - Imprevisti per Servizi A.3			€ -		€ -	
B.12.10) per : B.5.2 - Acquisizione aree o immobili			€ 11 408,81		€ 28 350,00	
B.12.11) per : B.6 - Accantonamento art.12 del D.P.R n. 207/2010			€ 39 900,00		€ 33 600,00	
B.12.12) per : B.7 - Spese tecniche relative alla progettazione, ecc. esclusi incentivi			€ 1 596,00		€ 1 344,00	
B.12.13) per : B.7.2.f) - Spese per CNPAIA			€ -		€ -	
B.12.14) per : B.8 - Spese per commissioni giudicatrici			€ 2 100,00		€ 2 100,00	
B.12.15) per : B.10 - Spese per pubblicità ecc.			€ 7 350,00		€ 17 850,00	
B.12.16) per : B.11 - Spese per accertamenti ecc.			€ -		€ -	
B.13) Spese per contributo Autorità di vigilanza lavori pubblici:			€ 600,00		€ 600,00	
Importo somme a disposizione (da B.1 a B.13) :			€ 689 077,81		€ 1 500 000,00	€ 2 189 077,81
C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)			€ 2 500 000,00		€ 6 000 000,00	€ 8 500 000,00

L. SEGRETARIO GENERALE

- Visto

- il rapporto conclusivo di verifica del 24.7.2013 redatto dal Comitato tecnico di cui alla Disposizione del Direttore Generale n.3 del 25.1.12 e s.m.e.i che ha dato esito positivo
- il verbale di verifica del progetto preliminare del 25/07/2013, redatto ai sensi dell'art. 44 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010 e s.m. e i., a firma del RUP della progettista
- **che** il progetto del suindicato intervento è stato sottoposto all'esame della S.B.A.P.S.A.E che ha emesso l'autorizzazione ex D.Lgs42/2004 che si allega;

Rilevato

- **che** il progetto è stato redatto nei modi previsti all'art.93, comma 3 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- la spesa dell'intervento, per complessivi € 2.500.000,00 troverà copertura - a seguito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sulle risorse comunitarie del POR FESR Campania 2007/13 - sul Bilancio di previsione E.P. 2013, codice di intervento 2.09.01.01 , capitolo 207431 denominato "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" - finanz. POR FESR Campania 2007/13 Asse VI Obiettivo Operativo 6.2.

Ritenuto

- di poter, pertanto, approvare il progetto preliminare dell'intervento denominato "*Tempio della Scorziata*" dell'importo di complessivo di € 8.500.000,00, ripartito in due lotti di intervento di cui il Lotto A compreso nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2., per un importo complessivo di € 2.500.000,00 di cui € 1.810.922,19 per lavori compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e al netto dell'IVA ed € 689.077,81 per somme a disposizione, di cui € 197.600,00, al netto dell'IVA per spese di progettazione e Direzione lavori da affidare a professionisti esterni mediante gara con offerta economicamente più vantaggiosa

Si allegano - quale parte integrante del presente atto - i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 324 pagine/fascicoli, progressivamente numerate:

- Autorizzazione del MIBAC
- rapporto conclusivo di verifica del 24.7.2013
- verbale di verifica del progetto preliminare del 25/07/2013
- A Relazione illustrativa
- B Relazione tecnica
- C Computo metrico estimativo
- E Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza e di coordinamento

E L A B O R A T I G R A F I C I

RILIEVO:

- Documentazione Fotografica
- R Inquadramento urbanistico
- R Rilievo pianta II livello
- R Rilievo pianta III livello
- R Rilievo pianta IV livello
- R Rilievo pianta V livello
- R Rilievo pianta VI livello
- R Rilievo pianta VII livello
- R Rilievo pianta VIII livello
- R Rilievo pianta IX livello
- R prospetto vico Cinquesanti
- R prospetto vicoletto della Scorziata
- R prospetto vico dei Giganti
- R sezione 1-1
- R sezione 2-2
- R sezione 3-3
- R sezione 4-4
- R sezione 5-5
- R sezione 6-6

PROGETTO :

- pianta I livello
- pianta II livello

SECRETARY GENERALE

- pianta II livello
- pianta III livello
- pianta IV livello
- pianta V livello
- pianta VI livello
- pianta VII livello
- pianta VIII livello
- pianta IX livello
- prospetto vico Cinquesanti
- prospetto vicoletto della Scorziata
- prospetto vico dei Giganti
- sezione 1-1
- sezione 2-2
- sezione 3-3
- sezione 4-4
- sezione 5-5
- sezione 6-6

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

il DIRETTORE

Dirigente del servizio Programma UNESCO

Giuseppe Ferulano



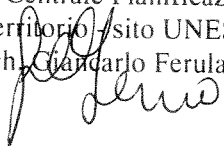
**CON VOTI UNANIMI
DELIBERA**

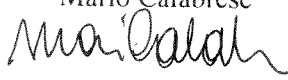
1. **Approvare** il progetto preliminare dell'intervento denominato "Tempio della Scorziata" redatto nei modi di cui all'art. 93 comma 3 (preliminare) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., dell'importo di complessivo di € 8.500.000,00, ripartito in due lotti di intervento di cui il Lotto A compreso nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2., per un importo complessivo di € 2.500.000,00 di cui € 1.810.922,19 per lavori compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e al netto dell'IVA ed € 689.077,81 per somme a disposizione, di cui € 197.600,00, al netto dell'IVA per spese di progettazione e Direzione lavori da affidare a professionisti esterni, secondo il quadro economico riportato nella parte narrativa del presente provvedimento.
2. **Dare mandato** al R.U.P. per l'avvio delle procedure finalizzate all'affidamento della progettazione definitiva mediante gara economicamente più vantaggiosa, propedeutica all'appalto per l'esecuzione dei lavori in conformità di quanto indicato dalla Cabina di Regia svoltasi in data 15 novembre 2012 con presa d'atto del Report 31 - verbale redatto a seguito della riunione di lavoro tenutasi il 16 ottobre 2012 -.
3. **Prendere atto**
 - **che** il progetto è stato redatto nei modi previsti dall'art.93, comma 3 (preliminare) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
 - **che** il progetto risulta verificato ai sensi dell'art.44 e ss. del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., come rilevati dall'allegato verbale di validazione a firma del Responsabile unico del procedimento;
 - **che** la spesa dell'intervento, per complessivi €2.500.000,00 troverà copertura - a seguito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sulle risorse comunitarie del POR FESR Campania 2007/13 - sul Bilancio di previsione E.P. 2013, codice di intervento 2.09.01.01 , capitolo 207431 denominato "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" - finanz. POR FESR Campania 2007/13 Asse VI Obiettivo Operativo 6.2. e per la rimanente parte di € 6.000.000,00 corrispondente al Lotto B si esperiranno iniziative per il reperimento di congruo finanziamento.

DIRETTORE
 GIUSEPPE FERULANO

- 8
4. **Dare atto** che ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs. 267/2000 il presente provvedimento non comporta incremento di spesa in quanto non entrerà nella disponibilità nei termini del corrente bilancio pluriennale. Le modifiche della disponibilità patrimoniale e della gestione successive all'esito dell'intervento, saranno regolamentate da apposito piano di gestione e manutenzione.

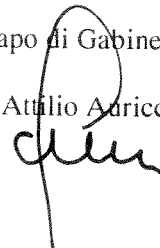
il Direttore
della Direzione Centrale Pianificazione e gestione
del territorio / sito UNESCO
arch. Giancarlo Ferulano


L'Assessore alle Infrastrutture
Mario Calabrese


L'Assessore all'Urbanistica
Carmine Piscopo



il Capo di Gabinetto
dott. Attilio Auricchio


il Sindaco
Luigi de Magistris

Segue avvertimento e dichiarazione di
esecuzione immediata su intercalare allegato

L SEGRETARIO GENERALE




SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 611 del 08.08.2013

9

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Ritenuto che sussistano le condizioni per l'affidamento all'esterno della progettazione definitiva anche per la natura delle opere interessate;

Visto l'art. 91 del d.Lgs.163/2006;

Con VOTI UNANIMI adotta la proposta precisando che l'aggiudicazione dei lavori e l'affidamento sono subordinati all'effettivo accertamento della relativa entrata da effettuarsi all'atto della concessione del finanziamento regionale. Emenda, inoltre, l'atto nel senso di stralciare il punto 4 del dispositivo trattandosi, nel caso in oggetto, di progettazione preliminare e non esecutiva.

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

DELIBERA

**di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto**

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

10

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 23 DEL 1-8-2013, AVENTE AD OGGETTO: **Approvazione** del progetto preliminare dell'intervento denominato "Tempio della Scorziata Antico Neapolis" dell'importo di € 10.025.729,46 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2. -- CUP B68I12000970006

Il Direttore della Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addi.....

[Signature]
architetto **Erulano**

Pervenuta in Ragioneria Generale il ... - 5 AGO. 2013 Prot. ix 739

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

V. parere allegato

Addi.....

[Signature]
IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



11

**COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE I
SERVIZI FINANZIARI
CONTROLLO SPESE**

PROP. DELIBERAZIONE N. 23 DEL 01/08/2013
DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIO – SITO UNESCO
IX 739 DEL 05/08/2013

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L.174/2012 convertito in legge 213/2012;

Richiamata la circolare prot. 957163 del 13/12/2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;

Visto il Piano di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis, ter e quarter del D.Lgs 267/00, approvato con delibera consiliare n. 3 del 28/1/2013;

Il presente provvedimento propone l'approvazione del progetto preliminare dell'intervento denominato "Tempio della Scorziata" nell'ambito del Grande Progetto Centro Storico per un importo totale di €.8.500.000,00 suddiviso in due lotti.

La spesa relativa al primo lotto di €. 2.500.000,00 troverà copertura finanziaria a seguito di decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sui fondi POR/FESR 2007/13 Asse VI e iscritti nel redigendo bilancio di previsione 2013 sull'intervento 2.09.01.01 capitolo 207431 E.P. 2013 e relativo accertamento sulla risorsa 4.3.1390 cap. 407431, mentre per il secondo lotto di €. 6.000.000,00 si esperiranno iniziative per il reperimento del finanziamento occorrente: A tale proposito ed in ordine al punto 2 del deliberato necessita il decreto di concessione del finanziamento da parte della Regione Campania ed il reperimento delle necessarie risorse inerenti il lotto 2.

Nulla si osserva atteso che l'adozione del presente provvedimento allo stato non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, riservandosi di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 49 comma del d.lgs.267/2000 in ordine ai futuri provvedimenti che saranno adottati sulla base dell'approvazione del presente schema.


IL RAGIONIERE GENERALE
DR. R. MUCCIARIELLO

12

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si propone, tra l'altro, di approvare il progetto preliminare dell'intervento denominato "*Tempio della Scorziata*", dell'importo complessivo di € 8.500.000,00=, ripartito in due lotti:

- il lotto A, compreso nell'ambito del Grande Progetto "*Centro Storico di Napoli, Valorizzazione del sito Unesco*" che prevede una spesa complessiva di € 2.500.000,00 - di cui € 1.810.922,19 per lavori ed € 689.077,81 per somme a disposizione, di cui € 197.600,00 per spese di progettazione e direzione lavori da affidare a professionisti esterni, come da quadro economico - e trova copertura con risorse comunitarie del POR FESR Campania 2007/2013;
- il lotto B, di iniziativa dell'Amministrazione, che, a fronte di una spesa prevista di € 6.000.000,00, prevede la necessità di esperire iniziative per il reperimento di un congruo finanziamento.

Il Dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula: "*favorevole*".

Il Ragioniere Generale ha espresso il parere di regolarità contabile - ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 - nulla osservando, "*atteso che l'adozione del presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente del corrente esercizio e riservandosi di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000 in ordine ai futuri provvedimenti che saranno adottati sulla base dell'approvazione del presente schema*".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che l'atto in esame:

- a) trova origine e fondamento nella serie di atti e provvedimenti di contenuto amministrativo, contabile e tecnico per la realizzazione del Grande Progetto "*Centro Storico di Napoli-valorizzazione del sito UNESCO*", finanziato con i fondi POR Campania FESR 2007/2013-Asse IV-Obiettivo Operativo 6.2, tra i quali, in particolare: il Protocollo d'intesa del 29 maggio 2012, tra Regione Campania, Comune di Napoli, Arcidiocesi di Napoli, Ministero per i BB.CC. Direzione regionale per i BB.CC. e Paesaggistici della Campania e del Molise e il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise; il Decreto Dirigenziale dell'U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013 (BURC n. 12 del 25 febbraio 2013), che ammette a finanziamento il Grande Progetto e la successiva deliberazione di presa d'atto della Giunta comunale n. 202 del 28 marzo 2013; la Convezione tra Regione Campania e Comune di Napoli del 12 aprile 2013, regolante i reciproci obblighi ed impegni finanziari per l'attuazione del Grande Progetto; la Convenzione sottoscritta il 18.06.2012, relativa al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante (S.u.a.) al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise, ai sensi dell'art. 33, comma 3, del D.lgs. 16372006;
- b) riguarda la progettazione preliminare di uno specifico intervento sul "*Tempio della Scorziata*";
- c) prevede che la spesa per la realizzazione del progetto proposto troverà parziale copertura con le risorse del POR-FESR Campania 2007/2013 (€ 2.500.000,00 per il Lotto A) e, per il restante (€ 6.500.000,00 per il Lotto B), si dovranno attivare fonti economiche diverse.

In ordine al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, si richiama il decreto del

VISTO
Il Sindaco

SECRETARIO GENERALE

Presidente del Consiglio dei ministri 30 giugno 2011 che regola la stazione Unica Appaltante che, ai sensi del comma 2 dell'art. 2 *“ha natura giuridica di centrale di committenza di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e cura, per conto degli enti aderenti, l'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori, la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture, ai sensi dell'articolo 33 del medesimo decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, svolgendo tale attività in ambito regionale, provinciale ed interprovinciale, comunale ed intercomunale.”*

13

- Si richiamano, quanto alla proposta approvazione della progettazione preliminare:
- l'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 in tema di livelli di progettazione per gli appalti e, in particolare, il suo comma 8: *“I progetti sono redatti in modo da assicurare il coordinamento dell'esecuzione dei lavori, tenendo conto del contesto in cui si inseriscono, con particolare attenzione, nel caso di interventi urbani, ai problemi della accessibilità e della manutenzione degli impianti e dei servizi a rete.”*;
 - l'art. 90, comma 1 e 4, D.Lgs. 163/2006 che consente la progettazione interna a dipendenti abilitati all'esercizio della professione;
 - l'art. 92, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, in tema di *“incentivo alla progettazione”*. In particolare, si ricorda: a) che per la determinazione delle modalità e dei criteri bisogna riferirsi allo specifico Regolamento cui rinvia la norma richiamata, che il nostro Ente ha adottato con il provvedimento di Giunta comunale n. 375/2008; b) che resta fermo, comunque, il principio, ribadito più volte dalla Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (*ex multis*, deliberazione n. 35 del 2009), per cui l'emolumento deve essere ripartito nel rispetto di principi di logicità, congruenza e ragionevolezza; c) che detta attività di ripartizione, facente capo *“al dirigente preposto alla struttura competente”*, deve tener conto delle responsabilità professionali e delle specifiche attività;
 - l'art. 112 D.Lgs. 163/2006, circa la verifica della progettazione. In ordine a tale norma, l'esigenza della conformità dell'attività in tema di lavori pubblici alla normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica, ambientale ed a tutte le norme vigenti in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela;
 - con riferimento al punto 2 del dispositivo, laddove si demanda al RUP l'affidamento della progettazione definitiva, l'art. 10 del D.P.R. 207/2010, in cui sono individuati i compiti spettanti al responsabile del procedimento;
 - il Capo II, del Titolo II, della Parte Prima del d.P.R. n. 207/2010 in tema di *“verifica del progetto”*, ricordando, in particolare: a) che la finalità della verifica, ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 207/2010, è di *“accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nell'elaborato progettuale...”*, sulla base di criteri indicati nell'art. 52, su tutti i livelli di progettazione e contestualmente allo sviluppo degli stessi; b) che, ai sensi del successivo art. 54, comma 4, *“nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata”*; c) che, ai sensi del successivo art. 56, *“il soggetto incaricato della verifica risponde a titolo di inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua utilizzazione”* e *“ha la responsabilità degli accertamenti previsti dagli articoli 52 e 53, ivi compresi tutti quelli relativi all'avvenuta acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni ed approvazioni [...]”*;
 - la nota segretariale prot. N. 3706/U del 16.10.2009 con la quale sono state fornite indicazioni in merito alle fasi del procedimento di approvazione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, con riferimento, in particolare, alle disposizioni contenute nel

2

[Handwritten signature]
13

14
Decreto del Ministero delle Infrastrutture 18430/2005 oltre che nell'articolo 128 del Codice degli Appalti ed al correlato aspetto della compatibilità finanziaria dei singoli interventi inseriti nel programma stesso, il quale costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione ai sensi dell'articolo 172 del T.U. n. 267/2000.

In ordine alla circostanza che si prevede, per il lotto A e per un importo di € 197.600,00, di "affidare a professionisti esterni mediante gara con offerta economicamente più vantaggiosa" la progettazione (successiva) e la direzione dei lavori, si ricorda l'esigenza, del rispetto del principio dell'autosufficienza, di elaborazione della magistratura contabile, secondo il quale l'attività della pubblica amministrazione deve essere svolta dai propri organi ed uffici, consentendosi eccezionalmente il ricorso a soggetti esterni soltanto ove sussistano particolari condizioni previste dalla legge. In proposito si richiama la disciplina per l'affidamento della progettazione all'esterno dettata dall'art. 91 del D. Lgs. 163/2006 e dalla Parte III del D.P.R. 207/2010 inerente ai "contratti pubblici relativi a servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria nei settori ordinari".

L'ultimo punto del deliberato appare inconferente. Nel caso in esame, infatti, si tratta di progettazione preliminare e non esecutiva, come richiede la richiamata norma dell'art. 200 del d.lgs. 167/2000.

Si ribadisce che la responsabilità sulla regolarità tecnica viene assunta dai dirigenti che sottoscrivono la proposta, sulla quale hanno reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima. 3

Richiamando il parere di regolarità contabile, spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Gaetano Virtuoso

08.8.13

~~VISTO:
Il Sindaco~~

Deliberazione di G. C. n. 611 del 08/8/2013 composta da n. 15 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati come descritti nell'atto.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 30-8-13 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile
[Signature]

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

La presente copia, composta da n. 15 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 611 del 8-8-13...

- divenuta esecutiva in data (1);
- Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto
- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.
 (2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

anno 2013

edito da
**casa
città**
COMUNE DI NAPOLI
responsabile Francesco Ceci

ricerca e allestimento Gennaro Lucignano
progetto grafico Giuseppe Panico
edizione web Chiara Giannini

Comune di Napoli - Dipartimento pianificazione urbanistica
Casa della Città
via Diocleziano, 330 - 80124 Napoli
telefono 081 7957938/44 fax 081 7957942
urbana@comune.napoli.it

www.comune.napoli.it/urbana